



COMUNE DI ALLUMIERE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Battilocchio Augusto

IL SEGRETARIO

Dottor Lavagnini Claudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE attesta che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line del Comune www.comune.allumiere.rm.it il per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE

Dr. Angelo Regnani

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3 del d. Lgs 18.8.2000, n. 267, in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

li,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Atto n.19

del 20/04/2017

OGGETTO:

Rendiconto di gestione 2016 -Approvazione

L'anno duemiladiciassette, questo giorno ventinove del mese di aprile alle ore 17,50 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
BATTILOCCHIO	AUGUSTO - Sindaco	X	
ANNIBALI	DANIELE	X	
CECCARELI	MARIO	X	
ROSATI	SERENA	X	
VOLPI	GABRIELE	X	
VERNACE	PIETRO	X	
CAMMILLETTI	CARLO	X	
SGAMMA	VINCENZO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor Dottor Lavagnini Claudio

Il Presidente Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Sindaco

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2016 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Stato Patrimoniale";

RICHIAMATA la delibera n.20 del 12/04/2016 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

- Conto del Bilancio
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico

e dai seguenti allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

DATO ATTO che il rendiconto è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione, contenente la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla

base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

➤ art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporne l'approvazione;

PRESO ATTO che con Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 113 del 10/4/2017, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 12/04/2016, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni);

CONSIDERATO che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di €486.862,50;
- il fondo di cassa al 31.12.2016 risulta pari ad € 559.419,83;

DATTO ATTO che:

- ▲ per quanto riguarda gli equilibri costituzionali di cui all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 per l'anno 2016, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo;
- ▲ per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/06, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L. 90/2014), la spesa di personale per l'anno 2016, come definita dalla Circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, si evidenzia il rispetto dei limiti delle spese di personale;

EVIDENZIATO che:

- ▲ ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 è stata allegata al rendiconto della

gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate, debitamente asseverata dall'Organo di Revisione;

- ▲ ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, alla relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale è stato allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione ;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare di Programmazione Finanziaria del 14/4/2016;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI 6 favorevoli e 1 contrari, essendo n. 8 i Consiglieri presenti di cui 7 i votanti e 1 astenuti;
Ha espresso voto contrario il consigliere V.Sgamma. Si è astenuto il consigliere Carlo Cammilletti.

DELIBERA

1) DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale e corredato degli allegati "Relazione sulla gestione 2016" e "Relazione del Collegio dei Revisori" che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			184.435,06
.....			
RISCOSSIONI	1.007.818,99	6.688.459,19	7.696.278,18
PAGAMENTI	837.964,63	6.483.328,78	7.321.293,41
.....			
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			559.419,83
.....			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
.....			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			559.419,83
.....			
RESIDUI ATTIVI	1.372.618,43	636.955,24	2.009.573,67
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			
RESIDUI PASSIVI	621.546,36	1.425.552,04	2.047.098,40
.....			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			35.032,58
.....			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			486.862,52

Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria (Esercizio 2016)

Composizione del risultato di amministrazione		Totale
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre		486.862,52
-----		0
Parte accantonata (3)		0
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... (4)		20.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)		0
Fondo al 31/12/N-1		95.000,00
Fondoal 31/12/N-1		0
Totale parte accantonata (B)		115.000,00
-----		0
Parte vincolata		0
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		9.020,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		233.965,84
Altri vincoli		0
Totale parte vincolata (C)		242.985,84
-----		0
Parte destinata agli investimenti		80.000,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)		80.000,00
-----		0
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		48.876,68
-----		0
-----		0

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Allegati:

Rendiconto anno 2016 ed allegati, comprendente il Conto economico e lo Stato Patrimoniale
Elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2016 e precedenti (DT. n. 113 del 10/4/2017)
Relazione al Rendiconto della Giunta Comunale, contenente la nota illustrativa situazione crediti/debiti Comune
Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria
Tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà
Deliberazione di G.C. n. 19 del 12/4/2017 relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi in relazione alla loro esigibilità
Deliberazione di G.C. n. 20 del 12/4/2017 relativa all'approvazione della "relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto di gestione ed approvazione schema di rendiconto - Anno 2016"
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011

ANNO 2016

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	Importi Complessivi
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	1.659.167,91		
2) Proventi da trasferimenti	165.347,64		
3) Proventi da servizi pubblici	1.213.750,49		
4) Proventi da gestione patrimoniale	143.736,54		
5) Proventi diversi	327.521,22		
6) Proventi da concessioni da edificare	10.596,07		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc. (+/-)	10.000,00		
Totale proventi della gestione (A)		3.530.119,87	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	1.125.990,02		
10) Acquisto materie prime e/o beni di consumo	824.804,67		
11) Variazioni nelle rimanenze di mat 1^ e/o beni di consumo (+/-)	-		
12) Prestazioni di servizi	1.050.325,43		
13) Utilizzo beni di terzi	7.150,98		
14) Trasferimenti	251.338,01		
15) Imposte e tasse	100.618,71		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	-		
Totale costi di gestione (B)		3.360.227,82	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		169.892,05	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE			
17) Utili	-		
18) Interessi su capitale di dotazione	-		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C) (17+18-19)		-	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			169.892,05
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	269,17		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	101.527,72		
- su obbligazioni	-		
- su anticipazioni	-		
- per altre cause	-		
Totale (D) (20-21)		- 101.258,55	- 101.258,55
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	90.537,17		
23) Sopravvenienze attive	3.915,49		
24) Plusvalenze patrimoniali	-		
Totale proventi (e.1) (22+23+24)		94.452,66	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	90.941,64		
26) Minusvalenze patrimoniali	-		
27) Accantonamento per svalutazione crediti	-		
28) Oneri straordinari	4.931,13		
Totale proventi (e.2) (25+26+27+28)		95.872,77	
Totale (E) (e.1 - e.2)		- 1.420,11	- 1.420,11
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			67.213,39

Luogo COMUNE DI ALLUMIERE

ii

Il Segretario

Il Responsabile del
Servizio finanziario

DR. CLAUDIO LAVAGNINI

DR. ANGELO REGNANI

Il legale rappresentante
dell'ente
AUGUSTO BATTILOCCHIO

**CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)
ANNO 2016**

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
IMMOBILIZZAZIONI						
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione) Totale						
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Beni domaniali (relativo f.do amm.to in detraz.)	470.000,54					470.000,54
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	021.302,42					021.302,42
3) Terreni (patrimonio disponibile)	000.020,20					000.020,20
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.807.768,00	15.248,54				5.154.027,10
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	910.003,53					910.003,53
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	03.132,57					03.132,57
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	7.877,94					7.877,94
8) Automezzi e motocorredi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	122.213,00					122.213,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	28.375,00					28.375,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
12) Diritti reali su beni di terzi						
13) Immobilizzazioni in corso	15.085.705,00	2.048.521,02				17.734.227,02
Totale	23.477.187,65	2.048.521,02		16.248,54		23.844.658,91
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) altre imprese						
2) Crediti verso:						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) altre imprese	5.222,70					5.222,70
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)						
4) Crediti di dubbia esigibilità (dedotto il fondo svalutazione crediti)	100.000,00			15.000,00		115.000,00
5) Crediti per depositi cauzionali						
Totale	100.222,70			15.000,00		120.222,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	23.562.410,41	2.048.521,02		16.248,54	15.000,00	23.844.658,91
ATTIVO CIRCOLANTE						
I) RIMANENZE						
Totale	210.000,00				10.000,00	220.000,00
II) CREDITI						
1) Verso contribuenti	441.004,00	218.023,47		202.027,30		457.081,10
2) Verso enti del settore pubblico delegato						
a) Stato		1.320,80				1.320,80
- corrente						
- capitale	170.230,72	33.284,21		42.060,13		33.284,21
b) Regione	2.038,00	27.700,00		27.700,00		1.044,00
- corrente						
- capitale	2.038,00	27.700,00		27.700,00		1.044,00
c) Altri	122.270,40	4.138,29		51.277,45		92.001,30
- corrente						
- capitale	122.270,40	4.138,29		51.277,45		92.001,30
3) Verso debitori diversi						
a) verso utenti di servizi pubblici		133.368,20		170.208,05		45.070,70
b) verso utenti di beni patrimoniali	31.013,03	72.833,41		22.103,70		81.543,34
c) verso altri	818,70	4.810,50		815,70		4.019,50
- corrente						
- capitale	818,70	4.810,50		815,70		4.019,50
d) da alienazioni patrimoniali	24.035,50			4.935,50		20.000,00
e) per somme corrisposte offerti	18.040,00	11.259,83		1.200,00		28.000,00
4) Crediti per Iva						
5) Per depositi						
a) banche	8.020,00			133,48		8.787,47
b) Cassa Depositi e Prestiti	12.254,77					12.254,77
Totale	1.406.288,68	647.410,00		1.398.684,44		422.601,71
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1) Titoli						
Totale						
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa	104.435,00	374.004,77				559.410,03
2) Depositi bancari						
Totale	104.435,00	374.004,77				559.410,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.800.824,74	822.354,83		1.398.684,44	15.000,00	1.303.021,84
RATELE RISCONTI						
I) Ratei attivi						
II) Resconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C)	26.283.235,15	2.870.876,48		1.411.802,03	28.000,00	25.107.809,91
CONTI D'ORDINE						
OPERE DA REALIZZARE	5.020.145,50	575.472,31		1.201.152,14		4.400.465,70
BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI						
BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.020.145,50	575.472,31		1.201.152,14		4.400.465,70

**CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)
ANNO 2016**

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale		2.350.027,93	-		114.857,24		2.265.640,69
II) Netto da beni demaniali		476.850,54		-			476.850,54
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.827.878,47	-	-	114.857,24		2.742.721,23
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		10.783.230,12	-				10.783.230,12
II) Conferimenti da concessioni di edificare		4.401.360,12		-			4.401.360,12
TOTALE CONFERIMENTI		21.184.590,24	-	-	-	-	21.184.590,24
C) DEBITI							
I) <u>Debiti di finanziamento</u>							
1) per finanziamenti a breve termine		-	-	-			-
2) per mutui e prestiti		1.252.172,25	-	100.478,00			1.151.694,25
3) per prestiti obbligazionari		-	-	-			-
4) per debiti pluriennali		-	-	-			-
II) <u>Debiti di funzionamento</u>		-	-	-			-
III) <u>Debiti per Iva</u>		-	-	-			-
IV) <u>Debiti per anticipazioni di cassa</u>		-	50.117,22	50.117,22			-
V) <u>Debiti per somme anticipate da terzi</u>		88.585,10		-			88.585,10
VI) <u>Debiti verso:</u>							
1) imprese controllate		-	-	-			-
2) imprese collegate		-	-	-			-
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		-	-	-			-
VII) <u>Altri debiti</u>		-	-	-			-
TOTALE DEBITI		1.341.087,46	50.117,22	150.595,22	-	-	1.240.879,64
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi		-	-	-			-
II) Risconti passivi		-	-	-			-
TOTALE RATEI E RISCONTI		-	-	-	-	-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D)		28.383.238,18	50.117,22	150.595,22	-	114.857,24	25.167.899,91
E) CONTI D'ORDINE							
I) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>		5.020.145,50	575.472,31	-			5.601.617,60
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI							
G) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE		5.020.145,50	575.472,31	-	-	-	5.601.617,60

Luogo COMUNE DI ALLUMIERE

LI

00/01/1900

Il Segretario

Il Responsabile del servizio finanziario

DR. CALUDIO LAVAGNINI

DR. ANGELO REGNANI

Il legale rappresentante dell'ente

AUGUSTO BATTILOCCHIO

(1) Tra le altre voci del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entità abilitate", per attività in regime d'imposta, l'ammontare dell'IVA per fatto da emittente va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C III), costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accertato al lordo d'IVA.

(2) Quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E24); quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo è portato in diminuzione nel conto economico (E26).

(3) Quando viene alienato un bene il valore risultante del conto del patrimonio va indicato in detrazione.

(4) Va indicato il totale dei trasferimenti di capitali da Stato, regioni, province, comuni, aziende speciali, partecipate ed altro.

(5) Provveduti accorati per concessioni di edifici, per la quota finalizzata a spese correnti.

(6) Provveduti accorati per concessioni di edifici, per la quota finalizzata a spese correnti.

(7) Trattasi di minori debiti (minori residui passivi del conto del bilancio).

(8) Trattasi di maggiori crediti (maggiori residui attivi del conto del bilancio).

(9) I costi capitalizzati sono costretti da quella parte di costi (costanti da lavoro) che sono costretti da mutazioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativi, a fine esercizio o necessano rilevare società, gruppi di costi capitalizzati come costretti da mutazioni straordinarie effettuate da personale dell'ente, dalla produzione diretta di software applicativi, a fine esercizio o necessano rilevare questa entità, contabilizzata nell'attività patrimoniale, con il sistema dell'ammortamento e i costi stessi saranno imputati agli esercizi in cui lo utile prodotto verranno realizzati.

NOTE

INVESTIMENTI PASSIVI

- Inasportazione passiva
- Sovvenzioni attive
- Incr. imob. lavori interni
- Valaz. rim. prodotti
- Ricavi pluriennali

TITOLO VI SERVIZI CONTRO TERZI

TITOLO V ENTRATE DA ACCENTRARE

TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZ. BENI PATR. TRASFER. DI CAP. RISCHIO CREDITO

TITOLO III ENTRATE EXTRAIB.

TITOLO II ENTRATE DA IMPIANTO

TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE

ACCERTAMENTI		RISCONTI PASSIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI	
DI COMPLESSIVA	FINANZIARI	INIZIALI	FINALI	FINALI	INIZIALI	FINALI															
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	
119.884																					
119.884																					
94.297																					
22.400																					
116.296																					
229.630																					
3.100.430																					
7.225.870																					

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE ENTRATE

ACCERTAMENTI		RISCONTI PASSIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI		RATI ATTIVI	
DI COMPLESSIVA	FINANZIARI	INIZIALI	FINALI	FINALI	INIZIALI	FINALI															
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	
800.011,38																					
440.000,00																					
419.152,52																					
1.050.167,91																					
48.600,00																					
58.757,10																					
17.677,62																					
40.231,83																					
165.347,64																					
1.213.750,43																					
143.726,54																					
269,17																					
337.521,22																					
1.665.272,42																					
3.059.792,97																					

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE ENTRATE

PROSPETTO DI CONCLUZIONE (SPESE)

SPESE	RISCONTI ATTIVI		RISCONTI PASSIVI		Altre voci del risultato economico	AL CONTO ECONOMICO	Totale	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
	Finanziario	Fiscale	Finanziario	Fiscale				R.C.P. ATTIVO	R.C.P. PASSIVO
TITOLO I SPESE CORRENTI	176	125	125	125	451	176			
1) personale	1.128.998,32				98	1.128.998,32	D		
2) acq. beni imm. e/o M.P.	644.723,47				114.414,08	630.309,39	B1	311.819,03	
3) prestazioni servizi	1.164.721,43				114.388,03	1.279.109,46	C1		
4) affitti e locazioni	7.102,98				0,13	7.102,85	C1		
5) trasferimenti di cui:									
- Stato	1.537,37					1.537,37	C1		
- regione									
- province e città metrop.									
- comuni e unioni comuni	8.249,73					8.249,73	B1		
- comunità montane	519,49					519,49	B1		
- ai servizi e partecip.									
- altri	242.887,45					242.887,45	C1		
6) est. paese e crisi in div.	101.837,55					101.837,55	D1		
imposte e tasse	108.818,71					108.818,71	D1		
7) oneri straordinari	4.911,13					4.911,13	D1		
Totale spese correnti	3.769.965,86				232.614,66	3.988.580,52	C1	328,83	232,61
TITOLO II SPESE IN CAPITALE									
1) acquis. beni imm. di cui:	725.360								
a) pagamenti eseguiti	172.219						A	172.219,03	
b) somme rimaste da pag.	553.141						D	553.141,78	913.111,78
2) acq. beni imm. e/o M.P.									
a) pagamenti eseguiti							A		
b) somme rimaste da pag.							D		
3) oneri straordinari									
a) pagamenti eseguiti							D		
b) somme rimaste da pag.							A		

PROSPETTO DI CONCLUZIONE (SPESE)

SPESE	RISCONTI ATTIVI		RISCONTI PASSIVI		Altre voci del risultato economico	AL CONTO ECONOMICO	Totale	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
	Finanziario	Fiscale	Finanziario	Fiscale				R.C.P. ATTIVO	R.C.P. PASSIVO
TITOLO II SPESE IN CAPITALE	176	125	125	125	451	176			
4) affitti e locazioni per real. in economia di cui:									
a) pagamenti eseguiti							A		
b) somme rimaste da pag.							D		
5) acq. beni imm. e/o M.P.	30.824				30.827		A	24.762,84	
a) pagamenti eseguiti	21.974						A	18.250,17	19.240,17
b) somme rimaste da pag.	8.850						D	3.512,67	
6) incarichi profess. di cui:	7.800								
a) pagamenti eseguiti	3.360						A	3.360,84	
b) somme rimaste da pag.	4.440						D	1.151,83	4.188,67
7) oneri straordinari di cui:									
a) pagamenti eseguiti							A		
b) somme rimaste da pag.							D		
8) partecipazioni az. di cui:									
a) pagamenti eseguiti							A		
b) somme rimaste da pag.							D		
9) conferimenti di cap. di cui:									
a) pagamenti eseguiti							A		
b) somme rimaste da pag.							D		
10) concess. di credito e ant. di cui:									
a) pagamenti eseguiti							A		
b) somme rimaste da pag.							D		
Totale spese in capitale	778.184				66.117,87				
a) pagamenti eseguiti	197.262						A	197.262,84	
b) somme rimaste da pag.	580.922						D	580.922,67	

PROSPETTO DI CONCLUZIONE (SPESE)

SPESE	RISCONTI ATTIVI		RISCONTI PASSIVI		Altre voci del risultato economico	AL CONTO ECONOMICO	Totale	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
	Finanziario	Fiscale	Finanziario	Fiscale				R.C.P. ATTIVO	R.C.P. PASSIVO
TITOLO III RIMBORSO DI IMPOSTE	176	125	125	125	451	176			
1) rimb. anticipat. di cassa	60.117							C1	
2) rimb. finanziaria								C11	
3) rimb. q.ta capitale mult.	102.876							C12	102.876,13
4) rimborso P.O.								C13	
5) rimb. q.ta cap. chio. plur.	108.985							C14	
Totale rimb. previsti	272.978								
TITOLO IV SERVIZI CREDITI	8.362.485							C1	3.849,80
TOTALE GENERALE DELLA SPESE	7.072.260								
- Variaz. rim. M.P. e bene di consumo							B1		
- Q.ta ammort. esercizi							B4		
- Acc.to sval. crediti							E27		
- Inesigibilità attivo							F21	1.4.266,74	

- NOTES
- Tra le modifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli impegni finanziari del titolo I "Spese correnti" per attività in regime di impresa. L'ammortamento dell'IVA per fatture da ricevere o registrate in sospensione d'IVA, va riportato nell'attivo del conto del patrimonio alla voce "Crediti per IVA" (B 4) costituendo un credito verso l'erario e fronte del debito accertato al fondo d'IVA per spese di funzionamento.
 - L'importo corrispondente ai pagamenti in conto competenza del Titolo I "Spese in conto capitale" va riferito in aumento alla specifica "IMMOBILIZZAZIONE" dell'attivo, ammortamento va operato per i pagamenti in conto residuo.
 - L'importo corrispondente alle somme rimaste da pagare in conto competenza del Titolo I "Spese in conto capitale", esse a dire che le somme da conservare nel conto finanziario della competenza, a residuo, vanno nell'attivo riferite in aumento al conto d'ordine "Opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "Impieghi per opere da realizzare". I pagamenti depositi per spese del titolo I "Spese in conto capitale", in conto residuo senza procedimenti, vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.
 - L'importo impegnato dall'intervento "concessione di crediti ad anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'Attivo B 2 "Crediti verso partecipati", ove la concessione di crediti ad anticipazioni riguarda aziende speciali, controllate e collegate, va riferito in aumento alla voce B 1 dell'Attivo "Crediti" negli altri casi.
 - Vi indicata la somma rimasta da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.
 - L'ammortamento dell'esercizio (F 2) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'attivo (A).
 - L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità", nel caso di accertata effettiva inesigibilità di importo dell'attivo del Conto del patrimonio "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità" e possibile utilizzarli accantonamenti per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'ente.
 - Minor crediti (minor residuo attivo del conto del bilancio).

Luogo **COMUNE DI ALLUMI** 009171900

Il Segretario **DR. CLAUDIO LAVAGNINI**

Il Responsabile del servizio finanziario **DR. ANGELO REGNANI**

Il legale rappresentante dell'ente **AUGUSTO BATTILOCCHIO**

CAPITOLO		RESIDUI ATTIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI ATTIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI ATTIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	INCASSATO	QUOTE	DA	UNITA'	PREVISIONE	INCASSATO	QUOTE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUNTIVO		INESIGIBILI	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		INESIGIBILI	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.01.0010	Imposta comunale sugli immobili - risorse	2006		14.121,20	259,04		13.862,16									
		2015		162.546,68	48.808,99		115.264,78									
		2016							711.000,00	636.830,69	-46.056,15	28.113,16	129.126,94	28.113,16	157.240,10	
1.01.0030	Imposta comunale sulla pubblicita' - risorse	2015							1.300,00	968,52	-331,48					
		2016														
1.01.0045	Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche.	2015		115.588,99	115.460,52		128,47									
		2016							177.100,00	41.883,61	-43.000,98	92.215,41	128,47	92.215,41	92.343,88	
1.02.0070	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - risor.	2013		2.010,32	1.994,52	-15,80										
		2014		3.707,08	2,50		3.704,58									
		2015		51.017,50	17.667,39		33.350,11									
		2016							451.000,00	377.359,69	-11.000,00	62.640,31	37.054,69	62.640,31	99.695,00	
1.03.0110	Diritti sulle pubbliche affissioni - risorse	2015		180,05	180,05											
		2016							2.300,00	1.773,59	-34,36	492,05		492,05	492,05	
1.03.0120	Altri tributi speciali ed entrate tributarie proprie - risorse	2014														
		2015		17.764,03	17.654,29	-109,74										
		2016							386.828,19	383.129,89		33.760,99		33.760,99	33.760,99	
2.01.0130	Trasferimenti correnti dello stato a carattere generale - risorse	2016							27.646,96	27.646,84	-,12					
2.01.0140	Trasferimenti correnti dello stato finalizzati - risorse	2016							32.000,00	19.636,99	-10.966,15	1.396,86		1.396,86	1.396,86	
2.02.0170	Funzioni di istruzione pubblica - risorse	2016							2.507,07	2.241,65	-265,42					
2.02.0180	Funzioni relative alla	2016							19.200,00			19.200,00		19.200,00	19.200,00	

CAPITOLO		RESIDUI ATTIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI ATTIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI ATTIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	INCASSATO	QUOTE	DA	UNITA'	PREVISIONE	INCASSATO	QUOTE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUNTIVO		INESIGIBILI	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		INESIGIBILI	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
	culturae ai beni culturali - risorse															
2.02.0200	Funzioni nel campo turistico - risorse	2016							10.000,00	10.000,00						
2.02.0220	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dello ambiente - risorse	2015 2016		1.200,00	1.200,00				11.721,72	3.221,72		8.500,00		8.500,00	8.500,00	
2.02.0230	Funzioni nel settore sociale - risorse	2015 2016		26.594,00	26.594,00				18.718,59	15.593,93	-3.124,66					
2.03.0340	Funzioni nel settore sociale - risorse	2015 2016		18.296,25	6.150,25	-12.146,00			21.316,00		-9.480,00	17.677,82		17.677,82	17.677,82	
2.05.0440	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico - risorse	2008 2010 2011 2013 2015 2016		10.000,00 16.313,29 12.517,15 8.167,70 115.920,50			10.000,00 -16.313,29		12.517,15							
					2.637,45	-5.530,25			40.231,83			40.231,83	75.547,65	40.231,83	115.779,48	
3.01.0450	Segreteria generale, personalee organizzazione - risorse	2015 2016		9,36	9,36				4.300,00	3.628,42	-659,62	11,96		11,96	11,96	
3.01.0460	Ufficio tecnico - risorse	2015 2016		149,64	149,64				1.600,00	1.594,26	-5,74					
3.01.0470	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico - risorse	2015 2016		206,40	206,40				3.500,00	3.090,84		418,64		418,64	418,64	

CAPITOLO		RESIDUI ATTIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI ATTIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI ATTIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER DI	SCHEDA UNITA'	IMPORTO ULTIMO	IMPORTO INCASSATO	INSUSSISTENZE QUOTE	IMPORTO DA CONSERVARE	SCHEDA UNITA'	IMPORTO PREVISIONE	IMPORTO INCASSATO	INSUSSISTENZE QUOTE	IMPORTO DA CONSERVARE	DA GESTIONE RESIDUI 2015 E PRECEDENTI	DA GESTIONE COMPETENZA 2016	TOTALE RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		INESIGIBILI		OPERAT.	DEFINITIVA		INESIGIBILI					
3.01.0480	Altri servizi generali - risorse	2015		577,36	577,36											
		2016							3.100,00	1.688,74	-1.298,14	113,12		113,12	113,12	
3.01.0490	Uffici giudiziari - risorse	2015		11,76	11,76											
		2016							200,00	192,93	-7,07					
3.01.0500	Polizia municipale - risorse generali	2015		333,33	333,33											
		2016							4.000,00	3.917,00	-83,00					
3.01.0510	Polizia municipale - risorse finalizzate codice strada	2006		63,15			63,15									
		2007		1.528,39	56,24		1.472,15									
		2015		52.822,21	3.293,90		49.528,31									
		2016							9.000,00	1.448,10	-6.383,10	1.168,80	51.063,61	1.168,80	52.232,41	
3.01.0550	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi - risorse	2015		9.055,00	9.135,86											
		2016							113.630,00	104.702,60	-450,63	10.105,81		10.105,81	10.105,81	
3.01.0560	Biblioteche, musei e pinacoteche - risorse	2016							4.000,00	1.809,00	-2.107,00	84,00		84,00	84,00	
3.01.0620	Manifestazioni turistiche - risorse	2015		16.500,00	16.500,00											
		2016							80.900,00	52.500,00		34.400,00		34.400,00	34.400,00	
3.01.0630	Viabilita, circolazione stradale e servizi connessi - risor.Toponomastica e numerazione civica.	2015														
		2016							2.000,00	920,00	-1.080,00					
3.01.0670	Servizi di protezione civile - risorse	2016							50.000,00		-50.000,00					
3.01.0680	Servizio idrico integrato - risorse	2016							24.000,00	17.075,00	-6.925,00					

CAPITOLO		RESIDUI ATTIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI ATTIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI ATTIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	INCASSATO	QUOTE	DA	UNITA'	PREVISIONE	INCASSATO	QUOTE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUNTIVO		INESIGIBILI	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		INESIGIBILI	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
3.01.0690	Servizio smaltimento rifiuti - risorse	2016							1.000,00		-1.000,00					
3.01.0740	Servizio necroscopico e cimiteriale - risorse	2013		6.142,70	6.142,70											
		2014		6.142,70	6.142,70											
		2015		7.266,70	7.460,68											
		2016							9.200,00	710,00	-2.180,00	6.310,00		6.310,00	6.310,00	
3.01.0830	Distribuzione energia elettric- risorse	2015		11.137,30	11.137,30											
		2016							29.000,00	19.964,25	-7.251,43	1.784,32		1.784,32	1.784,32	
3.01.0850	Farmacie - risorse	2015		118.110,82	118.110,82											
		2016							1.177.000,00	1.045.811,93	-52.271,30	78.916,77		78.916,77	78.916,77	
3.02.0860	Gestione dei fabbricati - ris.	2015		16.682,40	16.990,90											
		2016							82.000,00	4.870,90	-11.161,38	66.132,28		66.132,28	66.132,28	
3.02.0880	Gestione beni diversi - risor.	2014		34.034,37			35.964,97									
		2015		5.112,80	5.112,80											
		2016							79.838,08	68.471,33	-7.104,72	4.262,03	35.964,97	4.262,03	40.227,00	
3.03.0890	Interessi su depositi di denaro o valori mobiliari - risorse	2015		133,48	133,48											
		2016							500,00	4,21	-495,79					
3.03.0900	Interessi su finanziamenti attivi - risorse	2016							300,00	8,92	-291,08					
3.04.0930	Dividendi di societa' - risor.	2016							50,00		-50,00					
3.05.0940	Proventi diversi - risorse	2013		815,76	815,76											
		2016							332.026,16	322.701,72	-4.504,94	4.819,50		4.819,50	4.819,50	

CAPITOLO		RESIDUI ATTIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI ATTIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI ATTIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER DI	SCHEDA UNITA'	IMPORTO ULTIMO	IMPORTO INCASSATO	INSUSSISTENZE QUOTE	IMPORTO DA CONSERVARE	SCHEDA UNITA'	IMPORTO PREVISIONE DEFINITIVA	IMPORTO INCASSATO	INSUSSISTENZE QUOTE	IMPORTO DA CONSERVARE	DA GESTIONE RESIDUI 2015 E PRECEDENTI	DA GESTIONE COMPETENZA 2016	TOTALE RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		INESIGIBILI		OPERAT.			INESIGIBILI					
4.01.0960	Alienazione beni immobili e diritti reali su beni immobili- risorse	2015		103.553,81			103.553,81									
		2016							22.840,00	22.840,00			103.553,81		103.553,81	
4.01.0970	Concessione di beni demaniali - risorse	2014		17.175,00	17.175,00											
		2016							100.000,00	57.307,90	-2.855,90	39.836,20		39.836,20	39.836,20	
4.02.0990	Trasferimenti ordinari di capitale dallo stato - risorse	2014		142.855,31	42.696,13		100.159,18									
		2016											100.159,18		100.159,18	
4.03.1020	Trasferimenti di capitale straordinari dalla regione - risorse	2000		96.748,22	48.472,70		48.275,52									
		2001		16.449,60			16.449,60									
		2002		17.392,11			17.392,11									
		2005		40.199,79	38.609,38	-1.590,41										
		2007		24.681,71	20.950,42		3.731,29									
		2008		254.078,80	55.854,87	-,27	198.223,66									
		2009		282.198,52	111.270,34	-170.928,18										
		2013		22.404,51		-22.404,51										
		2015		470.791,70	121.884,04	-200.400,00	148.507,66									
		2016							343.632,00	43.632,00	-249.335,00	50.665,00	432.579,84	50.665,00	483.244,84	
4.04.1040	Trasferimenti straordinari di capitale da altri enti pubbl. - risorse	2005		20.180,00			20.180,00									
		2006		8.832,59			8.832,59									
		2008		92.052,74			92.052,74									
		2009		134.660,82			134.660,82									
		2010		79.429,35	7.351,00		72.078,35									
		2012		78.030,53	5.726,53	-72.304,00										
		2015		72.494,85	42.063,00	-431,85	30.000,00									
		2016							22.500,00		-91,48	22.408,52	357.804,50	22.408,52	380.213,02	
4.05.1050	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche - risorse	2015		4.935,59	4.935,59											
		2016														
4.05.1060	Trasferimenti di capitale straordinari da altri	2014		20.000,00			20.000,00									
		2016											20.000,00		20.000,00	

CAPITOLO		RESIDUI ATTIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI ATTIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI ATTIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER DI	SCHEDA UNITA'	IMPORTO ULTIMO	IMPORTO INCASSATO	INSUSSISTENZE QUOTE	IMPORTO DA	SCHEDA UNITA'	IMPORTO PREVISIONE	IMPORTO INCASSATO	INSUSSISTENZE QUOTE	IMPORTO DA	DA GESTIONE RESIDUI 2015	DA GESTIONE COMPETENZA	TOTALE RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		INESIGIBILI	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		INESIGIBILI	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
	soggetti- risorse															
5.01.1090	Anticipazioni di tesoreria - risorse	2016							5.000.000,00	50.117,22	-4.949.882,78					
5.03.1110	Mutui passivi dalla cassa depositi e prestiti - risorse	2006		12.254,77			12.254,77						12.254,77		12.254,77	
6.01.0000	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2016							182.000,00	83.084,41	-98.915,59					
6.02.0000	Ritenute erariali	2016							361.000,00	156.293,83	-204.706,17					
6.03.0000	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2016							30.000,00	12.799,33	-17.200,67					
6.04.0000	Depositi cauzionali	2016							10.000,00	280,35	-9.719,65					
6.05.0000	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	2014		15.400,00	1.260,00		14.140,00									
		2015		3.240,00			3.240,00									
		2016							400.000,00	266.061,70	-122.648,44	11.289,86	17.380,00	11.289,86	28.669,86	
6.06.0000	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economat	2016							20.000,00	7.367,90	-12.632,10					
6.07.0000	Depositi spese contrattuali	2016							6.005.000,00	2.813.277,28	-3.191.722,72					
	TOTALE			2.892.820,69	1.007.818,99	-516.424,30	1.372.618,43		16.420.986,60	6.688.459,19	-9.139.279,76	636.955,24	1.372.618,43	636.955,24	2.009.573,67	

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUNTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.01.01.01	Personale	2015														
		2016							28.150,00	27.118,16	-14,84	1.017,00		1.017,00	1.017,00	
1.01.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2015		242,98	242,98											
		2016							3.100,00	1.004,26	-746,16	1.349,58		1.349,58	1.349,58	
1.01.01.03	Prestazioni di servizi	2015		5.285,82	4.366,82		919,00									
		2016							66.320,00	54.627,28	-3.556,00	8.136,72	919,00	8.136,72	9.055,72	
1.01.01.05	Trasferimenti	2012		516,46			516,46									
		2013		516,46			516,46									
		2014		516,46			516,46									
		2015		516,46			516,46									
		2016							2.520,00	1.600,00	-3,54	916,46	2.065,84	916,46	2.982,30	
1.01.01.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							2.500,00	1.351,59	-1.148,41					
1.01.02.01	Personale	2013		33.018,14			33.018,14									
		2014		23.335,86			23.335,86									
		2015		15.443,73	15.099,42	-344,31										
		2016							107.700,00	86.103,59	-5.704,59	15.891,82	56.354,00	15.891,82	72.245,82	
1.01.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		149,68	149,68											
		2016							1.500,00	575,58	-659,30	265,12		265,12	265,12	
1.01.02.03	Prestazioni di servizi	2015		11.601,89	9.759,69		1.842,20									
		2016							48.792,21	27.943,65	-7.291,21	13.557,35	1.842,20	13.557,35	15.399,55	
1.01.02.05	Trasferimenti	2016							350,00	250,00	-100,00					
1.01.02.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							3.000,00	1.942,36	-1.057,64					

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
										3.900,00	1.028,09	-2.465,19	406,72		406,72	406,72
1.01.04.08	Oneri straordinari della gestione corrente									5.600,00	3.663,97	-668,87	1.267,16		1.267,16	1.267,16
1.01.05.01	Personale			146,25	146,25											
1.01.05.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime			3.691,91	3.691,91					15.300,00	9.979,23	-2.705,69	2.615,08		2.615,08	2.615,08
1.01.05.03	Prestazioni di servizi			18.064,40	17.930,20		134,20			49.800,00	26.963,64	-11.323,06	11.513,30	134,20	11.513,30	11.647,50
1.01.05.07	Imposte e tasse															
1.01.06.01	Personale			2.634,21	2.634,21					131.100,00	121.015,02	-630,14	9.454,84		9.454,84	9.454,84
1.01.06.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime			529,24	529,24					2.100,00	1.115,98	-176,69	807,33		807,33	807,33
1.01.06.03	Prestazioni di servizi			3.146,22	3.146,22					14.200,00	4.713,28	-1.699,51	7.787,21		7.787,21	7.787,21
1.01.06.04	Utilizzo di beni di terzi									100,00		-100,00				
1.01.06.07	Imposte e tasse									8.000,00	4.590,03	-3.409,97				

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.01.07.01	Personale	2015		144,48	144,48											
		2016							66.500,00	64.747,49	-15,70	1.736,81		1.736,81	1.736,81	
1.01.07.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		644,16	644,16											
		2016							4.700,00	1.329,95	-2.417,84	952,21		952,21	952,21	
1.01.07.03	Prestazioni di servizi	2015		772,09	772,09											
		2016							40.200,00	15.809,39	-19.848,66	4.541,95		4.541,95	4.541,95	
1.01.07.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							3.000,00	1.789,87	-1.210,13					
1.01.08.01	Personale	2016							1.000,00		-1.000,00					
1.01.08.03	Prestazioni di servizi	2015		629,96	629,96											
		2016							4.000,00		-920,93	3.079,07		3.079,07	3.079,07	
1.01.08.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							2.217,00	2.216,59	-,41					
1.01.08.07	Imposte e tasse	2015		9.872,67	9.872,67											
		2016							56.000,00	14.946,50		41.053,50		41.053,50	41.053,50	
1.01.08.10	Fondo svalutazione crediti	2016							40.128,61		-40.128,61					
1.01.08.11	Fondo di riserva	2016							10.920,62		-10.920,62					
1.02.01.05	Trasferimenti	2016							100,00		-100,00					
1.03.01.01	Personale	2015		677,12	677,12											
		2016							112.250,00	107.260,23	-68,77	4.921,00		4.921,00	4.921,00	

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.03.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		3.190,64	3.190,64											
		2016							6.650,00	4.305,51	-1.484,91	859,58		859,58	859,58	
1.03.01.03	Prestazioni di servizi	2015		4.838,66	4.838,66											
		2016							20.350,00	8.455,30	-1.607,86	10.286,84		10.286,84	10.286,84	
1.03.01.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							5.600,00	4.235,56	-1.364,44					
1.04.01.03	Prestazioni di servizi	2015		205,00	205,00											
		2016							2.000,00	977,22	-634,65	388,13		388,13	388,13	
1.04.01.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016								292,00	291,82	-,18				
1.04.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		2.527,74	2.527,74											
		2016							11.200,00	5.907,19	-4.103,31	1.189,50		1.189,50	1.189,50	
1.04.02.03	Prestazioni di servizi	2015		671,00	671,00											
		2016							6.200,00	1.019,47	-599,00	4.581,53		4.581,53	4.581,53	
1.04.02.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016								523,00	522,34	-,66				
1.04.03.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		11.126,26	11.126,26											
		2016							40.300,00	26.117,92	-4.716,18	9.465,90		9.465,90	9.465,90	
1.04.03.03	Prestazioni di servizi	2015		5.650,58	5.650,58											
		2016							24.500,00	14.985,96	-2.044,83	7.469,21		7.469,21	7.469,21	
1.04.03.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016								20.145,00	20.144,10	-,90				

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.04.05.01	Personale	2015		65,78	65,78											
		2016							29.250,00	28.129,81	-60,95	1.059,24		1.059,24	1.059,24	
1.04.05.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		786,49	786,49											
		2016							6.900,00	4.972,00	-288,37	1.639,63		1.639,63	1.639,63	
1.04.05.03	Prestazioni di servizi	2015		52.009,75	51.416,46		593,29									
		2016							187.600,00	145.510,12	-1.518,31	40.571,57	593,29	40.571,57	41.164,86	
1.04.05.04	Utilizzo di beni di terzi	2016							100,00		-100,00					
1.04.05.05	Trasferimenti	2015		4.270,50	2.535,00		1.735,50									
		2016							5.007,07	3.450,07	-242,42	1.314,58	1.735,50	1.314,58	3.050,08	
1.04.05.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							2.200,00	1.299,90	-900,10					
1.05.01.01	Personale	2015		123,84	123,84											
		2016							63.000,00	61.558,60	-18,20	1.423,20		1.423,20	1.423,20	
1.05.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime Servizio rilevante ai fini IVA	2015		1.106,83	1.106,83											
		2016							3.900,00	823,45	-1.576,55	1.500,00		1.500,00	1.500,00	
1.05.01.03	Prestazioni di servizi SERIVI RILEVANTE AI FINI IVA	2015		7.279,94	5.778,57	-4,64	1.496,73									
		2016							22.200,00	8.938,70	-3.523,47	9.737,83	1.496,73	9.737,83	11.234,56	
1.05.01.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							137,00	136,39	-,61					
1.05.01.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							3.000,00	2.281,13	-718,87					

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
			[2016]						32.200,00	31.100,61	-49,39	1.050,00		1.050,00	1.050,00	
1.08.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime		[2015]	1.091,90	1.091,90											
			[2016]						7.200,00	2.754,86	-1.563,38	2.881,76		2.881,76	2.881,76	
1.08.01.03	Prestazioni di servizi		[2015]	1.220,00	1.220,00											
			[2016]						3.900,00	3.098,00	-802,00					
1.08.01.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi		[2016]						1.349,00	1.348,56	-,44					
1.08.01.07	Imposte e tasse		[2012]													
			[2015]													
			[2016]						2.200,00	1.377,68	-822,32					
1.08.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime		[2016]						100,00		-100,00					
1.08.02.03	Prestazioni di servizi		[2015]	6.968,18	6.725,64		242,54									
			[2016]						106.900,00	83.792,02	-2.575,26	20.532,72	242,54	20.532,72	20.775,26	
1.08.02.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi		[2016]						752,00	751,68	-,32					
1.08.03.05	Trasferimenti		[2016]						100,00		-100,00					
1.09.01.01	Personale		[2015]													
			[2016]						40.000,00	37.111,10	-8,90	2.880,00		2.880,00	2.880,00	
1.09.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime		[2016]						400,00		-400,00					

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.09.01.03	Prestazioni di servizi	2016							500,00	57,41	-442,59					
1.09.01.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							1.130,00	1.129,30	-,70					
1.09.01.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							2.300,00	1.175,87	-1.124,13					
1.09.03.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		1.054,06	1.054,06											
		2016							1.000,00	504,14		495,86		495,86	495,86	
1.09.03.03	Prestazioni di servizi	2015														
		2016							60.500,00		-50.013,51	10.486,49		10.486,49	10.486,49	
1.09.03.05	Trasferimenti	2015		2.008,12	1.921,32	-86,80										
		2016							4.521,72			4.521,72		4.521,72	4.521,72	
1.09.04.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime Servizio rilevante ai fini IVA	2015		962,00	962,00											
		2016							1.000,00			1.000,00		1.000,00	1.000,00	
1.09.04.03	Prestazioni di servizi Servizio rilevante ai fini IVA	2014														
		2015		2.073,66	2.073,66											
		2016							34.200,00	13.180,47	-12.700,52	8.319,01		8.319,01	8.319,01	
1.09.04.04	Utilizzo di beni di terzi	2016							1.000,00		-1.000,00					
1.09.04.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							210,00	209,75	-,25					
1.09.04.07	Imposte e tasse	2016							200,00		-200,00					

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUNTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.09.05.01	Personale	2015		364,66	364,66											
		2016							161.000,00	148.726,05	-12,49	12.261,46		12.261,46	12.261,46	
1.09.05.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		1.773,91	1.773,91											
		2016							31.600,00	23.781,99	-1.960,10	5.857,91		5.857,91	5.857,91	
1.09.05.03	Prestazioni di servizi	2015		55.486,48	52.204,98	-31,47	3.250,03									
		2016							426.375,00	310.943,36	-8.532,53	106.899,11	3.250,03	106.899,11	110.149,14	
1.09.05.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							7.750,00	7.293,86	-456,14					
1.09.06.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		270,40	270,40											
		2016							2.400,00		-2.400,00					
1.09.06.03	Prestazioni di servizi	2015		10.704,49	10.704,48	-0,01										
		2016							25.000,00	18.854,54	-4.854,51	1.290,95		1.290,95	1.290,95	
1.09.06.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016														
									119,00	118,85	-0,15					
1.10.02.03	Prestazioni di servizi	2016														
									1.000,00	300,00	-700,00					
1.10.04.01	Personale	2014		772,17	772,17											
		2015														
		2016														
1.10.04.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2016														
									200,00		-200,00					
1.10.04.03	Prestazioni di servizi	2015		44.173,65	40.741,29		3.432,36									
		2016							37.300,00	12.431,14	-4.706,60	20.162,26	3.432,36	20.162,26	23.594,62	

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
		[2016]							2.900,00	1.018,26	-1.139,75	741,99		741,99	741,99	
1.11.07.05	Trasferimenti	[2015]		5.000,00			5.000,00									
		[2016]											5.000,00		5.000,00	
1.12.05.01	Personale	[2014]		772,17	772,17											
		[2015]		316,71	316,71											
		[2016]							163.825,46	155.341,18	-34,20	8.450,08		8.450,08	8.450,08	
1.12.05.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime Servizio rilevante ai fini IVA	[2015]		212.511,25	203.377,50	-300,45	8.833,30									
		[2016]							831.600,00	495.553,07	-9.413,39	326.633,54	8.833,30	326.633,54	335.466,84	
1.12.05.03	Prestazioni di servizi Servizio rilevante ai fini IVA	[2013]		484,00			484,00									
		[2014]		1.586,00	793,00		793,00									
		[2015]		9.514,34	9.514,34											
		[2016]							37.400,00	22.093,23	-3.165,87	12.140,90	1.277,00	12.140,90	13.417,90	
1.12.05.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	[2016]							5.686,00	5.685,65	-,35					
1.12.05.07	Imposte e tasse	[2015]														
		[2016]							11.600,00	8.491,32	-3.108,68					
2.01.01.01	Acquisizione di beni immobili	[2016]							11.412,14		-11.412,14					
2.01.05.01	Acquisizione di beni immobili	[2015]		15.000,00	14.163,70		836,30									
		[2016]							44.200,00	26.339,30	-774,70	17.086,00	836,30	17.086,00	17.922,30	
2.01.08.01	Acquisizione di beni immobili	[2014]		621,57			621,57									
		[2015]														
		[2016]											621,57		621,57	

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
		[2016]														
2.09.05.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	[2008]														
		[2015]		52.324,13	46.337,07	-,34	5.986,72									
		[2016]							38.639,00	20.964,23	-24,60	17.650,17	5.986,72	17.650,17	23.636,89	
2.09.06.01	Acquisizione di beni immobili	[2015]		25.961,14			25.961,14									
		[2016]							10.900,00	10.831,20	-68,80		25.961,14		25.961,14	
2.10.05.01	Acquisizione di beni immobili	[2015]		20.376,30	18.744,60		1.631,70									
		[2016]							9.840,00	1.375,00	-562,22	7.902,78	1.631,70	7.902,78	9.534,48	
2.11.05.01	Acquisizione di beni immobili	[2015]		48.510,68	4.515,70		43.994,98									
		[2016]											43.994,98		43.994,98	
2.11.05.06	Incarichi profess.li esterni	[2015]		3.312,72			3.312,72									
		[2016]											3.312,72		3.312,72	
2.11.06.01	Acquisizione di beni immobili	[2015]		114.921,13			114.921,13									
		[2016]							64.410,26			64.410,26	114.921,13	64.410,26	179.331,39	
2.11.06.02	Espropri e servitu' onerose	[2015]		12.631,92			12.631,92									
		[2016]											12.631,92		12.631,92	
2.11.07.01	Acquisizione di beni immobili	[2015]		11.250,00			11.250,00									
		[2016]											11.250,00		11.250,00	
2.11.07.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	[2015]														
		[2016]														
3.01.03.01	ANTICIPAZIONI DI CASSA	[2016]							5.000.000,00	50.117,22	-4.949.882,78					

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUNTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
3.01.03.03	Rimborso di quote capitale per mutui e prestiti	2016							100.478,00	100.476,13	-1,87					
4.00.0001	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	2016							182.000,00	83.084,41	-98.915,59					
4.00.0002	Ritenute erariali	2016							361.000,00	156.293,83	-204.706,17					
4.00.0003	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2016							30.000,00	12.799,33	-17.200,67					
4.00.0004	Restituzione di depositi cauzionali	2015		4.000,00	4.000,00											
		2016							10.000,00		-9.719,65	280,35		280,35	280,35	
4.00.0005	Spese per servizi per conto d'interzi	2014		16.000,00			16.000,00									
		2015		66.590,06	64.490,06		2.100,00									
		2016							400.000,00	273.685,95	-122.648,44	3.665,61	18.100,00	3.665,61	21.765,61	
4.00.0006	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2016							20.000,00	7.367,90	-12.632,10					
4.00.0007	Restituzione di depositi per spese contrattuali	2015		3.961,00	3.961,00											
		2016							6.005.000,00	2.813.277,28	-3.191.722,72					
TOTALE				1.646.655,42	837.964,63	-187.144,43	621.546,36		17.077.133,98	6.483.328,78	-9.168.253,16	1.425.552,04	621.546,36	1.425.552,04	2.047.098,40	

2016

Relazione sulla gestione

ai sensi dell'art. 231 TUEL,
dell'art. 11, co. 6 D.Lgs. 118/11
e dell'art. 2427 cod. civ.

*Analisi tecnica della gestione
finanziaria, economica
patrimoniale e dei servizi*

Comune di Allumiere (RM)

PREMESSA

Signori Consiglieri,

la presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2016 che chiude con un avanzo.

Le principali attività svolte nel corso del 2016 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMP. +RES.	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMP. +RES.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		184.435,06			
Utilizzo avanzo di amministrazione	105.538,68		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.172,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	547.436,70				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.659.167,91	1.673.972,84	Titolo 1 - Spese correnti	3.635.118,63	3.354.834,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	165.347,64	163.562,83	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.863.637,38	1.857.431,14	Titolo 2 - Spese in conto capitale	772.714,18	396.906,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	236.689,62	640.768,90	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.580.989,93	4.520.170,77	Totale spese finali	4.407.832,81	3.751.740,30
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.476,13	100.476,13
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.117,22	50.117,22	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.117,22	50.117,22
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.350.454,66	3.340.424,80	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.350.454,66	3.418.959,76
Totale entrate dell'esercizio	3.400.571,88	3.390.542,02	Totale spese dell'esercizio	3.501.048,01	3.569.553,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.981.561,81	7.910.712,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.908.880,82	7.321.293,41
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	72.680,99	589.419,38
TOTALE A PAREGGIO	7.981.561,81	7.910.712,79	TOTALE A PAREGGIO	7.981.561,81	7.910.712,79

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività erogativa dell'ente, anche dai seguenti nuovi accadimenti occorsi nel 2016:

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2016 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche; **Si segnala che ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del TUEL e pertanto tali documenti non sono stati predisposti;**
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;
- le APPENDICI DI ANALISI, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente e dei servizi dallo stesso erogati, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto e dei servizi resi all'utenza.

PARTE 1^ LA GESTIONE FINANZIARIA

1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			184.435,06
Riscossioni	1.007.818,99	6.688.459,19	7.696.278,18
Pagamenti	837.964,63	6.483.328,78	7.321.293,41
Saldo di cassa al 31 dicembre			559.419,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			559.419,83
Residui attivi	1.372.618,43	636.955,24	2.009.573,67
Residui passivi	621.546,36	1.425.552,04	2.047.098,40
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			521.895,10

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Approfondimento

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di

previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

- I. la parte accantonata, che è costituita:
 - a. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - b. dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);
- II. la parte vincolata, che è costituita:
 - a. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
 - b. da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
 - c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
 - d. da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Approfondimento

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2016 del nostro ente è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2015	31/12/2016
A) Risultato di amministrazione al 31/12	879.991,63	486.862,52
Parte Accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità 31/12	95.000,00	115.000,00
Fondo rischi spese legali 31/12	0,00	0,00
Fondo rischi perdite società partecipate 31/12	0,00	0,00
Fondo spese indennità fine mandato 31/12	0,00	0,00
Fondo ... al 31/12	0,00	0,00
B) Totale parte accantonata	95.000,00	115.000,00
Parte Vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	124.923,37	9.020,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	521.225,25	233.965,84
Altri vincoli da specificare	27.000,00	0,00
C) Totale parte vincolata	673.148,62	242.985,84
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinato agli investimenti	70.000,00	80.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	41.843,01	48.876,68

1.1.1 Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto (eliminando dalle tabelle i riferimenti alla natura presunta delle voci), si evidenzia quanto segue:

Al riguardo si specifica inoltre che:

Elenco analitico delle risorse vincolate (Tabella 1 del punto 9.11.4 del PC1)

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2016 (a)	Accertamenti 2016 (b)	Impegni 2016 (c)	Fondo plurienn. vincolato al 31/12/2016 (d)	Cancellazione dell'accertam. (e)	Risorse vincolate al 31/12/2016 (f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)	(g)
Totale risorse vincolate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate		95000					115000	
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00	
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto		0,00					0,00	

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti (Tabella 3 del punto 9.11.4 del PC1)

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2016 (a)	Accertamenti 2016 (b)	Impegni 2016 (c)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2016 (d)	Cancellazione dell'accertam. (e)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2016 (f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)
	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate		0,00					800000
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00
Totale risorse destinate agli investimenti al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto		0,00					0,00

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addenti, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "Il risultato complessivo della gestione", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- a) il **risultato della gestione di competenza**;
- b) il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Approfondimento

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

1.2 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Approfondimento

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli

investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Accertamenti di competenza	7.325.414,43
Impegni di competenza	7.908.880,82
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	550.608,70
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-32.857,69
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	105.538,68
Saldo della gestione di competenza	72.680,99

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Le parti del Bilancio	Importo 2016
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	61.268,85
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	11.412,14
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00

Saldo complessivo 2016 (Entrate - Spese)

72.680,99

Approfondimento

- Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;
- il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	105.538,68	Disavanzo di amministrazione (+)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	3.172,00	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (+)	0,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	1.659.167,91	Titolo 1 - Spese correnti (+)	3.635.118,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	165.347,64	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	100.476,13

Relazione sulla gestione 2016

Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	1.863.637,38		
Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo	3.796.863,61	Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo	3.735.594,76
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	3.796.863,61	TOTALE SPESA	3.735.594,76
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			61.268,85

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli 2 e 3 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli 2 e 3 da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;

nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate per investimenti minori o uguali alle Spese per investimenti

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	547.436,70	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+)	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	236.689,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	772.714,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo	784.126,32	Totale Titoli 2+3.01+fpv	772.714,18
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	784.126,32	TOTALE SPESA	772.714,18
Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)			11.412,14

1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto

“Bilancio per movimento di fondi”. Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate movimento fondi} = \text{Spese movimento fondi}$$

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza. Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	50.117,22	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	50.117,22
Totale Titolo 7	50.117,22	Totale Titolo 5	50.117,22
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	50.117,22	TOTALE SPESA	50.117,22
Risultato del Bilancio movimento fondi (ENTRATA - SPESA)			0,00

1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate c/terzi e partite di giro} = \text{Spese c/terzi e partite di giro}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	3.350.454,66	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	3.350.454,66
TOTALE ENTRATA	3.350.454,66	TOTALE SPESA	3.350.454,66
Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)			0,00

1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	2.009.573,67
Totale Residui passivi	2.047.098,40
Apporto della gestione residui	-37.524,73

Approfondimento

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	303.820,85	366.935,85	20,77%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	210.258,89	209.008,89	-0,59%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	225.135,78	286.835,63	27,41%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.108.013,65	1.999.145,55	-5,16%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	12.254,77	12.254,77	0,00%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.640,00	18.640,00	0,00%
TOTALE TITOLI	2.878.123,94	2.892.820,69	0,51%

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Spese correnti	848.903,25	657.651,51	-22,53%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.544.161,89	898.452,85	-41,82%
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	90.551,06	90.551,06	0,00%
TOTALE TITOLI	2.483.616,20	1.646.655,42	-33,70%

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2012) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

Residui attivi	Importo	Motivazioni e fondatezza

Residui passivi	Importo	Motivazioni e fondatezza

Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e non prescritti

Parimenti, sempre con riferimento all'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, nella seguente tabella si forniscono le informazioni relative ai crediti dichiarati inesigibili, stralciati dal conto del bilancio e non prescritti:

Residui attivi inesigibili non prescritti	Importo

1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria,;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			184.435,06
Riscossioni	1.007.818,99	6.688.459,19	7.696.278,18
Pagamenti	837.964,63	6.483.328,78	7.321.293,41
Saldo di cassa al 31 dicembre			559.419,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			559.419,83

Approfondimento

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo

dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2016, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2016	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			184.435,06
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	1.471.945,54	202.027,30	1.673.972,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	78.341,13	85.221,70	163.562,83
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.655.110,15	202.320,99	1.857.431,14
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	3.205.396,82	489.569,99	3.694.966,81
Titolo 1 - Spese correnti	2.788.984,86	565.849,28	3.354.834,14
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.476,13	0,00	100.476,13
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	2.889.460,99	565.849,28	3.455.310,27
Differenza di parte corrente (C=A-B)	315.935,83	-76.279,29	239.656,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	123.779,90	516.989,00	640.768,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	123.779,90	516.989,00	640.768,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	197.241,87	199.664,29	396.906,16
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	197.241,87	199.664,29	396.906,16
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-73.461,97	317.324,71	243.862,74
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	50.117,22	0,00	50.117,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	50.117,22	0,00	50.117,22
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.339.164,80	1.260,00	3.340.424,80
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	3.346.508,70	72.451,06	3.418.959,76
Fondo cassa finale			589.419,38

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Si rinvia ai successivi capitoli dedicati all'analisi del titolo Titolo 7 "*Entrate da anticipazione da istituto tesoriere*" e del Titolo 5 "*Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere*", anche con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011.

Anticipazioni di Tesoreria 2016	Importo
Importo dell'anticipazione concedibile (art. 222, co.1 TUEL)	1.037.723,40
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa (A)	1.037.723,40
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite dei 3/12 (B)	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione (c)	100,00
Utilizzo medio in corso d'anno (A+B/365)	2.843,08
Utilizzo massimo in corso d'anno	0,00

2 IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2016

La Legge di stabilità per il 2016 ha abrogato tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno introducendo, nel contempo, un nuovo vincolo di finanza pubblica, cosiddetto "principio del pareggio di bilancio", che si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali il cui rispetto è esteso a tutti i comuni, anche quelli al di sotto dei 1.000 abitanti.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Si evince immediatamente come il nuovo vincolo di finanza pubblica, il saldo finale di competenza finanziaria, non avendo come aggregato rilevante la cassa, ha liberato definitivamente gli investimenti degli enti locali.

Nel contempo, limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il vincolo del pareggio di bilancio prevede, analogamente al precedente vincolo di finanza pubblica, il patto di stabilità, lo scambio di spazi a livello nazionale e regionali.

Per il nostro ente il vincolo del pareggio di bilancio è stato conseguito nei seguenti termini:

	SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA	0,00
+	Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00
-	Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00
+	Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
-	Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
=	SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	0,00
	Rispetto del Pareggio di Bilancio	SI

3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2016, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.659.167,91	22,65%	1.471.945,54	21,91%
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	165.347,64	2,26%	78.341,13	1,17%
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.863.637,38	25,44%	1.655.110,15	24,64%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	236.689,62	3,23%	123.779,90	1,84%
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.117,22	0,68%	50.117,22	0,75%
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.350.454,66	45,74%	3.339.164,80	49,70%
TOTALE TITOLI	7.325.414,43	100,00%	6.718.458,74	100,00%

Approfondimento

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza". In particolare:

- *il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;*

- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2016 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.927.318,36	1.776.945,49	1.659.167,91
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	346.052,83	235.320,77	165.347,64
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.877.522,44	2.003.710,95	1.863.637,38
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	788.635,56	693.265,59	236.689,62
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	461.809,39	3.267.712,02	50.117,22
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	345.202,59	572.307,08	3.350.454,66
TOTALE TITOLI	5.746.541,17	8.549.261,90	7.325.414,43

3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.2.1 Titolo 1 Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che

una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2016 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.292.339,72	77,89%	1.105.395,35	75,10%
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	366.828,19	22,11%	366.550,19	24,90%
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.659.167,91	100,00%	1.471.945,54	100,00%

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2014 e del 2015.

TITOLO 1 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.529.863,32	1.465.865,51	1.292.339,72
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	397.455,04	311.079,98	366.828,19
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.927.318,36	1.776.945,49	1.659.167,91

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Questa riflessione è importante anche al fine di comprendere le differenze di stanziamento e di accertamento presenti nelle varie tipologie di entrate rispetto ad anni precedenti riportate nella soprastante tabella.

Approfondimento

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Analizziamo quelle di maggiore interesse per gli enti locali.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- *l'imposta municipale propria (IMU);*
- *l'imposta sulla pubblicità;*
- *l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo.*

La tipologia 104 "Compartecipazioni di tributi" accoglie le eventuali entrate relative alla compartecipazione IrPEF ed Iva;

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del titolo 1

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Imposta Municipale Propria IMU	711.000,00	711.000,00	100,00%	664.943,85	93,52%
Imposta sulla Pubblicità	1.300,00	1.300,00	100,00%	968,52	74,50%
Altre imposte	177.100,00	177.100,00	100,00%	134.099,02	75,72%
Totale tributi diretti	889.400,00	889.400,00	100,00%	800.011,39	89,95%
Tassa sui rifiuti (TARI)	451.000,00	451.000,00	100,00%	440.000,00	97,56%
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre tasse e tributi	2.300,00	2.300,00	100,00%	2.265,64	98,51%
Totale tributi indiretti	453.300,00	453.300,00	100,00%	442.265,64	97,57%
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	386.828,19	386.828,19	100,00%	416.890,88	107,77%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 1	1.729.528,19	1.729.528,19	100,00%	1.659.167,91	95,93%

3.2.2 Titolo 2 Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	149.347,64	90,32%	78.341,13	100,00%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	16.000,00	9,68%	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	165.347,64	100,00%	78.341,13	100,00%

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2014 e del 2015.

TITOLO 2 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	346.052,83	235.320,77	149.347,64

Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	16.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	346.052,83	235.320,77	165.347,64

Approfondimento

Ai fini di una corretta lettura della tabella precedente, si ricorda che, con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale", il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito una completa e sostanziale revisione.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

3.2.3 Titolo 3 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2016 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.529.569,13	82,07%	1.327.030,20	80,18%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.533,90	0,35%	5.365,10	0,32%
Tipologia 300: Interessi attivi	13,13	0,00%	13,13	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	327.521,22	17,57%	322.701,72	19,50%
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.863.637,38	100,00%	1.655.110,15	100,00%

Approfondimento

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente. Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3

deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Altro dato interessante è quello relativo ai proventi della gestione dei beni (compreso nella tipologia 100). Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo III ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2014 e 2015.

TITOLO 3 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.629.167,83	1.704.650,52	1.529.569,13
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	6.533,90
Tipologia 300: Interessi attivi	250,78	185,84	13,13
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	248.103,83	298.874,59	327.521,22
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.877.522,44	2.003.710,95	1.863.637,38

3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo 3

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVA	%	ACCERTAMENTI	%
Proventi di beni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Proventi di parcheggi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Proventi di impianti sportivi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Fitti e locazioni di immobili	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale proventi di beni e servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Sanzioni circolazione stradale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre sanzioni amministrative	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Comune di Allumiere (RM)

Dividendi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
I.V.A.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Crediti d'imposta ex art. 14, co. 1 bis	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
DPR 917/86	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Rimborsi ed altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 3	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3.2.4 Titolo 4 Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	116.705,52	49,31%	43.632,00	35,25%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	119.984,10	50,69%	80.147,90	64,75%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	236.689,62	100,00%	123.779,90	100,00%

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	615.712,75	543.286,55	116.705,52
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	114.396,47	46.425,23	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	58.526,34	103.553,81	119.984,10
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	788.635,56	693.265,59	236.689,62

3.2.4.1 Analisi delle voci più significative del titolo 4

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

Relazione sulla gestione 2016

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVA	%	ACCERTAMENTI	%
Alienazione di beni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre entrate	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 4	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3.2.5 Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

In questo paragrafo ci occuperemo di approfondirne il significato ed il contenuto con una ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, anche in riferimento alla crescente importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

TITOLO 5 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

TITOLO 5 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

3.2.6 Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate); quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento, le cui entrate, distinte nelle varie forme previste dalle tipologie di entrata, sono riportate nella tabella seguente:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna tipologia il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2016 e nei due esercizi precedenti:

TITOLO 6 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00

Approfondimento

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC); nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento quali: leasing finanziario, operazioni di cartolarizzazione (finanziaria ed immobiliare), contratti derivati.

3.2.7 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 si riporta di seguito l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti del nostro ente.

Per maggiore dettaglio si rinvia al successivo paragrafo relativo ai conti d'ordine nello stato patrimoniale.

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Importo
---	-----------	---------

3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ovvero il 2014.

Approfondimento

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2017 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2016; l'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.927.318,36
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	346.052,83
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.877.522,44
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.150.893,63
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	415.089,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	57.526,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	357.562,46
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	1.252.172,25

Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.252.172,25
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati

Non sono stati contratti strumenti finanziari derivati

3.2.8 Titolo 7 Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Approfondimento

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

*Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, **al lordo** delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.*

*Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata **al netto** dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.*

Nelle tabelle che seguono vengono presentati dapprima gli accertamenti e gli incassi 2016 del titolo e, successivamente, il valore degli accertamenti 2016, 2015 e 2014.

TITOLO 7 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.117,22	100,00%	50.117,22	100,00%
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.117,22	100,00%	50.117,22	100,00%

TITOLO 7 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016

Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	461.809,39	3.267.712,02	50.117,22
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	461.809,39	3.267.712,02	50.117,22

3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2016 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

3.2.10 Titolo 9 Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Rinviamo al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7 della spesa" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle la spesa del titolo viene presentata dapprima per tipologie e, a seguire, in rapporto ai valori del 2015 e del 2014.

TITOLO 9 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.061.676,06	91,38%	3.061.676,06	91,69%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	288.778,60	8,62%	277.488,74	8,31%
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.350.454,66	100,00%	3.339.164,80	100,00%

TITOLO 9 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	0,00	3.061.676,06
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	345.202,59	572.307,08	288.778,60
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	345.202,59	572.307,08	3.350.454,66

4 ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2015 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2016 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014	AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015	AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016
Avanzo applicato per spese correnti	226.334,59	385.000,00	105.538,68
Avanzo applicato per spese in conto capitale	160.982,39	67.814,39	0,00
Totale avanzo applicato	387.316,98	452.814,39	105.538,68

DISAVANZO	2014	2015	2016
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00

L'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione è avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e, per la parte applicata alle spese in c/capitale ha riguardato:

Numero e data Delibera	Applicato a:	Importo

5 Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2014	2015	2016
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	178.880,12	3.172,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	1.682.071,14	547.436,70
Totale Entrate FPV	0,00	1.860.951,26	550.608,70

5.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2014	2015	2016
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	0,00	0,00	0,00

6 ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2016 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

6.1 Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

Approfondimento

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- *"Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;*
- *"Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;*
- *"Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);*
- *"Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;*
- *Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:*
- *"Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;*
- *"Titolo 7" riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.*

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2016 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

SPESA PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
Titolo 1 - Spese correnti	3.635.118,63	45,96%	2.788.984,86	43,02%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	772.714,18	9,77%	197.241,87	3,04%

Comune di Allumiere (RM)

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.476,13	1,27%	100.476,13	1,55%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.117,22	0,63%	50.117,22	0,77%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.350.454,66	42,36%	3.346.508,70	51,62%
TOTALE TITOLI	7.908.880,82	100,00%	6.483.328,78	100,00%

La tabella successiva permette un confronto temporale sia con le risultanze degli anni 2015 e 2014, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute.

SPESE PER TITOLI IMPEGNI	2014	2015	2016
Titolo 1 - Spese correnti	3.985.639,24	3.682.103,65	3.635.118,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	949.617,95	1.536.680,68	772.714,18
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	113.563,84	115.227,25	100.476,13
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	461.809,39	3.267.712,02	50.117,22
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	345.202,59	572.307,08	3.350.454,66
TOTALE TITOLI	5.855.833,01	9.174.030,68	7.908.880,82

6.2 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

Approfondimento

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la composizione del titolo 1 della spesa nel conto del bilancio 2016 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2015 e 2014. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione.

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	867.016,80	23,85%	700.312,56	25,11%

Comune di Allumiere (RM)

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	140.324,02	3,86%	124.256,60	4,46%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	321.007,21	8,83%	253.327,92	9,08%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	99.598,94	2,74%	81.087,91	2,91%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.922,57	1,43%	46.660,16	1,67%
MISSIONE 07 - Turismo	162.411,53	4,47%	149.491,53	5,36%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	42.353,68	1,17%	39.473,68	1,42%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	658.737,31	18,12%	523.108,87	18,76%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	148.687,89	4,09%	124.223,41	4,45%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	16.008,21	0,44%	504,14	0,02%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	87.356,15	2,40%	55.310,27	1,98%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	300,00	0,01%	300,00	0,01%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.037.634,07	28,54%	689.909,55	24,74%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.760,25	0,05%	1.018,26	0,04%
TOTALE TITOLO 1	3.635.118,63	100,00%	2.788.984,86	100,00%

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	932.567,80	952.206,07	867.016,80
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	149.836,67	135.898,30	140.324,02
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	321.399,64	325.100,13	321.007,21
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	166.343,14	105.346,76	99.598,94
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	52.822,13	55.712,20	51.922,57
MISSIONE 07 - Turismo	155.776,56	153.903,24	162.411,53
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.911,14	69.448,73	42.353,68
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	663.617,55	575.732,48	658.737,31
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	137.463,40	106.872,36	148.687,89
MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.617,80	5.053,58	16.008,21
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	260.560,77	179.046,42	87.356,15
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	300,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.037.330,67	999.870,29	1.037.634,07
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.391,97	17.913,09	1.760,25
TOTALE TITOLO 1	3.985.639,24	3.682.103,65	3.635.118,63

6.2.1 I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	2016	%
Redditi da lavoro dipendente	1.125.990,02	30,15%
Imposte e tasse a carico dell'ente	100.618,71	2,69%
Acquisto di beni e servizi	944.223,67	25,28%
Trasferimenti correnti	229.956,15	6,16%
Interessi passivi	57.526,54	1,54%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.931,13	0,13%
Altre spese correnti	1.271.872,41	34,05%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	3.735.118,63	100,00%

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a specifiche spese. Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, abbiamo ritenuto di evidenziare quanto segue:

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2016 è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge n. 296/2006;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è stato rispettato

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese, di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/07, e delle riduzioni di spesa, disposte dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, la spesa impegnata per l'anno 2016 è stata ridotta

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal pareggio di bilancio, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto .

Nella previsione dei trasferimenti ad enti, è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi .

Oltre alle informazioni in merito al contenimento delle spese, si ritiene fornire le seguenti ulteriori indicazioni in riferimento alle spese correnti relative a:

6.2.1.1 Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine “Spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2016 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quelli dei due precedenti anni.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	43.425,30	5,62%	26.339,30	13,35%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	315.486,87	40,83%	108.060,61	54,79%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	49.445,60	6,40%	31.795,43	16,12%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	89.058,37	11,53%	29.061,53	14,73%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	201.610,00	26,09%	610,00	0,31%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.277,78	1,20%	1.375,00	0,70%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	64.410,26	8,34%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	772.714,18	100,00%	197.241,87	100,00%

Approfondimento

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	82.841,46	59.421,49	43.425,30
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	674.488,05	334.699,22	315.486,87
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	61.658,88	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.724,70	118.649,41	49.445,60

Comune di Allumiere (RM)

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	99.500,00	143.507,58	89.058,37
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	599.188,63	201.610,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.563,74	23.233,49	9.277,78
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	185.071,98	64.410,26
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.000,00	11.250,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	949.617,95	1.536.680,68	772.714,18

6.2.1.2 I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	2016	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Interventi fissi lordi e acquisto di terreni	772.714,18	100,00%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	772.714,18	100,00%

6.2.1.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- o acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- o concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- o concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- o versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

Mentre le altre due tabelle che seguono presentano i valori del titolo distinti per missione, con riferimento dapprima all'esercizio 2016 e poi al triennio 2014/2016 prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse.

TITOLO 3 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
TOTALE TITOLO 3	0,00	100,00%	0,00	100,00%

TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
--	-------------	-------------	-------------

TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-------------

TITOLO 3 - MACROAGGREGATI	2016	%
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00%
Concessioni di crediti di breve termine	0,00	0,00%
Concessioni di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00%

6.2.1.4 Titolo 4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2016 e, di seguito, il confronto i rispettivi valori riferiti al 2015 ed al 2014.

TITOLO 4 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	100.476,13	100,00%	100.476,13	100,00%
TOTALE TITOLO 4	100.476,13	100,00%	100.476,13	100,00%

TITOLO 4 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
MISSIONE 50 - Debito pubblico	113.563,84	115.227,25	100.476,13
TOTALE TITOLO 4	113.563,84	115.227,25	100.476,13

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	2016	%
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	100.476,13	100,00%
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	100.476,13	100,00%

6.2.1.5 Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento storico del periodo 2014/2016 del valore in esame.

TITOLO 5 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	50.117,22	100,00%	50.117,22	100,00%
TOTALE TITOLO 5	50.117,22	100,00%	50.117,22	100,00%

TITOLO 5 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	461.809,39	3.267.712,02	50.117,22
TOTALE TITOLO 5	461.809,39	3.267.712,02	50.117,22

7 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2016 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

8 Titolo 7 Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Rinviamo ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9 dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle viene presentata la spesa del titolo dapprima distinta per macroaggregati e, a seguire, in rapporto ai corrispondenti valori del 2015 e del 2014.

TITOLO 7 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	3.350.454,66	100,00%	3.346.508,70	100,00%
TOTALE TITOLO 7	3.350.454,66	100,00%	3.346.508,70	100,00%

TITOLO 7 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	345.202,59	572.307,08	3.350.454,66
TOTALE TITOLO 7	345.202,59	572.307,08	3.350.454,66

9 ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

Approfondimento

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2016	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2016
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.720.528,19	1.729.528,19	1.659.167,91
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	129.523,07	183.342,17	165.347,64
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.944.288,08	2.011.144,24	1.863.637,38
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	43.632,00	488.972,00	236.689,62
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	50.117,22

Comune di Allumiere (RM)

TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.008.000,00	7.008.000,00	3.350.454,66
TOTALE TITOLI	9.845.971,34	16.420.986,60	7.325.414,43

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2016	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2016
TITOLO 1 - Spese correnti	3.697.033,34	3.932.247,28	3.635.118,63
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	591.068,70	1.036.408,70	772.714,18
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	100.478,00	100.478,00	100.476,13
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	50.117,22
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.008.000,00	7.008.000,00	3.350.454,66
TOTALE TITOLI	10.396.580,04	17.077.133,98	7.908.880,82

PARTE 2^ LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

10 LA GESTIONE ECONOMICA

10.1 Il risultato economico della gestione

La contabilità economico patrimoniale è stata rimviata al 2017

10.1.1 Il risultato della gestione

RISULTATO DELLA GESTIONE	2016	2015	Variazione
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	0,00	0,00	0,00%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	0,00	0,00	0,00%
DIFFERENZA (A-B)	0,00	0,00	0,00%

10.1.2 Proventi ed oneri finanziari

10.1.3 Rettifiche di valore attività finanziarie**10.1.4 Proventi ed oneri straordinari**

d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%

--	--	--	--

.....

11 LA GESTIONE PATRIMONIALE

11.1 Il risultato della gestione patrimoniale

11.2 Attività

11.2.1 Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

11.2.2 Le immobilizzazioni

11.2.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

11.2.2.1.1 Analisi delle immobilizzazioni immateriali

Per tali beni abbiamo riscontrato nell'attivo patrimoniale le seguenti evidenze contabili:

--	--	--	--	--	--

11.2.2.2 Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

11.2.2.2.1 Analisi delle immobilizzazioni materiali

Volendo approfondire la dinamica delle singole voci, si segnala che:

.....

11.2.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

11.2.2.3.1 Analisi delle immobilizzazioni finanziarie

.....

11.2.3 Informazioni relative a enti, organismi e società partecipate

Nome ente	000%	Si / No	Si / No

11.2.4 L'attivo circolante

11.2.4.1 Rimanenze

11.2.4.2 Crediti

b) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		0,00

11.2.4.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

11.2.5 Le disponibilità liquide

11.2.6 I ratei ed i risconti attivi

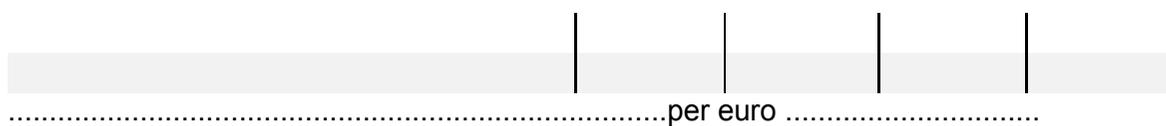
11.3 Passività

11.3.1 Il patrimonio netto

11.3.2 I Fondi per rischi ed oneri

11.3.3 Il Trattamento di Fine Rapporto

11.3.4 I debiti



11.3.5 I ratei ed i risconti passivi

11.4 I conti d'ordine

PARTE 3^A APPENDICI DI ANALISI

12 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine, può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2016, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2014 e 2015.

12.1 INDICI DI ENTRATA

12.1.1 *Indice di autonomia finanziaria*

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo 1) ed extratributarie (Titolo 3) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli 1 + 2 + 3), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	2014	2015	2016
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,92	0,94	0,96

12.1.2 *Indice di autonomia impositiva*

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2014	2015	2016
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo 1 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,46	0,44	0,45

12.1.3 *Indice di pressione finanziaria*

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli 1 e 2 con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2014, 2015 e 2016, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA	2014	2015	2016
Pressione finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 2 entrata}}{\text{Popolazione}}$	559,25	495,63	450,28

12.1.4 *Prelievo tributario pro capite*

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE	2014	2015	2016
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 Entrata}}{\text{Popolazione}}$	474,13	437,67	409,47

12.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2014	2015	2016
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,45	0,50	0,51

12.1.6 Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE	2014	2015	2016
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	85,13	57,96	36,86

12.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

12.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo 1 della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficiarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2016 da confrontare con quello degli anni precedenti.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2014	2015	2016
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,33	0,33	0,33

12.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2014	2015	2016
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,02	0,02	0,02

12.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo 1.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2016 ed ai due precedenti (2014 e 2015):

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2014	2015	2016
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,31	0,31	0,31

12.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2016 oltre che agli anni 2014 e 2015.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2014	2015	2016
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	35.148,34	32.730,68	35.187,19

12.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2016 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2014 e 2015.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2014	2015	2016
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,09	0,06	0,05

12.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2016, 2015 e 2014.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2014	2015	2016
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	980,48	906,92	897,12

12.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2016 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2014 e 2015.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2014	2015	2016
Spesa in conto capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	233,61	378,49	190,70

12.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

12.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato di questo indicatore esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2016
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,08
INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2016
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,18

12.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli 1 e 3 (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2016
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Impegni di competenza}}$	0,89

Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)	
VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2016
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	0,77

13 I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per missione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

Approfondimento

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- *i servizi istituzionali;*
- *i servizi a domanda individuale;*
- *i servizi produttivi.*

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi che seguono, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione di ciascuno di essi.

13.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte

servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2016	Entrate 2016	Spese 2016	Risultato 2016	Copertura in %
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00%
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00%
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00%
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Musei, gallerie e mostre	1.893,00	32.981,80	-31.088,80	5,74%
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mense scolastiche	94.567,50	135.562,76	-40.995,26	69,76%
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Servizi	96.460,50	168.544,56	-72.084,06	57,23%

L'analisi delle risultanze nel triennio 2014 - 2016 è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese	Entrate 2014	Spese 2014	Entrate 2015	Spese 2015	Entrate 2016	Spese 2016
--	-------------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------------

Comune di Allumiere (RM)

Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	1.893,00	32.981,80
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	94.567,50	135.562,76
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	96.460,50	168.544,56

13.3 I SERVIZI PRODUTTIVI

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe.

Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta una importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Nelle tabelle seguenti si riportano tutti i servizi produttivi previsti dalla normativa vigente. Per quelli attivati nel nostro ente sono previste le entrate, le spese e le percentuali di copertura del 2016 nonché i rispettivi andamenti triennali.

Servizi produttivi - Bilancio 2016	Entrate 2016	Spese 2016	Risultato 2016	Copertura in %
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00%
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00%
Farmacie	1.124.728,70	1.034.388,97	90.339,73	108,73%
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00%
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00%
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Servizi	1.124.728,70	1.034.388,97	90.339,73	108,73%

L'analisi delle risultanze nel triennio 2014 - 2016 è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

Servizi produttivi Trend Entrate e Spese	Entrate 2014	Spese 2014	Entrate 2015	Spese 2015	Entrate 2016	Spese 2016
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.124.728,70	1.034.388,97
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.124.728,70	1.034.388,97

	PREMESSA	2
	CRITERI DI FORMAZIONE	3
	CRITERI DI VALUTAZIONE	4
	STRUTTURA DELLA RELAZIONE	8
1	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9
1.1	La composizione del risultato d'amministrazione	10
1.1.1	Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione	11
1.2	La gestione di competenza	13
1.2.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	15
1.2.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	16
1.2.3	L'equilibrio del Bilancio movimento fondi	18
1.2.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	18
1.3	La gestione dei residui	19
1.4	La gestione di cassa	21
2	IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2016	24
3	ANALISI DELL'ENTRATA	25
3.1	Analisi delle entrate per titoli	25
3.2	Analisi dei titoli di entrata	26
3.2.1	Titolo 1 Le Entrate tributarie	26
3.2.1.1	Analisi delle voci più significative del titolo 1	29
3.2.2	Titolo 2 Le Entrate da trasferimenti correnti	29
3.2.3	Titolo 3 Le Entrate extratributarie	30
3.2.3.1	Analisi delle voci più significative del titolo 3	31
3.2.4	Titolo 4 Le Entrate in conto capitale	32
3.2.4.1	Analisi delle voci più significative del titolo 4	33
3.2.5	Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie	33
3.2.6	Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti	33
3.2.7	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	34
3.2.7.1	Capacità di indebitamento residua	35
3.2.7.2	Strumenti finanziari derivati	36
3.2.8	Titolo 7 Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	37
3.2.9	Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare	37
3.2.10	Titolo 9 Le entrate per conto di terzi	38
4	ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2015 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	39
5	Il Fondo pluriennale vincolato	40
5.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	40
5.2	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa	40
6	ANALISI DELLA SPESA	41
6.1	Analisi per titoli della spesa	41
6.2	Titolo 1 Spese correnti	42
6.2.1	I macroaggregati della Spesa corrente	44
6.2.1.1	Titolo 2 Spese in conto capitale	46
6.2.1.2	I macroaggregati della Spesa in c/capitale	47
6.2.1.3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	47
6.2.1.4	Titolo 4 Spese per rimborso prestiti	48
6.2.1.5	Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	48
7	Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare	50
8	Titolo 7 Le spese per conto di terzi	50
9	ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE	51
10	LA GESTIONE ECONOMICA	53
10.1	Il risultato economico della gestione	53
10.1.1	Il risultato della gestione	54
10.1.2	Proventi ed oneri finanziari	55
10.1.3	Rettifiche di valore attività finanziarie	56
10.1.4	Proventi ed oneri straordinari	56
11	LA GESTIONE PATRIMONIALE	57
11.1	Il risultato della gestione patrimoniale	57
11.2	Attività	58
11.2.1	Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	58

11.2.2	Le immobilizzazioni	58
11.2.2.1	Immobilizzazioni immateriali	60
	Analisi delle immobilizzazioni immateriali	
11.2.2.1.1		60
11.2.2.2	Immobilizzazioni materiali	61
	Analisi delle immobilizzazioni materiali	
11.2.2.2.1		61
11.2.2.3	Immobilizzazioni finanziarie	62
	Analisi delle immobilizzazioni finanziarie	
11.2.2.3.1		62
11.2.3	Informazioni relative a enti, organismi e società partecipate	63
11.2.4	L'attivo circolante	64
11.2.4.1	Rimanenze	64
11.2.4.2	Crediti	65
11.2.4.3	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	66
11.2.5	Le disponibilità liquide	66
11.2.6	I ratei ed i risconti attivi	67
11.3	Passività	68
11.3.1	Il patrimonio netto	68
11.3.2	I Fondi per rischi ed oneri	69
11.3.3	Il Trattamento di Fine Rapporto	70
11.3.4	I debiti	70
11.3.5	I ratei ed i risconti passivi	71
11.4	I conti d'ordine	72
12	LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI	74
12.1	INDICI DI ENTRATA	74
12.1.1	Indice di autonomia finanziaria	74
12.1.2	Indice di autonomia impositiva	75
12.1.3	Indice di pressione finanziaria	75
12.1.4	Prelievo tributario pro capite	75
12.1.5	Indice di autonomia tariffaria propria	76
12.1.6	Indice di intervento erariale pro capite	76
12.2	INDICI DI SPESA	77
12.2.1	Rigidità della spesa corrente	77
12.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	77
12.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	78
12.2.4	Spesa media del personale	78
12.2.5	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	78
12.2.6	Spesa corrente pro capite	79
12.2.7	Spesa in conto capitale pro capite	79
12.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	79
12.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	80
12.4	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	80
13	I SERVIZI EROGATI	82
13.1	I SERVIZI ISTITUZIONALI	82
13.2	I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	83
13.3	I SERVIZI PRODUTTIVI	85

Comune di Allumire

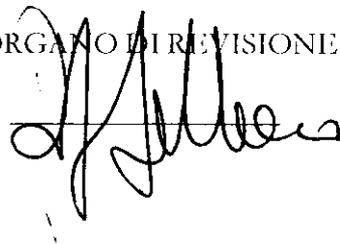
Città Metropolitana di Roma Capitale

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Allumiere

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

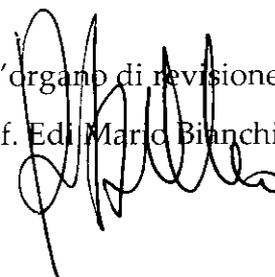
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Rimette

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 del Comune di Allumiere che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Allumiere, lì 19/04/2017

L'organo di revisione
Prof. Edi Mario Bianchi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Bianchi Edi Mario *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 29/12/2014 ;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 12/4/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità

finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 12/4/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1697 reversali e n. 2442 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da ritardato trasferimento di fondi anticipati per opere pubbliche da parte della Comunità Montana III Zona e della Regione Lazio;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo Spa , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			184.435,06
Riscossioni	1.007.818,89	6.688.459,19	7.696.278,08
Pagamenti	837.964,63	6.483.328,78	7.321.293,41
Fondo di cassa al 31 dicembre			559.419,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			559.419,73
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	559.419,83
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		723.579,89	506.504,44	184.435,06
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo*, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		5.746.541,17	8.549.261,90	7.325.414,43
Impegni di competenza		5.855.833,01	9.174.030,68	7.908.880,82
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-109.291,84	-624.768,78	-583.466,39

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	6.688.459,19
Pagamenti	(-)	6.483.328,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	205.130,41
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	636.955,24
Residui passivi	(-)	1.425.552,04
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-788.596,80
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-583.466,39

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	1.927.318,36	1.776.945,49	1.659.167,91
Entrate titolo II	346.052,83	235.320,77	165.347,64
Entrate titolo III	1.877.522,44	2.003.710,95	1.863.637,38
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.150.893,63	4.015.977,21	3.688.152,93
Spese titolo I (B)	3.985.639,24	3.682.103,65	3.635.118,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	113.563,84	115.227,25	100.476,13
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	51.690,55	218.646,31	-47.441,83
FPV di parte corrente iniziale (+)		178.880,12	3.172,00
FPV di parte corrente finale (-)		3.172,00	0,00
FPV differenza (E)	0,00	175.708,12	3.172,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	226.334,59	385.000,00	105.538,68
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	278.025,14	779.354,43	61.268,85

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	788.635,56	693.265,59	236.689,62
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	788.635,56	693.265,59	236.689,62
Spese titolo II (N)	949.617,95	1.536.680,68	772.714,18
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-160.982,39	-843.415,09	-536.024,56
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		1.134.634,40	547.436,70
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		17.677,82	17.677,82
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		94.297,00	94.297,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		111.974,82	111.974,82

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	50.062,69
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	3.917,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	48.909,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.616,90
Altre (da specificare)	
Totale entrate	105.505,59
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre manutenzioni immobili e mobili	105.505,59
Totale spese	105.505,59
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			184.435,06	
RISCOSSIONI	1.007.818,99	6.688.459,19	7.696.278,18	
PAGAMENTI	837.964,63	6.483.328,78	7.321.293,41	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			559.419,83	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			559.419,83	
RESIDUI ATTIVI	1.372.618,43	636.955,24	2.009.573,67	
RESIDUI PASSIVI	621.546,36	1.425.552,04	2.047.098,40	
<i>Differenza</i>			-37.524,73	
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			35.032,58	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			486.862,52	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	546.943,00	879.991,63	486.862,52	
di cui:				
a) parte accantonata		95.000,00	115.000,00	
b) Parte vincolata	100.000,00	673.148,62	242.985,84	
c) Parte destinata	243.266,00	70.000,00	80.000,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	203.677,00	41.843,01	48.876,68	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.020,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	233.965,84
TOTALE PARTE VINCOLATA	242.985,84

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	115.000,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	115.000,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	105.538,68				0,00	105.538,68
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	105.538,68	0,00	0,00	0,00	0,00	105.538,68

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		2.892.820,69	1.007.818,99	1.372.618,43	- 512.383,27
Residui passivi		1.646.655,42	837.964,63	621.546,36	- 187.144,43

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	7.325.414,43
Totale impegni di competenza (-)	7.908.880,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-583.466,39
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	512.383,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	187.144,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-325.238,84
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-583.466,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	-325.238,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.325.061,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	105.538,68
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	521.895,10

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2016		13
	Competenza mista	
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4470
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4410
3	SALDO FINANZIARIO	60
4	SALDO OBIETTIVO 2016	25
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2016 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2016 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	25
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	35

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
14-15-16			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	942.055,27	659.100,00	648.041,07
I.M.U. recupero evasione		32.000,00	16.902,78
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		170.690,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	175.089,87	175.900,00	134.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.020,33	889,00	968,52
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		76,51	99,02
Totale categoria I	1.118.165,47	1.038.655,51	800.011,39
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	411.697,85	427.210,00	440.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	411.697,85	427.210,00	440.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.349,33	1.355,67	2.265,64
Fondo sperimentale di riequilibrio	395.105,71	309.724,31	366.828,19
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			50.062,69
Totale categoria III	397.455,04	311.079,98	419.156,52
Totale entrate tributarie	1.927.318,36	1.776.945,49	1.659.167,91

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
12396,47	16425,23	50.062,69

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	76.688,95	52.827,30	48.680,69
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	31.959,96	34.406,76	58.757,30
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	77.467,55	22.864,55	17.677,82
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	159.936,37	125.222,16	40.231,83
<i>Totale</i>	346.052,83	235.320,77	165.347,64

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.525.534,36	1.610.492,26	1.392.366,49
Proventi dei beni dell'ente	103.633,47	94.158,26	143.736,54
Interessi su anticip.ni e crediti	250,74	185,84	13,13
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	248.103,83	298.874,59	327.521,22
Totale entrate extratributarie	1.877.522,40	2.003.710,95	1.863.637,38

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, **acquedotto e smaltimento rifiuti**.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

23					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	94.567,50	135.562,76	-40.995,26	69,76%	
Musei e pinacoteche	1.893,00	32.981,80	-31.088,80	5,74%	
Totali	96.460,50	168.544,56	-72.084,06	57,23%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	5.036,38	61.109,41	2.616,90
riscossione	5.036,38	8.287,20	1.168,80
%riscossione	100,00	13,56	44,66

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2014	2015	2016
01 - Personale	1.230.191,92	1.145.573,88	1.125.990,02
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.040.201,75	975.684,34	944.223,67
03 - Prestazioni di servizi	1.248.475,56	1.056.354,13	1.164.721,43
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.811,00	8.907,22	7.150,98
05 - Trasferimenti	227.865,90	234.093,31	229.956,15
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	68.971,60	63.771,74	57.526,54
07 - Imposte e tasse	148.342,61	181.785,30	100.618,71
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	12.778,81	15.933,73	4.931,13
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	3.985.639,15	3.682.103,65	3.635.118,63

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quate della Legge 296/2006.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	32	29	29
spesa per personale	1.230.191,92	1.145.576,88	1.125.990,02
spesa corrente	3.985.638,24	3.685.275,65	3.635.118,63
Costo medio per dipendente	38.443,50	39.502,65	38.827,24
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,87%	31,09%	30,98%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	110.004,62	110.137,99	109.789,19
Risorse variabili	26.737,14	26.737,14	26.737,14
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-4.074,99	-4.074,99	-7.560,33
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	132.666,77	132.800,14	128.966,00
Spesa personale intervento 1	1.230.191,92	1.145.573,88	1.125.990,21
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,7842%	11,5925%	11,4536%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 58.184,03

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	95000
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	110000

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 5.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,67%	1,70%	1,67%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.480.963,34	1.367.399,50	1.252.172,25
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-113.563,84	-115.227,25	-100.478,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.367.399,50	1.252.172,25	1.151.694,25
Nr. Abitanti al 31/12	4.065,00	4.060,00	4.052,00
Debito medio per abitante	336,38	308,42	284,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Oneri finanziari	68.971,60	63.771,74	57.526,54
Quota capitale	115.227,25	113.563,84	100.476,13
Totale fine anno	184.198,85	177.335,58	158.002,67

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.19 del 12/4/2017

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	13.862,16	0,00	0,00	3.704,58	148.743,36	217.221,92	383.532,02	
Titolo II	22.517,15				53.030,50	87.006,51	162.554,16	
Titolo III	1.535,30			35.964,97	49.528,31	208.527,23	295.555,81	
Tot. Parte corrente	37.914,61	0,00	0,00	39.669,55	251.302,17	512.755,66	841.641,99	
Titolo IV	624.131,45			134.299,18	285.301,47	112.909,72	1.156.641,82	
Titolo V							0,00	
Titolo VI						11.289,86	11.289,86	
Totale Attivi	662.046,06	0,00	0,00	173.968,73	536.603,64	636.955,24	2.009.573,67	
PASSIVI								
Titolo I		516,46	34.018,60	25.743,32	30.754,61	846.133,77	937.166,76	
Titolo II	5.517,97			53.481,10	453.414,30	575.472,31	1.087.885,68	
Titolo III							0,00	
Titolo IV				16.000,00	2.100,00	3.945,96	22.045,96	
Totale Passivi	5.517,97	516,46	34.018,60	95.224,42	486.268,91	1.425.552,04	2.047.098,40	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto e finanziato di debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Ente sostiene di non avere organismi partecipati in quanto la partecipazione in ACEA ATO 2 è dell'ordine di euro 0.50 e pertanto non rappresentativa.

Il Revisore dei conti, ritiene che la partecipazione comunque esista ed ha richiesto più volte all'Ente il prospetto di riconciliazione della situazione creditoria e debitoria con la partecipata, già dal mese di marzo 2016, ma ad oggi nonostante ripetuti solleciti, nulla gli è stato consegnato, conseguentemente il Revisore dei conti non è in grado di sapere se ci siano crediti o debiti e l'ammontare degli stessi.

Il Sig. Sindaco, ha comunicato verbalmente al Revisore l'esistenza di una transazione in corso tra l'Ente e l'Acea Ato 2, transazione di cui il Revisore non dubita, tuttavia ad oggi nessuna risultanza gli è stata consegnata, nonostante che detta transazione dovesse concludersi, prima, nel mese di Febbraio e poi nel mese di Marzo 2017.

Nella verifica effettuata dal Revisore dei conti in data 14/04/2017 il Sig. Sindaco ed un responsabile dei servizi finanziari della società Acea Ato 2, contattato telefonicamente, hanno assicurato, entro il corrente mese, l'invio dell'apposito prospetto di riconciliazione della situazione creditoria e debitoria tra L'Ente e la società partecipata.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Tale nota informativa, anche se ripetutamente richiesta dal Revisore dei conti, non è mai stata fornita, conseguentemente il Revisore non è in grado di conoscere l'effettivo ammontare dei crediti e debiti reciproci tra la partecipata Acea Ato 2 ed il Comune di Allumiere.

Il Revisore dei Conti ha inviato diverse richieste al Sig. Sindaco, e per conoscenza all' Acea Ato 2, ma ad oggi le stesse non hanno avuto esito ed il Revisore si riserva di portare a conoscenza la Corte dei Conti di tale mancanza se nel corso dei prossimi giorni non gli verranno fornite le certificazioni richieste.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	INTESA SAN PAOLO SPA
Economo	ANNIBALI ENRICO
Riscuotitori speciali	PERI MARIA LETZIA (CASSIERA FARMACIA COMUNALE)

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	23.477.187,65			23.477.187,65
Immobilizzazioni finanziarie	105.222,76			105.222,76
Totale immobilizzazioni	23.582.410,41	0,00	0,00	23.582.410,41
Rimanenze	210.000,00			210.000,00
Crediti	1.406.389,48			1.406.389,48
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	184.435,06			184.435,06
Totale attivo circolante	1.800.824,54	0,00	0,00	1.800.824,54
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	25.383.234,95	0,00	0,00	25.383.234,95
Conti d'ordine	5.026.145,59			5.026.145,59
Passivo				
Patrimonio netto	3.173.832,91			3.173.832,91
Conferimenti	21.184.599,24			21.184.599,24
Debiti di finanziamento	1.024.802,80			1.024.802,80
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	25.383.234,95	0,00	0,00	25.383.234,95
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	49.741.667,10	0,00	0,00	49.741.667,10
Conti d'ordine	5.026.145,59	0,00	0,00	5.026.145,59

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore dei conti evidenzia la seguente irregolarità, ad oggi non ancora sanata.

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società controllate e partecipate.

Tale nota informativa, anche se ripetutamente richiesta dal Revisore dei conti, non è mai stata fornita, conseguentemente il Revisore non è in grado di conoscere l'effettivo ammontare dei crediti e debiti reciproci tra la partecipata Acea Ato 2 ed il Comune di Allumiere.

L'ente sostiene di non avere organismi partecipati in quanto la partecipazione in ACEA ATO 2 è dell'ordine di euro 0.50 e pertanto non rappresentativa.

Il Revisore dei conti, ritiene che la partecipazione comunque esista e per tale motivo ha richiesto più volte all'Ente il prospetto di riconciliazione della situazione creditoria e debitoria, già dal mese di marzo 2016, ma ad oggi nonostante ripetuti solleciti, nulla gli è stato consegnato.

Consequentemente, il Revisore dei conti, qualora nel corso dei prossimi giorni non gli vengano fornite le certificazioni richieste, si riserva di portare a conoscenza della Corte dei Conti tale irregolarità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, Il Revisore dei Conti attesta la corrispondenza formale del rendiconto alle risultanze della gestione, tuttavia non conoscendo l'esatto importo dei crediti e soprattutto dei debiti verso la partecipata Acea Ato 2 SPA non può esprimere parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Pertanto propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per la copertura di eventuali debiti che dovessero sorgere nei confronti della partecipata Acea Ato2 SpA, nonché per coprire probabili passività potenziali.

Il dubbio circa le possibili passività verso la partecipata Acea Ato 2 SPA dovrebbe sciogliersi nei prossimi giorni e comunque entro questo mese, se come promesso, la partecipata fornirà all'Ente il prospetto di raccordo dei crediti e dei debiti, del quale sarà notificato anche lo scrivente Revisore.

Edi 19/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE
DR. EDI MARIO BIANCHI

2016

***Parametri di
Deficitarietà
strutturale***

Comune di Allumiere (RM)

Premessa

L'art. 228 del TUEL, al comma 5, prevede che al rendiconto sono allegate la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio. Le tabelle sono allegate al certificato del rendiconto.

La tabella degli indicatori dal 2016 è stata sostituita dal 'Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio' approvato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

I parametri sono stati suddivisi in tabelle differenti, a seconda della natura dell'analisi da condurre e rivestono una particolare importanza per eventuali approfondimenti sul tema.

1 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio. La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio sono altresì allegati al certificato del rendiconto"*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

Per tale ragione, gli indicatori cercano di mettere in luce gravi condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella da allegare al Certificato sul rendiconto della gestione.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero delle Finanze.

Quello emanato il 18 febbraio 2013 individua i parametri obiettivi per il triennio 2013-2015. In attesa dell'emanazione dei nuovi parametri per il triennio 2016-2019, vengono riportati quelli attualmente vigenti.

Nei paragrafi che seguono analizzeremo le principali caratteristiche ed il significato informativo di ciascuno di essi.

1.1 Parametro 1

"VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO)"

Detto indicatore si propone di garantire che i risultati della gestione di competenza non influenzino negativamente il risultato complessivo della gestione misurando il risultato della gestione di competenza da confrontare con entrate correnti accertate nello stesso esercizio.

In particolare valori negativi e superiori al 5% delle entrate correnti accertate evidenziano una situazione di deficitarietà oggetto di attenzione da parte del legislatore e dell'ente.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 1	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	0,00	3.688.152,93	Non Applicabile	< 5 %	Non Applicabile

1.2 Parametro 2

"VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELLE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 DEL 2011 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228, SUPERIORI AL 42 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI GLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'"

L'indicatore è finalizzato ad evidenziare le difficoltà dell'ente ad incassare le proprie entrate derivanti dalla gestione di competenza con esclusione di quelle che, per loro natura, appaiono sufficientemente sicure.

In altri termini, esso si propone di evitare il formarsi di consistenti residui attivi dalla gestione di competenza.

Valori superiori al 42% evidenziano una situazione di squilibrio.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 2	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
<i>Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarieta' di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'</i>	3.746,57	3.155.977,10	0,12 %	< 42 %	Equilibrio

1.3 Parametro 3

"AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E DI CUI AL TITOLO I E AL TITOLO III SUPERIORE AL 65 PER CENTO, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1 COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228, RAPPORATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III AD ESCLUSIONE DEGLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'"

L'indicatore è anch'esso rivolto, come il parametro precedente, a monitorare la capacità di conversione dei residui in cassa ponendo, però, la propria attenzione a quelli della gestione residui e cercando di limitare il consolidarsi di posizioni creditorie della gestione residui.

In particolare, il Decreto individua quale limite massimo il valore del 65%. Percentuali superiori a detto valore individuano un elemento di deficitarietà oggetto di particolare attenzione.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 3	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
<i>Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà' di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'</i>	627.409,42	3.155.977,10	19,88 %	< 65 %	Equilibrio

1.4 Parametro 4

"VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORE AL 40 PER CENTO DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE"

Per questo indicatore possono essere sviluppate delle considerazioni del tutto analoghe a quelle del paragrafo precedente.

Esso si propone di limitare il formarsi di residui passivi dell'esercizio e precedenti rispetto agli impegni di competenza. Anche in questo caso valori superiori al limite legislativo, pari al 40% degli impegni di spesa del Titolo I, mettono in evidenza la presenza di residui passivi (debiti) particolarmente elevati rispetto al volume della spesa. In altri termini l'ente presenta una scarsa velocità nei pagamenti dei propri debiti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 4	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	1.503.016,04	3.635.118,63	41,35 %	< 40 %	Non Equilibrio

1.5 Parametro 5

"ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5 PER CENTO DELLE SPESE CORRENTI ANCHE SE NON HANNO PRODOTTO VINCOLI A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 159 DEL TUOEL"

L'indicatore si preoccupa di monitorare la presenza di azioni esecutive nei confronti dell'ente al fine di rendere più trasparente gli effetti che detto evento può determinare sulla gestione dell'ente. In altri termini, l'obiettivo è quello di controllare la consistenza massima delle esecuzioni per limitare gli effetti destabilizzanti sul bilancio di competenza.

In particolare, costituiscono momento di criticità per l'ente, la presenza di procedimenti di importo superiore allo 0,5% delle spese correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabelle evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 5	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	0,00	3.635.118,63	0,00 %	< 0,5 %	Equilibrio

1.6 Parametro 6

"VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORTATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I, II E III SUPERIORE AL 40 PER CENTO PER I COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI, SUPERIORE AL 39 PER CENTO PER I COMUNI DA 5.000 A 29.999 ABITANTI E SUPERIORE AL 38 PER CENTO PER I COMUNI OLTRE I 29.999 ABITANTI; TALE VALORE E' CALCOLATO AL NETTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI NONCHÉ DI ALTRI ENTI PUBBLICI FINALIZZATI A FINANZIARE SPESE DI PERSONALE PER CUI IL VALORE DI TALI CONTRIBUTI VA DETTRATTO SIA AL NUMERATORE CHE AL DENOMINATORE DEL PARAMETRO"

L'indicatore si preoccupa di verificare il livello e l'incidenza della spesa di personale rispetto alle entrate correnti dello stesso anno, escludendo da detto calcolo i contributi regionali nonché quelli di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.

I valori richiesti, variabili a seconda della dimensione dell'ente, sono di fatto allineati con le disposizioni normative introdotte dalla L. n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 6	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	1.125.990,02	3.688.152,93	30,53 %	< 40 %	Equilibrio

1.7 Parametro 7

"CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUTIONI SUPERIORE AL 150 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120 PER CENTO PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 204 DEL TUOEL CON LE MODIFICHE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183, A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2012"

Un nuovo controllo introdotto nel 2009 è quello previsto dal parametro 7 che mette a confronto lo stock d'indebitamento di un ente con le entrate proprie accertate (Titoli I e III).

Il parametro, in sintesi, ritiene particolarmente elevati valori dello stock del debito di un ente locale superiori al 120-150% delle entrate correnti (Titoli I e III).

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 7	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	0,00	3.688.152,93	0,00 %	< 120 %	Equilibrio

1.8 Parametro 8

"CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI, FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI"

Il parametro 8 si preoccupa di misurare l'incidenza di gestioni straordinarie e fuori bilancio sulle entrate correnti per limitarne gli effetti destabilizzanti sul bilancio di competenza.

A differenza di quanto avvenuto nel passato, la nuova formulazione dei parametri mette a confronto l'entità complessiva dei riconoscimenti effettuati con l'accertamento delle entrate correnti.

In particolare, ritiene elevati i debiti fuori bilancio riconosciuti superiori all'1% delle entrate correnti accertate.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 8	ANNO	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	2014	0,00	4.150.893,63	0,00 %	< 1 %	Equilibrio
	2015	0,00	4.015.977,21	0,00 %		
	2016	0,00	3.688.152,93	0,00 %		

1.9 Parametro 9

"EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI"

Il parametro riveste una particolare importanza in quanto ha lo scopo di monitorare la gestione di cassa di un ente locale.

In particolare costituiscono valori anomali, eventuali importi di anticipazione di tesoreria non rimborsati a fine esercizio nel caso in cui questi assumano valori percentuali superiori al 5% delle entrate correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 9	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	-50.117,22	3.688.152,93	-1,36 %	< 5 %	Equilibrio

1.10 Parametro 10

"RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUOEL CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMI 443 E 444 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228 A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2013; OVE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE PER FINANZIARE IL RIEQUILIBRIO IN PIU' ESERCIZI FINANZIARI, VIENE CONSIDERATO AL NUMERATORE DEL PARAMETRO L'INTERO IMPORTO FINANZIATO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, OLTRE CHE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ANCHE SE DESTINATO A FINANZIARE LO SQUILIBRIO NEI SUCCESSIVI ESERCIZI FINANZIARI"

Un ultimo elemento di attenzione è costituito dal parametro 10 che si preoccupa di analizzare la fase di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In particolare, il decreto ritiene eccessivi ripiani di squilibri, ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui questi fossero finanziati con misure di alienazione di beni patrimoniali o con avanzo di amministrazione superiore al 5% degli impegni di spesa del Titolo I.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 10	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	0,00	3.635.118,63	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

Indice

	Premessa	2
1	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	3
1.1	Parametro 1	4
1.2	Parametro 2	5
1.3	Parametro 3	6
1.4	Parametro 4	7
1.5	Parametro 5	8
1.6	Parametro 6	9
1.7	Parametro 7	10
1.8	Parametro 8	11
1.9	Parametro 9	12
1.10	Parametro 10	13

il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Battilocchio Augusto

IL SEGRETARIO

Dottor Lavagnini Claudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito www.comune.allumiere.rm.it ilper rimanervi 15 giorni consecutivi
Lì.....

IL FUNZIONARIO
(Dr.Angelo Regnani)

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

lì,

IL FUNZIONARIO
(Dr.Angelo Regnani)



COMUNE DI ALLUMIERE

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N.19
DEL
12/04/2017

OGGETTO:

ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA'.

L'anno duemiladiciassette questo giorno dodici del mese di aprile alle ore 17,00 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

		Presenti	Assenti
BATTILOCCHIO Augusto	- Sindaco	X	
VOLPI GABRIELE	- Vicesindaco	X	
ARTEBANI LUIGI	- Assessore	X	
TRINETTI TERESA	- Assessore	X	

Presiede il Signor Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco
Assiste il Segretario Dottor Lavagnini Claudio

ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA'.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;
- **CHE**, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

DATO ATTO che con deliberazione n. 30 del 29/3/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il

riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate"

negli esercizi 2016 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”;

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all’elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l’ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l’ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€ ____	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€ ____	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ ____
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017	€ ____	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018	€ ____	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019	€ ____
Diff. = incremento FPV Entrata 2017	€ ____	Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ ____	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ ____

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€ 35.032,58	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€ ____	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ ____
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017	€ ____	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018	€ ____	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019	€ ____
Diff. = incremento FPV Entrata 2017	€ 35.032,58	Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ ____	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ ____

DATO ATTO che il riaccertamento ordinario dei residui di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell’approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento: All A) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

AD UNANIMITA' di voti, espressi per appello nominale, esito accertato e proclamato dal Presidente:

DELIBERA

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All A) Elenco residui attivi e passivi 2016 riaccertati per esigibilità;

DI INCREMENTARE, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€ _____	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€ _____	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ _____
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017	€ _____	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018	€ _____	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019	€ _____
Diff. = incremento FPV Entrata 2017	€ _____	Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ _____	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ _____

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	€ 35.032,58	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	€ _____	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	€ _____
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017	€ _____	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018	€ _____	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019	€ _____
Diff. = incremento FPV Entrata 2017	€ 35.032,58	Diff. = incremento FPV Entrata 2018	€ _____	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	€ _____

DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

SUCCESSIVAMENTE:

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESA l'urgenza del provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

CAPITOLO		RESIDUI ATTIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI ATTIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI ATTIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	INCASSATO	QUOTE	DA	UNITA'	PREVISIONE	INCASSATO	QUOTE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUNTIVO		INESIGIBILI	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		INESIGIBILI	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.01.0010	Imposta comunale sugli immobili - risorse	2006		14.121,20	259,04		13.862,16									
		2015		162.546,68	48.808,99		115.264,78									
		2016							711.000,00	636.830,69	-46.056,15	28.113,16	129.126,94	28.113,16	157.240,10	
1.01.0030	Imposta comunale sulla pubblicita' - risorse	2015							1.300,00	968,52	-331,48					
		2016														
1.01.0045	Addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche.	2015		115.588,99	115.460,52		128,47									
		2016							177.100,00	41.883,61	-43.000,98	92.215,41	128,47	92.215,41	92.343,88	
1.02.0070	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - risor.	2013		2.010,32	1.994,52	-15,80										
		2014		3.707,08	2,50		3.704,58									
		2015		51.017,50	17.667,39		33.350,11									
		2016							451.000,00	377.359,69	-11.000,00	62.640,31	37.054,69	62.640,31	99.695,00	
1.03.0110	Diritti sulle pubbliche affissioni - risorse	2015		180,05	180,05											
		2016							2.300,00	1.773,59	-34,36	492,05		492,05	492,05	
1.03.0120	Altri tributi speciali ed entrate tributarie proprie - risorse	2014														
		2015		17.764,03	17.654,29	-109,74										
		2016							386.828,19	383.129,89		33.760,99		33.760,99	33.760,99	
2.01.0130	Trasferimenti correnti dello stato a carattere generale - risorse	2016							27.646,96	27.646,84	-,12					
2.01.0140	Trasferimenti correnti dello stato finalizzati - risorse	2016							32.000,00	19.636,99	-10.966,15	1.396,86		1.396,86	1.396,86	
2.02.0170	Funzioni di istruzione pubblica - risorse	2016							2.507,07	2.241,65	-265,42					
2.02.0180	Funzioni relative alla	2016							19.200,00			19.200,00		19.200,00	19.200,00	

CAPITOLO		RESIDUI ATTIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI ATTIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI ATTIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	INCASSATO	QUOTE	DA	UNITA'	PREVISIONE	INCASSATO	QUOTE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUNTIVO		INESIGIBILI	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		INESIGIBILI	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
	culturae ai beni culturali - risorse															
2.02.0200	Funzioni nel campo turistico - risorse	2016							10.000,00	10.000,00						
2.02.0220	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dello ambiente - risorse	2015 2016		1.200,00	1.200,00				11.721,72	3.221,72		8.500,00		8.500,00	8.500,00	
2.02.0230	Funzioni nel settore sociale - risorse	2015 2016		26.594,00	26.594,00				18.718,59	15.593,93	-3.124,66					
2.03.0340	Funzioni nel settore sociale - risorse	2015 2016		18.296,25	6.150,25	-12.146,00			21.316,00		-9.480,00	17.677,82		17.677,82	17.677,82	
2.05.0440	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico - risorse	2008 2010 2011 2013 2015 2016		10.000,00 16.313,29 12.517,15 8.167,70 115.920,50			10.000,00 -16.313,29 12.517,15 2.637,45 48.640,00									
3.01.0450	Segreteria generale, personalee organizzazione - risorse	2015 2016		9,36	9,36				4.300,00	3.628,42	-659,62	11,96		11,96	11,96	
3.01.0460	Ufficio tecnico - risorse	2015 2016		149,64	149,64				1.600,00	1.594,26	-5,74					
3.01.0470	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico - risorse	2015 2016		206,40	206,40				3.500,00	3.090,84		418,64		418,64	418,64	

CAPITOLO		RESIDUI ATTIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI ATTIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI ATTIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	INCASSATO	QUOTE	DA	UNITA'	PREVISIONE	INCASSATO	QUOTE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		INESIGIBILI	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		INESIGIBILI	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
3.01.0480	Altri servizi generali - risorse	2015		577,36	577,36											
		2016							3.100,00	1.688,74	-1.298,14	113,12		113,12	113,12	
3.01.0490	Uffici giudiziari - risorse	2015		11,76	11,76											
		2016							200,00	192,93	-7,07					
3.01.0500	Polizia municipale - risorse generali	2015		333,33	333,33											
		2016							4.000,00	3.917,00	-83,00					
3.01.0510	Polizia municipale - risorse finalizzate codice strada	2006		63,15			63,15									
		2007		1.528,39	56,24		1.472,15									
		2015		52.822,21	3.293,90		49.528,31									
		2016							9.000,00	1.448,10	-6.383,10	1.168,80	51.063,61	1.168,80	52.232,41	
3.01.0550	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi - risorse	2015		9.055,00	9.135,86											
		2016							113.630,00	104.702,60	-450,63	10.105,81		10.105,81	10.105,81	
3.01.0560	Biblioteche, musei e pinacoteche - risorse	2016							4.000,00	1.809,00	-2.107,00	84,00		84,00	84,00	
3.01.0620	Manifestazioni turistiche - risorse	2015		16.500,00	16.500,00											
		2016							80.900,00	52.500,00		34.400,00		34.400,00	34.400,00	
3.01.0630	Viabilita, circolazione stradale e servizi connessi - risor.Toponomastica e numerazione civica.	2015														
		2016							2.000,00	920,00	-1.080,00					
3.01.0670	Servizi di protezione civile - risorse	2016							50.000,00		-50.000,00					
3.01.0680	Servizio idrico integrato - risorse	2016							24.000,00	17.075,00	-6.925,00					

CAPITOLO		RESIDUI ATTIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI ATTIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI ATTIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	INCASSATO	QUOTE	DA	UNITA'	PREVISIONE	INCASSATO	QUOTE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUNTIVO		INESIGIBILI	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		INESIGIBILI	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
3.01.0690	Servizio smaltimento rifiuti - risorse	2016							1.000,00		-1.000,00					
3.01.0740	Servizio necroscopico e cimiteriale - risorse	2013		6.142,70	6.142,70											
		2014		6.142,70	6.142,70											
		2015		7.266,70	7.460,68											
		2016							9.200,00	710,00	-2.180,00	6.310,00		6.310,00	6.310,00	
3.01.0830	Distribuzione energia elettric- risorse	2015		11.137,30	11.137,30											
		2016							29.000,00	19.964,25	-7.251,43	1.784,32		1.784,32	1.784,32	
3.01.0850	Farmacie - risorse	2015		118.110,82	118.110,82											
		2016							1.177.000,00	1.045.811,93	-52.271,30	78.916,77		78.916,77	78.916,77	
3.02.0860	Gestione dei fabbricati - ris.	2015		16.682,40	16.990,90											
		2016							82.000,00	4.870,90	-11.161,38	66.132,28		66.132,28	66.132,28	
3.02.0880	Gestione beni diversi - risor.	2014		34.034,37			35.964,97									
		2015		5.112,80	5.112,80											
		2016							79.838,08	68.471,33	-7.104,72	4.262,03	35.964,97	4.262,03	40.227,00	
3.03.0890	Interessi su depositi di denaro o valori mobiliari - risorse	2015		133,48	133,48											
		2016							500,00	4,21	-495,79					
3.03.0900	Interessi su finanziamenti attivi - risorse	2016							300,00	8,92	-291,08					
3.04.0930	Dividendi di societa' - risor.	2016							50,00		-50,00					
3.05.0940	Proventi diversi - risorse	2013		815,76	815,76											
		2016							332.026,16	322.701,72	-4.504,94	4.819,50		4.819,50	4.819,50	

CAPITOLO		RESIDUI ATTIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI ATTIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI ATTIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER DI	SCHEDA UNITA'	IMPORTO ULTIMO	IMPORTO INCASSATO	INSUSSISTENZE QUOTE	IMPORTO DA CONSERVARE	SCHEDA UNITA'	IMPORTO PREVISIONE DEFINITIVA	IMPORTO INCASSATO	INSUSSISTENZE QUOTE	IMPORTO DA CONSERVARE	DA GESTIONE RESIDUI 2015 E PRECEDENTI	DA GESTIONE COMPETENZA 2016	TOTALE RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		INESIGIBILI		OPERAT.			INESIGIBILI					
4.01.0960	Alienazione beni immobili e diritti reali su beni immobili- risorse	2015		103.553,81			103.553,81									
		2016							22.840,00	22.840,00			103.553,81		103.553,81	
4.01.0970	Concessione di beni demaniali - risorse	2014		17.175,00	17.175,00											
		2016							100.000,00	57.307,90	-2.855,90	39.836,20		39.836,20	39.836,20	
4.02.0990	Trasferimenti ordinari di capitale dallo stato - risorse	2014		142.855,31	42.696,13		100.159,18									
		2016											100.159,18		100.159,18	
4.03.1020	Trasferimenti di capitale straordinari dalla regione - risorse	2000		96.748,22	48.472,70		48.275,52									
		2001		16.449,60			16.449,60									
		2002		17.392,11			17.392,11									
		2005		40.199,79	38.609,38	-1.590,41										
		2007		24.681,71	20.950,42		3.731,29									
		2008		254.078,80	55.854,87	-,27	198.223,66									
		2009		282.198,52	111.270,34	-170.928,18										
		2013		22.404,51		-22.404,51										
		2015		470.791,70	121.884,04	-200.400,00	148.507,66									
		2016							343.632,00	43.632,00	-249.335,00	50.665,00	432.579,84	50.665,00	483.244,84	
4.04.1040	Trasferimenti straordinari di capitale da altri enti pubbl. - risorse	2005		20.180,00			20.180,00									
		2006		8.832,59			8.832,59									
		2008		92.052,74			92.052,74									
		2009		134.660,82			134.660,82									
		2010		79.429,35	7.351,00		72.078,35									
		2012		78.030,53	5.726,53	-72.304,00										
		2015		72.494,85	42.063,00	-431,85	30.000,00									
		2016							22.500,00		-91,48	22.408,52	357.804,50	22.408,52	380.213,02	
4.05.1050	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche - risorse	2015		4.935,59	4.935,59											
		2016														
4.05.1060	Trasferimenti di capitale straordinari da altri	2014		20.000,00			20.000,00									
		2016											20.000,00		20.000,00	

CAPITOLO		RESIDUI ATTIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI ATTIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI ATTIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	INSUSSISTENZE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	INCASSATO	QUOTE	DA	UNITA'	PREVISIONE	INCASSATO	QUOTE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		INESIGIBILI	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		INESIGIBILI	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
	soggetti- risorse															
5.01.1090	Anticipazioni di tesoreria - risorse	2016							5.000.000,00	50.117,22	-4.949.882,78					
5.03.1110	Mutui passivi dalla cassa depositi e prestiti - risorse	2006		12.254,77			12.254,77						12.254,77		12.254,77	
6.01.0000	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2016							182.000,00	83.084,41	-98.915,59					
6.02.0000	Ritenute erariali	2016							361.000,00	156.293,83	-204.706,17					
6.03.0000	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2016							30.000,00	12.799,33	-17.200,67					
6.04.0000	Depositi cauzionali	2016							10.000,00	280,35	-9.719,65					
6.05.0000	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	2014		15.400,00	1.260,00		14.140,00									
		2015		3.240,00			3.240,00									
		2016							400.000,00	266.061,70	-122.648,44	11.289,86	17.380,00	11.289,86	28.669,86	
6.06.0000	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economat	2016							20.000,00	7.367,90	-12.632,10					
6.07.0000	Depositi spese contrattuali	2016							6.005.000,00	2.813.277,28	-3.191.722,72					
TOTALE				2.892.820,69	1.007.818,99	-516.424,30	1.372.618,43		16.420.986,60	6.688.459,19	-9.139.279,76	636.955,24	1.372.618,43	636.955,24	2.009.573,67	

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUNTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.01.01.01	Personale	2015														
		2016							28.150,00	27.118,16	-14,84	1.017,00		1.017,00	1.017,00	
1.01.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2015		242,98	242,98											
		2016							3.100,00	1.004,26	-746,16	1.349,58		1.349,58	1.349,58	
1.01.01.03	Prestazioni di servizi	2015		5.285,82	4.366,82		919,00									
		2016							66.320,00	54.627,28	-3.556,00	8.136,72	919,00	8.136,72	9.055,72	
1.01.01.05	Trasferimenti	2012		516,46			516,46									
		2013		516,46			516,46									
		2014		516,46			516,46									
		2015		516,46			516,46									
		2016							2.520,00	1.600,00	-3,54	916,46	2.065,84	916,46	2.982,30	
1.01.01.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							2.500,00	1.351,59	-1.148,41					
1.01.02.01	Personale	2013		33.018,14			33.018,14									
		2014		23.335,86			23.335,86									
		2015		15.443,73	15.099,42	-344,31										
		2016							107.700,00	86.103,59	-5.704,59	15.891,82	56.354,00	15.891,82	72.245,82	
1.01.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		149,68	149,68											
		2016							1.500,00	575,58	-659,30	265,12		265,12	265,12	
1.01.02.03	Prestazioni di servizi	2015		11.601,89	9.759,69		1.842,20									
		2016							48.792,21	27.943,65	-7.291,21	13.557,35	1.842,20	13.557,35	15.399,55	
1.01.02.05	Trasferimenti	2016							350,00	250,00	-100,00					
1.01.02.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							3.000,00	1.942,36	-1.057,64					

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
										3.900,00	1.028,09	-2.465,19	406,72		406,72	406,72
1.01.04.08	Oneri straordinari della gestione corrente									5.600,00	3.663,97	-668,87	1.267,16		1.267,16	1.267,16
1.01.05.01	Personale			146,25	146,25											
1.01.05.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime			3.691,91	3.691,91					15.300,00	9.979,23	-2.705,69	2.615,08		2.615,08	2.615,08
1.01.05.03	Prestazioni di servizi			18.064,40	17.930,20		134,20			49.800,00	26.963,64	-11.323,06	11.513,30	134,20	11.513,30	11.647,50
1.01.05.07	Imposte e tasse															
1.01.06.01	Personale			2.634,21	2.634,21					131.100,00	121.015,02	-630,14	9.454,84		9.454,84	9.454,84
1.01.06.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime			529,24	529,24					2.100,00	1.115,98	-176,69	807,33		807,33	807,33
1.01.06.03	Prestazioni di servizi			3.146,22	3.146,22					14.200,00	4.713,28	-1.699,51	7.787,21		7.787,21	7.787,21
1.01.06.04	Utilizzo di beni di terzi									100,00		-100,00				
1.01.06.07	Imposte e tasse									8.000,00	4.590,03	-3.409,97				

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.01.07.01	Personale	2015		144,48	144,48											
		2016							66.500,00	64.747,49	-15,70	1.736,81		1.736,81	1.736,81	
1.01.07.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		644,16	644,16											
		2016							4.700,00	1.329,95	-2.417,84	952,21		952,21	952,21	
1.01.07.03	Prestazioni di servizi	2015		772,09	772,09											
		2016							40.200,00	15.809,39	-19.848,66	4.541,95		4.541,95	4.541,95	
1.01.07.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							3.000,00	1.789,87	-1.210,13					
1.01.08.01	Personale	2016							1.000,00		-1.000,00					
1.01.08.03	Prestazioni di servizi	2015		629,96	629,96											
		2016							4.000,00		-920,93	3.079,07		3.079,07	3.079,07	
1.01.08.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							2.217,00	2.216,59	-,41					
1.01.08.07	Imposte e tasse	2015		9.872,67	9.872,67											
		2016							56.000,00	14.946,50		41.053,50		41.053,50	41.053,50	
1.01.08.10	Fondo svalutazione crediti	2016							40.128,61		-40.128,61					
1.01.08.11	Fondo di riserva	2016							10.920,62		-10.920,62					
1.02.01.05	Trasferimenti	2016							100,00		-100,00					
1.03.01.01	Personale	2015		677,12	677,12											
		2016							112.250,00	107.260,23	-68,77	4.921,00		4.921,00	4.921,00	

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.03.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		3.190,64	3.190,64											
		2016							6.650,00	4.305,51	-1.484,91	859,58		859,58	859,58	
1.03.01.03	Prestazioni di servizi	2015		4.838,66	4.838,66											
		2016							20.350,00	8.455,30	-1.607,86	10.286,84		10.286,84	10.286,84	
1.03.01.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							5.600,00	4.235,56	-1.364,44					
1.04.01.03	Prestazioni di servizi	2015		205,00	205,00											
		2016							2.000,00	977,22	-634,65	388,13		388,13	388,13	
1.04.01.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							292,00	291,82	-,18					
1.04.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		2.527,74	2.527,74											
		2016							11.200,00	5.907,19	-4.103,31	1.189,50		1.189,50	1.189,50	
1.04.02.03	Prestazioni di servizi	2015		671,00	671,00											
		2016							6.200,00	1.019,47	-599,00	4.581,53		4.581,53	4.581,53	
1.04.02.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							523,00	522,34	-,66					
1.04.03.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		11.126,26	11.126,26											
		2016							40.300,00	26.117,92	-4.716,18	9.465,90		9.465,90	9.465,90	
1.04.03.03	Prestazioni di servizi	2015		5.650,58	5.650,58											
		2016							24.500,00	14.985,96	-2.044,83	7.469,21		7.469,21	7.469,21	
1.04.03.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							20.145,00	20.144,10	-,90					

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.04.05.01	Personale	2015		65,78	65,78											
		2016							29.250,00	28.129,81	-60,95	1.059,24		1.059,24	1.059,24	
1.04.05.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		786,49	786,49											
		2016							6.900,00	4.972,00	-288,37	1.639,63		1.639,63	1.639,63	
1.04.05.03	Prestazioni di servizi	2015		52.009,75	51.416,46		593,29									
		2016							187.600,00	145.510,12	-1.518,31	40.571,57	593,29	40.571,57	41.164,86	
1.04.05.04	Utilizzo di beni di terzi	2016							100,00		-100,00					
1.04.05.05	Trasferimenti	2015		4.270,50	2.535,00		1.735,50									
		2016							5.007,07	3.450,07	-242,42	1.314,58	1.735,50	1.314,58	3.050,08	
1.04.05.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							2.200,00	1.299,90	-900,10					
1.05.01.01	Personale	2015		123,84	123,84											
		2016							63.000,00	61.558,60	-18,20	1.423,20		1.423,20	1.423,20	
1.05.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime Servizio rilevante ai fini IVA	2015		1.106,83	1.106,83											
		2016							3.900,00	823,45	-1.576,55	1.500,00		1.500,00	1.500,00	
1.05.01.03	Prestazioni di servizi SERIVI RILEVANTE AI FINI IVA	2015		7.279,94	5.778,57	-4,64	1.496,73									
		2016							22.200,00	8.938,70	-3.523,47	9.737,83	1.496,73	9.737,83	11.234,56	
1.05.01.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							137,00	136,39	-,61					
1.05.01.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							3.000,00	2.281,13	-718,87					

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
									32.200,00	31.100,61	-49,39	1.050,00		1.050,00	1.050,00	
1.08.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		1.091,90	1.091,90											
		2016							7.200,00	2.754,86	-1.563,38	2.881,76		2.881,76	2.881,76	
1.08.01.03	Prestazioni di servizi	2015		1.220,00	1.220,00											
		2016							3.900,00	3.098,00	-802,00					
1.08.01.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							1.349,00	1.348,56	-,44					
1.08.01.07	Imposte e tasse	2012														
		2015														
		2016							2.200,00	1.377,68	-822,32					
1.08.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2016							100,00		-100,00					
1.08.02.03	Prestazioni di servizi	2015		6.968,18	6.725,64		242,54									
		2016							106.900,00	83.792,02	-2.575,26	20.532,72	242,54	20.532,72	20.775,26	
1.08.02.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							752,00	751,68	-,32					
1.08.03.05	Trasferimenti	2016							100,00		-100,00					
1.09.01.01	Personale	2015														
		2016							40.000,00	37.111,10	-8,90	2.880,00		2.880,00	2.880,00	
1.09.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2016							400,00		-400,00					

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.09.01.03	Prestazioni di servizi	2016							500,00	57,41	-442,59					
1.09.01.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							1.130,00	1.129,30	-,70					
1.09.01.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							2.300,00	1.175,87	-1.124,13					
1.09.03.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		1.054,06	1.054,06											
		2016							1.000,00	504,14		495,86		495,86	495,86	
1.09.03.03	Prestazioni di servizi	2015														
		2016							60.500,00		-50.013,51	10.486,49		10.486,49	10.486,49	
1.09.03.05	Trasferimenti	2015		2.008,12	1.921,32	-86,80										
		2016							4.521,72			4.521,72		4.521,72	4.521,72	
1.09.04.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime Servizio rilevante ai fini IVA	2015		962,00	962,00											
		2016							1.000,00			1.000,00		1.000,00	1.000,00	
1.09.04.03	Prestazioni di servizi Servizio rilevante ai fini IVA	2014														
		2015		2.073,66	2.073,66											
		2016							34.200,00	13.180,47	-12.700,52	8.319,01		8.319,01	8.319,01	
1.09.04.04	Utilizzo di beni di terzi	2016							1.000,00		-1.000,00					
1.09.04.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016							210,00	209,75	-,25					
1.09.04.07	Imposte e tasse	2016							200,00		-200,00					

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUNTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
1.09.05.01	Personale	2015		364,66	364,66											
		2016							161.000,00	148.726,05	-12,49	12.261,46		12.261,46	12.261,46	
1.09.05.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		1.773,91	1.773,91											
		2016							31.600,00	23.781,99	-1.960,10	5.857,91		5.857,91	5.857,91	
1.09.05.03	Prestazioni di servizi	2015		55.486,48	52.204,98	-31,47	3.250,03									
		2016							426.375,00	310.943,36	-8.532,53	106.899,11	3.250,03	106.899,11	110.149,14	
1.09.05.07	Imposte e tasse	2015														
		2016							7.750,00	7.293,86	-456,14					
1.09.06.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015		270,40	270,40											
		2016							2.400,00		-2.400,00					
1.09.06.03	Prestazioni di servizi	2015		10.704,49	10.704,48	-0,01										
		2016							25.000,00	18.854,54	-4.854,51	1.290,95		1.290,95	1.290,95	
1.09.06.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2016								119,00	118,85	-0,15				
1.10.02.03	Prestazioni di servizi	2016								1.000,00	300,00	-700,00				
1.10.04.01	Personale	2014		772,17	772,17											
		2015														
		2016														
1.10.04.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2016								200,00		-200,00				
1.10.04.03	Prestazioni di servizi	2015		44.173,65	40.741,29		3.432,36									
		2016							37.300,00	12.431,14	-4.706,60	20.162,26	3.432,36	20.162,26	23.594,62	

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
		[2016]							2.900,00	1.018,26	-1.139,75	741,99		741,99	741,99	
1.11.07.05	Trasferimenti	[2015]		5.000,00			5.000,00									
		[2016]											5.000,00		5.000,00	
1.12.05.01	Personale	[2014]		772,17	772,17											
		[2015]		316,71	316,71											
		[2016]							163.825,46	155.341,18	-34,20	8.450,08		8.450,08	8.450,08	
1.12.05.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime Servizio rilevante ai fini IVA	[2015]		212.511,25	203.377,50	-300,45	8.833,30									
		[2016]							831.600,00	495.553,07	-9.413,39	326.633,54	8.833,30	326.633,54	335.466,84	
1.12.05.03	Prestazioni di servizi Servizio rilevante ai fini IVA	[2013]		484,00			484,00									
		[2014]		1.586,00	793,00		793,00									
		[2015]		9.514,34	9.514,34											
		[2016]							37.400,00	22.093,23	-3.165,87	12.140,90	1.277,00	12.140,90	13.417,90	
1.12.05.06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	[2016]							5.686,00	5.685,65	-,35					
1.12.05.07	Imposte e tasse	[2015]														
		[2016]							11.600,00	8.491,32	-3.108,68					
2.01.01.01	Acquisizione di beni immobili	[2016]							11.412,14		-11.412,14					
2.01.05.01	Acquisizione di beni immobili	[2015]		15.000,00	14.163,70		836,30									
		[2016]							44.200,00	26.339,30	-774,70	17.086,00	836,30	17.086,00	17.922,30	
2.01.08.01	Acquisizione di beni immobili	[2014]		621,57			621,57									
		[2015]														
		[2016]											621,57		621,57	

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUMTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
		[2016]														
2.09.05.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	[2008]														
		[2015]		52.324,13	46.337,07	-,34	5.986,72									
		[2016]							38.639,00	20.964,23	-24,60	17.650,17	5.986,72	17.650,17	23.636,89	
2.09.06.01	Acquisizione di beni immobili	[2015]		25.961,14			25.961,14									
		[2016]							10.900,00	10.831,20	-68,80		25.961,14		25.961,14	
2.10.05.01	Acquisizione di beni immobili	[2015]		20.376,30	18.744,60		1.631,70									
		[2016]							9.840,00	1.375,00	-562,22	7.902,78	1.631,70	7.902,78	9.534,48	
2.11.05.01	Acquisizione di beni immobili	[2015]		48.510,68	4.515,70		43.994,98									
		[2016]											43.994,98		43.994,98	
2.11.05.06	Incarichi profess.li esterni	[2015]		3.312,72			3.312,72									
		[2016]											3.312,72		3.312,72	
2.11.06.01	Acquisizione di beni immobili	[2015]		114.921,13			114.921,13									
		[2016]							64.410,26			64.410,26	114.921,13	64.410,26	179.331,39	
2.11.06.02	Espropri e servitu' onerose	[2015]		12.631,92			12.631,92									
		[2016]											12.631,92		12.631,92	
2.11.07.01	Acquisizione di beni immobili	[2015]		11.250,00			11.250,00									
		[2016]											11.250,00		11.250,00	
2.11.07.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	[2015]														
		[2016]														
3.01.03.01	ANTICIPAZIONI DI CASSA	[2016]							5.000.000,00	50.117,22	-4.949.882,78					

CAPITOLO		RESIDUI PASSIVI Esercizi 2015 e precedenti [gestione residui]						RESIDUI PASSIVI Esercizio 2016 [gestione competenza]						Importo Complessivo RESIDUI PASSIVI da iscrivere nel conto consuntivo 2016		
CODICE	DESCRIZIONE	ESER	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	SCHEDA	IMPORTO	IMPORTO	ECONOMIE	IMPORTO	DA GESTIONE	DA GESTIONE	TOTALE	
		DI	UNITA'	ULTIMO	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	UNITA'	PREVISIONE	PAGATO	INSUSSISTENZE	DA	RESIDUI 2015	COMPETENZA	RESIDUI	
		PROV	OPERAT.	CONSUNTIVO		REVOCHE	CONSERVARE	OPERAT.	DEFINITIVA		REVOCHE	CONSERVARE	E PRECEDENTI	2016		
3.01.03.03	Rimborso di quote capitale per mutui e prestiti	2016							100.478,00	100.476,13	-1,87					
4.00.0001	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	2016							182.000,00	83.084,41	-98.915,59					
4.00.0002	Ritenute erariali	2016							361.000,00	156.293,83	-204.706,17					
4.00.0003	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2016							30.000,00	12.799,33	-17.200,67					
4.00.0004	Restituzione di depositi cauzionali	2015		4.000,00	4.000,00											
		2016							10.000,00		-9.719,65	280,35		280,35	280,35	
4.00.0005	Spese per servizi per conto d'interzi	2014		16.000,00			16.000,00									
		2015		66.590,06	64.490,06		2.100,00									
		2016							400.000,00	273.685,95	-122.648,44	3.665,61	18.100,00	3.665,61	21.765,61	
4.00.0006	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2016							20.000,00	7.367,90	-12.632,10					
4.00.0007	Restituzione di depositi per spese contrattuali	2015		3.961,00	3.961,00											
		2016							6.005.000,00	2.813.277,28	-3.191.722,72					
TOTALE				1.646.655,42	837.964,63	-187.144,43	621.546,36		17.077.133,98	6.483.328,78	-9.168.253,16	1.425.552,04	621.546,36	1.425.552,04	2.047.098,40	

PROF. EDI MARIO BIANCHI
DOTTORE COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

Piazza Labriola, 37 - 03043 CASSINO (FR)

Tel.3382917530-Tel. Fax0776/270195

Mail – edibianchi@libero.it

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. N. 118/2011 “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto professionista, Revisore dei Conti di codesto Comune
Visto l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. N. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la documentazione fornita dal Responsabile dei servizi Finanziari, dott. Angelo
Regnani,

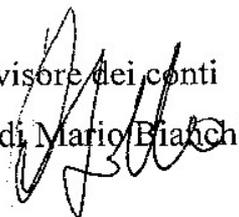
ESPRIME

Parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Con osservanza.

Allumiere, lì 19/04/2017

Il Revisore dei conti
Prof. Edi Mario Bianchi





COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

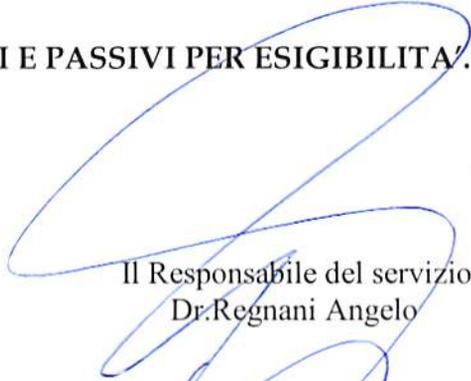
Piazza della Repubblica, 39 C.A.P. 00051

Tel e Fax (0766) 96010-96200-96270

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

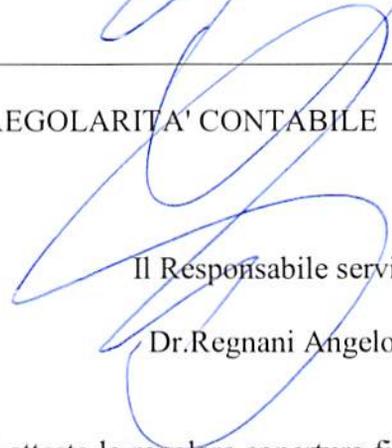
**Oggetto: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO
ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA'.**

Visto con parere favorevole
li,.....


Il Responsabile del servizio interessato
Dr.Regnani Angelo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole
li,


Il Responsabile servizio ragioneria
Dr.Regnani Angelo

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.
151 comma 4 - D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

li,


Il Responsabile del servizio finanziario
Dr.Regnani Angelo

il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Battilocchio Augusto

IL SEGRETARIO

Dottor Lavagnini Claudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito www.comune.allumiere.rm.it ilper rimanervi 15 giorni consecutivi
Lì.....

IL FUNZIONARIO
(Dr.Angelo Regnani)

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 in data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

lì,

IL FUNZIONARIO
(Dr.Angelo Regnani)



COMUNE DI ALLUMIERE

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N.20
DEL
12/04/2017

OGGETTO: Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2016 ed approvazione della relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2016, prevista dal 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'anno duemiladiciassette questo giorno dodici del mese di aprile alle ore 17,00 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

		Presenti	Assenti
BATTILOCCHIO Augusto	- Sindaco	X	
VOLPI GABRIELE	- Vicesindaco	X	
ARTEBANI LUIGI	- Assessore	X	
TRINETTI TERESA	- Assessore	X	

Presiede il Signor Battilocchio Augusto in qualità di Sindaco
Assiste il Segretario Dottor Lavagnini Claudio

Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2016 ed approvazione della relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2016, prevista dal 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio"*;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 12/4/2017, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo schema di Rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2016 e relativi allegati, ed in particolare:

- Il Conto del Bilancio
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- Il Quadro dei Risultati differenziali

VISTO inoltre lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

VISTE la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

➤ art. 151 comma 6°: *“Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

➤ art. 231: *“La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporne l'approvazione;

CONSIDERATO che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;

DATO ATTO che lo schema di Rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

ATTESO che il medesimo schema di Rendiconto sarà depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto, stabilito dal regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

AD UNANIMITA' di voti, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2016, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:

- Il Conto del Bilancio
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- Il Quadro dei Risultati differenziali
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

2) **DI DARE ATTO** che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 ;

3) **DI APPROVARE** la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2016, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

4) **DI DISPORRE** che lo schema di rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto con la possibilità di presentare osservazioni ed emendamenti;

5) **DI DISPORRE** che il medesimo schema di Rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

Successivamente, con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

ALLEGATI:

- A) Schema di Rendiconto della Gestione e relativi allegati;
- B) Relazione della Giunta Comunale;
- C) Deliberazione di giunta Comunale n. 19 del 12/4/2017 relativa al riaccertamento ordinario per esigibilità dei residui attivi e passivi;
- D) Schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

2016

Relazione sulla gestione

ai sensi dell'art. 231 TUEL,
dell'art. 11, co. 6 D.Lgs. 118/11
e dell'art. 2427 cod. civ.

*Analisi tecnica della gestione
finanziaria, economica
patrimoniale e dei servizi*

Comune di Allumiere (RM)

PREMESSA

Signori Consiglieri,

la presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2016 che chiude con un avanzo.

Le principali attività svolte nel corso del 2016 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMP. +RES.	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMP. +RES.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		184.435,06			
Utilizzo avanzo di amministrazione	105.538,68		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.172,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	547.436,70				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.659.167,91	1.673.972,84	Titolo 1 - Spese correnti	3.635.118,63	3.354.834,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	165.347,64	163.562,83	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.863.637,38	1.857.431,14	Titolo 2 - Spese in conto capitale	772.714,18	396.906,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	236.689,62	640.768,90	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.580.989,93	4.520.170,77	Totale spese finali	4.407.832,81	3.751.740,30
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.476,13	100.476,13
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.117,22	50.117,22	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.117,22	50.117,22
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.350.454,66	3.340.424,80	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.350.454,66	3.418.959,76
Totale entrate dell'esercizio	3.400.571,88	3.390.542,02	Totale spese dell'esercizio	3.501.048,01	3.569.553,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.981.561,81	7.910.712,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.908.880,82	7.321.293,41
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	72.680,99	589.419,38
TOTALE A PAREGGIO	7.981.561,81	7.910.712,79	TOTALE A PAREGGIO	7.981.561,81	7.910.712,79

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività erogativa dell'ente, anche dai seguenti nuovi accadimenti occorsi nel 2016:

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2016 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche; **Si segnala che ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del TUEL e pertanto tali documenti non sono stati predisposti;**
- La modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;
- le APPENDICI DI ANALISI, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente e dei servizi dallo stesso erogati, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto e dei servizi resi all'utenza.

PARTE 1^ LA GESTIONE FINANZIARIA

1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			184.435,06
Riscossioni	1.007.818,99	6.688.459,19	7.696.278,18
Pagamenti	837.964,63	6.483.328,78	7.321.293,41
Saldo di cassa al 31 dicembre			559.419,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			559.419,83
Residui attivi	1.372.618,43	636.955,24	2.009.573,67
Residui passivi	621.546,36	1.425.552,04	2.047.098,40
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			521.895,10

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Approfondimento

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di

previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

- I. la parte accantonata, che è costituita:
 - a. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - b. dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);
- II. la parte vincolata, che è costituita:
 - a. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
 - b. da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
 - c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
 - d. da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Approfondimento

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2016 del nostro ente è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2015	31/12/2016
A) Risultato di amministrazione al 31/12	879.991,63	486.862,52
Parte Accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità 31/12	95.000,00	115.000,00
Fondo rischi spese legali 31/12	0,00	0,00
Fondo rischi perdite società partecipate 31/12	0,00	0,00
Fondo spese indennità fine mandato 31/12	0,00	0,00
Fondo ... al 31/12	0,00	0,00
B) Totale parte accantonata	95.000,00	115.000,00
Parte Vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	124.923,37	9.020,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	521.225,25	233.965,84
Altri vincoli da specificare	27.000,00	0,00
C) Totale parte vincolata	673.148,62	242.985,84
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinato agli investimenti	70.000,00	80.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	41.843,01	48.876,68

1.1.1 Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto (eliminando dalle tabelle i riferimenti alla natura presunta delle voci), si evidenzia quanto segue:

Al riguardo si specifica inoltre che:

Elenco analitico delle risorse vincolate (Tabella 1 del punto 9.11.4 del PC1)

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2016 (a)	Accertamenti 2016 (b)	Impegni 2016 (c)	Fondo plurienn. vincolato al 31/12/2016 (d)	Cancellazione dell'accertam. (e)	Risorse vincolate al 31/12/2016 (f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)	(g)
Totale risorse vincolate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate		95000					115000	
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00	
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto		0,00					0,00	

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti (Tabella 3 del punto 9.11.4 del PC1)

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2016 (a)	Accertamenti 2016 (b)	Impegni 2016 (c)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2016 (d)	Cancellazione dell'accertam. (e)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2016 (f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)
	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate		0,00					800000
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate		0,00					0,00
Totale risorse destinate agli investimenti al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto		0,00					0,00

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addenti, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "Il risultato complessivo della gestione", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- a) il **risultato della gestione di competenza**;
- b) il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Approfondimento

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

1.2 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Approfondimento

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli

investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Accertamenti di competenza	7.325.414,43
Impegni di competenza	7.908.880,82
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	550.608,70
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-32.857,69
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	105.538,68
Saldo della gestione di competenza	72.680,99

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Le parti del Bilancio	Importo 2016
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	61.268,85
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	11.412,14
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00

Saldo complessivo 2016 (Entrate - Spese)

72.680,99

Approfondimento

- Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;
- il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	105.538,68	Disavanzo di amministrazione (+)	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	3.172,00	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (+)	0,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	1.659.167,91	Titolo 1 - Spese correnti (+)	3.635.118,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	165.347,64	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	100.476,13

Relazione sulla gestione 2016

Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	1.863.637,38		
Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo	3.796.863,61	Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo	3.735.594,76
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	3.796.863,61	TOTALE SPESA	3.735.594,76
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			61.268,85

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli 2 e 3 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli 2 e 3 da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;

nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate per investimenti minori o uguali alle Spese per investimenti

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	547.436,70	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+)	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	236.689,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	772.714,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo	784.126,32	Totale Titoli 2+3.01+fpv	772.714,18
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	784.126,32	TOTALE SPESA	772.714,18
Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)			11.412,14

1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto

“Bilancio per movimento di fondi”. Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate movimento fondi} = \text{Spese movimento fondi}$$

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza. Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	50.117,22	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	50.117,22
Totale Titolo 7	50.117,22	Totale Titolo 5	50.117,22
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	50.117,22	TOTALE SPESA	50.117,22
Risultato del Bilancio movimento fondi (ENTRATA - SPESA)			0,00

1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate c/terzi e partite di giro} = \text{Spese c/terzi e partite di giro}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	3.350.454,66	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	3.350.454,66
TOTALE ENTRATA	3.350.454,66	TOTALE SPESA	3.350.454,66
Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)			0,00

1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	2.009.573,67
Totale Residui passivi	2.047.098,40
Apporto della gestione residui	-37.524,73

Approfondimento

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	303.820,85	366.935,85	20,77%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	210.258,89	209.008,89	-0,59%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	225.135,78	286.835,63	27,41%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.108.013,65	1.999.145,55	-5,16%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	12.254,77	12.254,77	0,00%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.640,00	18.640,00	0,00%
TOTALE TITOLI	2.878.123,94	2.892.820,69	0,51%

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Spese correnti	848.903,25	657.651,51	-22,53%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.544.161,89	898.452,85	-41,82%
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	90.551,06	90.551,06	0,00%
TOTALE TITOLI	2.483.616,20	1.646.655,42	-33,70%

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2012) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

Residui attivi	Importo	Motivazioni e fondatezza

Residui passivi	Importo	Motivazioni e fondatezza

Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e non prescritti

Parimenti, sempre con riferimento all'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, nella seguente tabella si forniscono le informazioni relative ai crediti dichiarati inesigibili, stralciati dal conto del bilancio e non prescritti:

Residui attivi inesigibili non prescritti	Importo

1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria,;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			184.435,06
Riscossioni	1.007.818,99	6.688.459,19	7.696.278,18
Pagamenti	837.964,63	6.483.328,78	7.321.293,41
Saldo di cassa al 31 dicembre			559.419,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			559.419,83

Approfondimento

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo

dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2016, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2016	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			184.435,06
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	1.471.945,54	202.027,30	1.673.972,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	78.341,13	85.221,70	163.562,83
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.655.110,15	202.320,99	1.857.431,14
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	3.205.396,82	489.569,99	3.694.966,81
Titolo 1 - Spese correnti	2.788.984,86	565.849,28	3.354.834,14
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.476,13	0,00	100.476,13
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	2.889.460,99	565.849,28	3.455.310,27
Differenza di parte corrente (C=A-B)	315.935,83	-76.279,29	239.656,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	123.779,90	516.989,00	640.768,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	123.779,90	516.989,00	640.768,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	197.241,87	199.664,29	396.906,16
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	197.241,87	199.664,29	396.906,16
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-73.461,97	317.324,71	243.862,74
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	50.117,22	0,00	50.117,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	50.117,22	0,00	50.117,22
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.339.164,80	1.260,00	3.340.424,80
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	3.346.508,70	72.451,06	3.418.959,76
Fondo cassa finale			589.419,38

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Si rinvia ai successivi capitoli dedicati all'analisi del titolo Titolo 7 "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5 "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011.

Anticipazioni di Tesoreria 2016	Importo
Importo dell'anticipazione concedibile (art. 222, co.1 TUEL)	1.037.723,40
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa (A)	1.037.723,40
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite dei 3/12 (B)	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione (c)	100,00
Utilizzo medio in corso d'anno (A+B/365)	2.843,08
Utilizzo massimo in corso d'anno	0,00

2 IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2016

La Legge di stabilità per il 2016 ha abrogato tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno introducendo, nel contempo, un nuovo vincolo di finanza pubblica, cosiddetto "principio del pareggio di bilancio", che si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali il cui rispetto è esteso a tutti i comuni, anche quelli al di sotto dei 1.000 abitanti.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Si evince immediatamente come il nuovo vincolo di finanza pubblica, il saldo finale di competenza finanziaria, non avendo come aggregato rilevante la cassa, ha liberato definitivamente gli investimenti degli enti locali.

Nel contempo, limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il vincolo del pareggio di bilancio prevede, analogamente al precedente vincolo di finanza pubblica, il patto di stabilità, lo scambio di spazi a livello nazionale e regionali.

Per il nostro ente il vincolo del pareggio di bilancio è stato conseguito nei seguenti termini:

	SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA	0,00
+	Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00
-	Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00
+	Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
-	Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00
=	SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	0,00
	Rispetto del Pareggio di Bilancio	SI

3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2016, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.659.167,91	22,65%	1.471.945,54	21,91%
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	165.347,64	2,26%	78.341,13	1,17%
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.863.637,38	25,44%	1.655.110,15	24,64%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	236.689,62	3,23%	123.779,90	1,84%
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.117,22	0,68%	50.117,22	0,75%
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.350.454,66	45,74%	3.339.164,80	49,70%
TOTALE TITOLI	7.325.414,43	100,00%	6.718.458,74	100,00%

Approfondimento

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza". In particolare:

- *il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;*

- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2016 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.927.318,36	1.776.945,49	1.659.167,91
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	346.052,83	235.320,77	165.347,64
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.877.522,44	2.003.710,95	1.863.637,38
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	788.635,56	693.265,59	236.689,62
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	461.809,39	3.267.712,02	50.117,22
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	345.202,59	572.307,08	3.350.454,66
TOTALE TITOLI	5.746.541,17	8.549.261,90	7.325.414,43

3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.2.1 Titolo 1 Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che

una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2016 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.292.339,72	77,89%	1.105.395,35	75,10%
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	366.828,19	22,11%	366.550,19	24,90%
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.659.167,91	100,00%	1.471.945,54	100,00%

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2014 e del 2015.

TITOLO 1 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.529.863,32	1.465.865,51	1.292.339,72
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	397.455,04	311.079,98	366.828,19
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.927.318,36	1.776.945,49	1.659.167,91

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Questa riflessione è importante anche al fine di comprendere le differenze di stanziamento e di accertamento presenti nelle varie tipologie di entrate rispetto ad anni precedenti riportate nella soprastante tabella.

Approfondimento

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Analizziamo quelle di maggiore interesse per gli enti locali.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- *l'imposta municipale propria (IMU);*
- *l'imposta sulla pubblicità;*
- *l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo.*

La tipologia 104 "Compartecipazioni di tributi" accoglie le eventuali entrate relative alla compartecipazione IrPEF ed Iva;

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del titolo 1

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Imposta Municipale Propria IMU	711.000,00	711.000,00	100,00%	664.943,85	93,52%
Imposta sulla Pubblicità	1.300,00	1.300,00	100,00%	968,52	74,50%
Altre imposte	177.100,00	177.100,00	100,00%	134.099,02	75,72%
Totale tributi diretti	889.400,00	889.400,00	100,00%	800.011,39	89,95%
Tassa sui rifiuti (TARI)	451.000,00	451.000,00	100,00%	440.000,00	97,56%
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre tasse e tributi	2.300,00	2.300,00	100,00%	2.265,64	98,51%
Totale tributi indiretti	453.300,00	453.300,00	100,00%	442.265,64	97,57%
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	386.828,19	386.828,19	100,00%	416.890,88	107,77%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 1	1.729.528,19	1.729.528,19	100,00%	1.659.167,91	95,93%

3.2.2 Titolo 2 Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	149.347,64	90,32%	78.341,13	100,00%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	16.000,00	9,68%	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	165.347,64	100,00%	78.341,13	100,00%

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2014 e del 2015.

TITOLO 2 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	346.052,83	235.320,77	149.347,64

Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	16.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	346.052,83	235.320,77	165.347,64

Approfondimento

Ai fini di una corretta lettura della tabella precedente, si ricorda che, con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale", il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito una completa e sostanziale revisione.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

3.2.3 Titolo 3 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2016 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.529.569,13	82,07%	1.327.030,20	80,18%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.533,90	0,35%	5.365,10	0,32%
Tipologia 300: Interessi attivi	13,13	0,00%	13,13	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	327.521,22	17,57%	322.701,72	19,50%
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.863.637,38	100,00%	1.655.110,15	100,00%

Approfondimento

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente. Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3

deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Altro dato interessante è quello relativo ai proventi della gestione dei beni (compreso nella tipologia 100). Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo III ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2014 e 2015.

TITOLO 3 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.629.167,83	1.704.650,52	1.529.569,13
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	6.533,90
Tipologia 300: Interessi attivi	250,78	185,84	13,13
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	248.103,83	298.874,59	327.521,22
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.877.522,44	2.003.710,95	1.863.637,38

3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo 3

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVA	%	ACCERTAMENTI	%
Proventi di beni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Proventi di servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Proventi di parcheggi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Proventi di impianti sportivi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Fitti e locazioni di immobili	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale proventi di beni e servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Sanzioni circolazione stradale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre sanzioni amministrative	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Comune di Allumiere (RM)

Dividendi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
I.V.A.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Crediti d'imposta ex art. 14, co. 1 bis	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
DPR 917/86	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Rimborsi ed altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 3	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3.2.4 Titolo 4 Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	116.705,52	49,31%	43.632,00	35,25%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	119.984,10	50,69%	80.147,90	64,75%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	236.689,62	100,00%	123.779,90	100,00%

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	615.712,75	543.286,55	116.705,52
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	114.396,47	46.425,23	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	58.526,34	103.553,81	119.984,10
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	788.635,56	693.265,59	236.689,62

3.2.4.1 Analisi delle voci più significative del titolo 4

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVA	%	ACCERTAMENTI	%
Alienazione di beni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre entrate	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 4	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3.2.5 Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

In questo paragrafo ci occuperemo di approfondirne il significato ed il contenuto con una ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, anche in riferimento alla crescente importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

TITOLO 5 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

TITOLO 5 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

3.2.6 Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate); quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento, le cui entrate, distinte nelle varie forme previste dalle tipologie di entrata, sono riportate nella tabella seguente:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna tipologia il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2016 e nei due esercizi precedenti:

TITOLO 6 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00

Approfondimento

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC); nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento quali: leasing finanziario, operazioni di cartolarizzazione (finanziaria ed immobiliare), contratti derivati.

3.2.7 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 si riporta di seguito l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti del nostro ente.

Per maggiore dettaglio si rinvia al successivo paragrafo relativo ai conti d'ordine nello stato patrimoniale.

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Importo
---	-----------	---------

3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ovvero il 2014.

Approfondimento

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2017 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2016; l'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.927.318,36
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	346.052,83
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.877.522,44
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.150.893,63
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	415.089,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	57.526,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	357.562,46
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	1.252.172,25

Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.252.172,25
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati

Non sono stati contratti strumenti finanziari derivati

3.2.8 Titolo 7 Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Approfondimento

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

*Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, **al lordo** delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.*

*Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata **al netto** dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.*

Nelle tabelle che seguono vengono presentati dapprima gli accertamenti e gli incassi 2016 del titolo e, successivamente, il valore degli accertamenti 2016, 2015 e 2014.

TITOLO 7 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.117,22	100,00%	50.117,22	100,00%
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.117,22	100,00%	50.117,22	100,00%

TITOLO 7 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016

Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	461.809,39	3.267.712,02	50.117,22
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	461.809,39	3.267.712,02	50.117,22

3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2016 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

3.2.10 Titolo 9 Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Rinviamo al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7 della spesa" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle la spesa del titolo viene presentata dapprima per tipologie e, a seguire, in rapporto ai valori del 2015 e del 2014.

TITOLO 9 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.061.676,06	91,38%	3.061.676,06	91,69%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	288.778,60	8,62%	277.488,74	8,31%
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.350.454,66	100,00%	3.339.164,80	100,00%

TITOLO 9 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	0,00	3.061.676,06
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	345.202,59	572.307,08	288.778,60
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	345.202,59	572.307,08	3.350.454,66

4 ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2015 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2016 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014	AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015	AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016
Avanzo applicato per spese correnti	226.334,59	385.000,00	105.538,68
Avanzo applicato per spese in conto capitale	160.982,39	67.814,39	0,00
Totale avanzo applicato	387.316,98	452.814,39	105.538,68

DISAVANZO	2014	2015	2016
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00

L'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione è avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e, per la parte applicata alle spese in c/capitale ha riguardato:

Numero e data Delibera	Applicato a:	Importo

5 Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2014	2015	2016
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	178.880,12	3.172,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	1.682.071,14	547.436,70
Totale Entrate FPV	0,00	1.860.951,26	550.608,70

5.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2014	2015	2016
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	0,00	0,00	0,00

6 ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2016 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

6.1 Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

Approfondimento

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- *"Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;*
- *"Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;*
- *"Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);*
- *"Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;*
- *Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:*
- *"Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;*
- *"Titolo 7" riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.*

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2016 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

SPESA PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
Titolo 1 - Spese correnti	3.635.118,63	45,96%	2.788.984,86	43,02%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	772.714,18	9,77%	197.241,87	3,04%

Comune di Allumiere (RM)

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	100.476,13	1,27%	100.476,13	1,55%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.117,22	0,63%	50.117,22	0,77%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.350.454,66	42,36%	3.346.508,70	51,62%
TOTALE TITOLI	7.908.880,82	100,00%	6.483.328,78	100,00%

La tabella successiva permette un confronto temporale sia con le risultanze degli anni 2015 e 2014, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute.

SPESE PER TITOLI IMPEGNI	2014	2015	2016
Titolo 1 - Spese correnti	3.985.639,24	3.682.103,65	3.635.118,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	949.617,95	1.536.680,68	772.714,18
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	113.563,84	115.227,25	100.476,13
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	461.809,39	3.267.712,02	50.117,22
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	345.202,59	572.307,08	3.350.454,66
TOTALE TITOLI	5.855.833,01	9.174.030,68	7.908.880,82

6.2 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

Approfondimento

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la composizione del titolo 1 della spesa nel conto del bilancio 2016 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2015 e 2014. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione.

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	867.016,80	23,85%	700.312,56	25,11%

Comune di Allumiere (RM)

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	140.324,02	3,86%	124.256,60	4,46%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	321.007,21	8,83%	253.327,92	9,08%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	99.598,94	2,74%	81.087,91	2,91%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.922,57	1,43%	46.660,16	1,67%
MISSIONE 07 - Turismo	162.411,53	4,47%	149.491,53	5,36%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	42.353,68	1,17%	39.473,68	1,42%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	658.737,31	18,12%	523.108,87	18,76%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	148.687,89	4,09%	124.223,41	4,45%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	16.008,21	0,44%	504,14	0,02%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	87.356,15	2,40%	55.310,27	1,98%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	300,00	0,01%	300,00	0,01%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.037.634,07	28,54%	689.909,55	24,74%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.760,25	0,05%	1.018,26	0,04%
TOTALE TITOLO 1	3.635.118,63	100,00%	2.788.984,86	100,00%

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	932.567,80	952.206,07	867.016,80
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	149.836,67	135.898,30	140.324,02
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	321.399,64	325.100,13	321.007,21
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	166.343,14	105.346,76	99.598,94
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	52.822,13	55.712,20	51.922,57
MISSIONE 07 - Turismo	155.776,56	153.903,24	162.411,53
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.911,14	69.448,73	42.353,68
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	663.617,55	575.732,48	658.737,31
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	137.463,40	106.872,36	148.687,89
MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.617,80	5.053,58	16.008,21
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	260.560,77	179.046,42	87.356,15
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	300,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.037.330,67	999.870,29	1.037.634,07
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.391,97	17.913,09	1.760,25
TOTALE TITOLO 1	3.985.639,24	3.682.103,65	3.635.118,63

6.2.1 I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	2016	%
Redditi da lavoro dipendente	1.125.990,02	30,15%
Imposte e tasse a carico dell'ente	100.618,71	2,69%
Acquisto di beni e servizi	944.223,67	25,28%
Trasferimenti correnti	229.956,15	6,16%
Interessi passivi	57.526,54	1,54%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.931,13	0,13%
Altre spese correnti	1.271.872,41	34,05%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	3.735.118,63	100,00%

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a specifiche spese. Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, abbiamo ritenuto di evidenziare quanto segue:

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2016 è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge n. 296/2006;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è stato rispettato

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese, di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/07, e delle riduzioni di spesa, disposte dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, la spesa impegnata per l'anno 2016 è stata ridotta

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal pareggio di bilancio, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto .

Nella previsione dei trasferimenti ad enti, è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi .

Oltre alle informazioni in merito al contenimento delle spese, si ritiene fornire le seguenti ulteriori indicazioni in riferimento alle spese correnti relative a:

6.2.1.1 Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine “Spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2016 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quelli dei due precedenti anni.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	43.425,30	5,62%	26.339,30	13,35%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	315.486,87	40,83%	108.060,61	54,79%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	49.445,60	6,40%	31.795,43	16,12%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	89.058,37	11,53%	29.061,53	14,73%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	201.610,00	26,09%	610,00	0,31%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.277,78	1,20%	1.375,00	0,70%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	64.410,26	8,34%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	772.714,18	100,00%	197.241,87	100,00%

Approfondimento

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	82.841,46	59.421,49	43.425,30
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	674.488,05	334.699,22	315.486,87
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	61.658,88	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.724,70	118.649,41	49.445,60

Comune di Allumiere (RM)

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	99.500,00	143.507,58	89.058,37
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	599.188,63	201.610,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.563,74	23.233,49	9.277,78
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	185.071,98	64.410,26
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.000,00	11.250,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	949.617,95	1.536.680,68	772.714,18

6.2.1.2 I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	2016	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Interventi fissi lordi e acquisto di terreni	772.714,18	100,00%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	772.714,18	100,00%

6.2.1.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- o acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- o concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- o concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- o versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

Mentre le altre due tabelle che seguono presentano i valori del titolo distinti per missione, con riferimento dapprima all'esercizio 2016 e poi al triennio 2014/2016 prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse.

TITOLO 3 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
TOTALE TITOLO 3	0,00	100,00%	0,00	100,00%

TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
--	-------------	-------------	-------------

TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-------------

TITOLO 3 - MACROAGGREGATI	2016	%
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00%
Concessioni di crediti di breve termine	0,00	0,00%
Concessioni di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00%

6.2.1.4 Titolo 4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2016 e, di seguito, il confronto i rispettivi valori riferiti al 2015 ed al 2014.

TITOLO 4 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	100.476,13	100,00%	100.476,13	100,00%
TOTALE TITOLO 4	100.476,13	100,00%	100.476,13	100,00%

TITOLO 4 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
MISSIONE 50 - Debito pubblico	113.563,84	115.227,25	100.476,13
TOTALE TITOLO 4	113.563,84	115.227,25	100.476,13

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	2016	%
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	100.476,13	100,00%
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	100.476,13	100,00%

6.2.1.5 Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento storico del periodo 2014/2016 del valore in esame.

TITOLO 5 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	50.117,22	100,00%	50.117,22	100,00%
TOTALE TITOLO 5	50.117,22	100,00%	50.117,22	100,00%

TITOLO 5 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	461.809,39	3.267.712,02	50.117,22
TOTALE TITOLO 5	461.809,39	3.267.712,02	50.117,22

7 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2016 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

8 Titolo 7 Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Rinviamo ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9 dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle viene presentata la spesa del titolo dapprima distinta per macroaggregati e, a seguire, in rapporto ai corrispondenti valori del 2015 e del 2014.

TITOLO 7 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	3.350.454,66	100,00%	3.346.508,70	100,00%
TOTALE TITOLO 7	3.350.454,66	100,00%	3.346.508,70	100,00%

TITOLO 7 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	345.202,59	572.307,08	3.350.454,66
TOTALE TITOLO 7	345.202,59	572.307,08	3.350.454,66

9 ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

Approfondimento

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2016	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2016
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.720.528,19	1.729.528,19	1.659.167,91
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	129.523,07	183.342,17	165.347,64
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.944.288,08	2.011.144,24	1.863.637,38
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	43.632,00	488.972,00	236.689,62
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	50.117,22

Comune di Allumiere (RM)

TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.008.000,00	7.008.000,00	3.350.454,66
TOTALE TITOLI	9.845.971,34	16.420.986,60	7.325.414,43

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2016	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2016
TITOLO 1 - Spese correnti	3.697.033,34	3.932.247,28	3.635.118,63
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	591.068,70	1.036.408,70	772.714,18
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	100.478,00	100.478,00	100.476,13
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	50.117,22
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.008.000,00	7.008.000,00	3.350.454,66
TOTALE TITOLI	10.396.580,04	17.077.133,98	7.908.880,82

PARTE 2^ LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

10 LA GESTIONE ECONOMICA

10.1 Il risultato economico della gestione

La contabilità economico patrimoniale è stata rimviata al 2017

10.1.1 Il risultato della gestione

RISULTATO DELLA GESTIONE	2016	2015	Variazione
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	0,00	0,00	0,00%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	0,00	0,00	0,00%
DIFFERENZA (A-B)	0,00	0,00	0,00%

10.1.2 Proventi ed oneri finanziari

10.1.3 Rettifiche di valore attività finanziarie**10.1.4 Proventi ed oneri straordinari**

d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%

--	--	--	--

.....

11 LA GESTIONE PATRIMONIALE

11.1 Il risultato della gestione patrimoniale

11.2 Attività

11.2.1 Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

11.2.2 Le immobilizzazioni

11.2.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

11.2.2.1.1 Analisi delle immobilizzazioni immateriali

Per tali beni abbiamo riscontrato nell'attivo patrimoniale le seguenti evidenze contabili:

--	--	--	--	--	--

11.2.2.2 Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

11.2.2.2.1 Analisi delle immobilizzazioni materiali

Volendo approfondire la dinamica delle singole voci, si segnala che:

.....

.....

.....

.....

.....

11.2.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

11.2.2.3.1 Analisi delle immobilizzazioni finanziarie

.....

.....

11.2.3 Informazioni relative a enti, organismi e società partecipate

Nome ente	000%	Si / No	Si / No

11.2.4 L'attivo circolante

11.2.4.1 Rimanenze

11.2.4.2 Crediti

b) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		0,00

11.2.4.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

11.2.5 Le disponibilità liquide

11.2.6 I ratei ed i risconti attivi

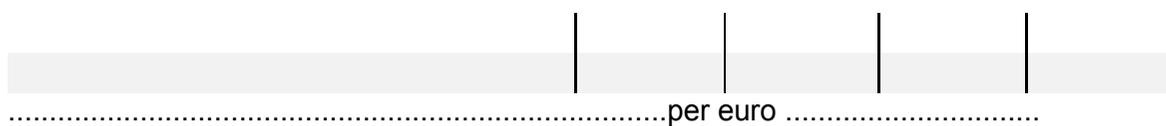
11.3 Passività

11.3.1 Il patrimonio netto

11.3.2 I Fondi per rischi ed oneri

11.3.3 Il Trattamento di Fine Rapporto

11.3.4 I debiti



11.3.5 I ratei ed i risconti passivi

11.4 I conti d'ordine

PARTE 3^A APPENDICI DI ANALISI

12 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine, può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2016, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2014 e 2015.

12.1 INDICI DI ENTRATA

12.1.1 *Indice di autonomia finanziaria*

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo 1) ed extratributarie (Titolo 3) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli 1 + 2 + 3), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	2014	2015	2016
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,92	0,94	0,96

12.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2014	2015	2016
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo 1 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,46	0,44	0,45

12.1.3 Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli 1 e 2 con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2014, 2015 e 2016, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA	2014	2015	2016
Pressione finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 2 entrata}}{\text{Popolazione}}$	559,25	495,63	450,28

12.1.4 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE	2014	2015	2016
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 Entrata}}{\text{Popolazione}}$	474,13	437,67	409,47

12.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2016 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2014	2015	2016
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,45	0,50	0,51

12.1.6 Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE	2014	2015	2016
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	85,13	57,96	36,86

12.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

12.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo 1 della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficiarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2016 da confrontare con quello degli anni precedenti.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2014	2015	2016
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,33	0,33	0,33

12.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2014	2015	2016
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,02	0,02	0,02

12.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo 1.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2016 ed ai due precedenti (2014 e 2015):

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2014	2015	2016
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,31	0,31	0,31

12.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2016 oltre che agli anni 2014 e 2015.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2014	2015	2016
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	35.148,34	32.730,68	35.187,19

12.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2016 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2014 e 2015.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2014	2015	2016
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,09	0,06	0,05

12.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2016, 2015 e 2014.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2014	2015	2016
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	980,48	906,92	897,12

12.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2016 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2014 e 2015.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2014	2015	2016
Spesa in conto capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	233,61	378,49	190,70

12.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

12.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato di questo indicatore esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2016
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,08
INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2016
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,18

12.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli 1 e 3 (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2016
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Impegni di competenza}}$	0,89

Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)	
VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2016
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	0,77

13 I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per missione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

Approfondimento

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- *i servizi istituzionali;*
- *i servizi a domanda individuale;*
- *i servizi produttivi.*

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi che seguono, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione di ciascuno di essi.

13.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte

servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2016	Entrate 2016	Spese 2016	Risultato 2016	Copertura in %
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00%
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00%
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00%
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Musei, gallerie e mostre	1.893,00	32.981,80	-31.088,80	5,74%
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mense scolastiche	94.567,50	135.562,76	-40.995,26	69,76%
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Servizi	96.460,50	168.544,56	-72.084,06	57,23%

L'analisi delle risultanze nel triennio 2014 - 2016 è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese	Entrate 2014	Spese 2014	Entrate 2015	Spese 2015	Entrate 2016	Spese 2016
--	-------------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------------	-------------------------	-----------------------

Comune di Allumiere (RM)

Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	1.893,00	32.981,80
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	94.567,50	135.562,76
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	96.460,50	168.544,56

13.3 I SERVIZI PRODUTTIVI

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe.

Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta una importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Nelle tabelle seguenti si riportano tutti i servizi produttivi previsti dalla normativa vigente. Per quelli attivati nel nostro ente sono previste le entrate, le spese e le percentuali di copertura del 2016 nonché i rispettivi andamenti triennali.

Servizi produttivi - Bilancio 2016	Entrate 2016	Spese 2016	Risultato 2016	Copertura in %
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00%
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00%
Farmacie	1.124.728,70	1.034.388,97	90.339,73	108,73%
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00%
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00%
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Servizi	1.124.728,70	1.034.388,97	90.339,73	108,73%

L'analisi delle risultanze nel triennio 2014 - 2016 è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

Servizi produttivi Trend Entrate e Spese	Entrate 2014	Spese 2014	Entrate 2015	Spese 2015	Entrate 2016	Spese 2016
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.124.728,70	1.034.388,97
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.124.728,70	1.034.388,97

	PREMESSA	2
	CRITERI DI FORMAZIONE	3
	CRITERI DI VALUTAZIONE	4
	STRUTTURA DELLA RELAZIONE	8
1	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9
1.1	La composizione del risultato d'amministrazione	10
1.1.1	Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione	11
1.2	La gestione di competenza	13
1.2.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	15
1.2.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	16
1.2.3	L'equilibrio del Bilancio movimento fondi	18
1.2.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	18
1.3	La gestione dei residui	19
1.4	La gestione di cassa	21
2	IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2016	24
3	ANALISI DELL'ENTRATA	25
3.1	Analisi delle entrate per titoli	25
3.2	Analisi dei titoli di entrata	26
3.2.1	Titolo 1 Le Entrate tributarie	26
3.2.1.1	Analisi delle voci più significative del titolo 1	29
3.2.2	Titolo 2 Le Entrate da trasferimenti correnti	29
3.2.3	Titolo 3 Le Entrate extratributarie	30
3.2.3.1	Analisi delle voci più significative del titolo 3	31
3.2.4	Titolo 4 Le Entrate in conto capitale	32
3.2.4.1	Analisi delle voci più significative del titolo 4	33
3.2.5	Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie	33
3.2.6	Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti	33
3.2.7	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	34
3.2.7.1	Capacità di indebitamento residua	35
3.2.7.2	Strumenti finanziari derivati	36
3.2.8	Titolo 7 Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	37
3.2.9	Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare	37
3.2.10	Titolo 9 Le entrate per conto di terzi	38
4	ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2015 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	39
5	Il Fondo pluriennale vincolato	40
5.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	40
5.2	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa	40
6	ANALISI DELLA SPESA	41
6.1	Analisi per titoli della spesa	41
6.2	Titolo 1 Spese correnti	42
6.2.1	I macroaggregati della Spesa corrente	44
6.2.1.1	Titolo 2 Spese in conto capitale	46
6.2.1.2	I macroaggregati della Spesa in c/capitale	47
6.2.1.3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	47
6.2.1.4	Titolo 4 Spese per rimborso prestiti	48
6.2.1.5	Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	48
7	Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare	50
8	Titolo 7 Le spese per conto di terzi	50
9	ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE	51
10	LA GESTIONE ECONOMICA	53
10.1	Il risultato economico della gestione	53
10.1.1	Il risultato della gestione	54
10.1.2	Proventi ed oneri finanziari	55
10.1.3	Rettifiche di valore attività finanziarie	56
10.1.4	Proventi ed oneri straordinari	56
11	LA GESTIONE PATRIMONIALE	57
11.1	Il risultato della gestione patrimoniale	57
11.2	Attività	58
11.2.1	Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	58

11.2.2	Le immobilizzazioni	58
11.2.2.1	Immobilizzazioni immateriali	60
	Analisi delle immobilizzazioni immateriali	
11.2.2.1.1		60
11.2.2.2	Immobilizzazioni materiali	61
	Analisi delle immobilizzazioni materiali	
11.2.2.2.1		61
11.2.2.3	Immobilizzazioni finanziarie	62
	Analisi delle immobilizzazioni finanziarie	
11.2.2.3.1		62
11.2.3	Informazioni relative a enti, organismi e società partecipate	63
11.2.4	L'attivo circolante	64
11.2.4.1	Rimanenze	64
11.2.4.2	Crediti	65
11.2.4.3	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	66
11.2.5	Le disponibilità liquide	66
11.2.6	I ratei ed i risconti attivi	67
11.3	Passività	68
11.3.1	Il patrimonio netto	68
11.3.2	I Fondi per rischi ed oneri	69
11.3.3	Il Trattamento di Fine Rapporto	70
11.3.4	I debiti	70
11.3.5	I ratei ed i risconti passivi	71
11.4	I conti d'ordine	72
12	LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI	74
12.1	INDICI DI ENTRATA	74
12.1.1	Indice di autonomia finanziaria	74
12.1.2	Indice di autonomia impositiva	75
12.1.3	Indice di pressione finanziaria	75
12.1.4	Prelievo tributario pro capite	75
12.1.5	Indice di autonomia tariffaria propria	76
12.1.6	Indice di intervento erariale pro capite	76
12.2	INDICI DI SPESA	77
12.2.1	Rigidità della spesa corrente	77
12.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	77
12.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	78
12.2.4	Spesa media del personale	78
12.2.5	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	78
12.2.6	Spesa corrente pro capite	79
12.2.7	Spesa in conto capitale pro capite	79
12.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	79
12.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	80
12.4	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	80
13	I SERVIZI EROGATI	82
13.1	I SERVIZI ISTITUZIONALI	82
13.2	I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	83
13.3	I SERVIZI PRODUTTIVI	85

2016

***Parametri di
Deficitarietà
strutturale***

Comune di Allumiere (RM)

Premessa

L'art. 228 del TUEL, al comma 5, prevede che al rendiconto sono allegate la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio. Le tabelle sono allegate al certificato del rendiconto.

La tabella degli indicatori dal 2016 è stata sostituita dal 'Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio' approvato con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

I parametri sono stati suddivisi in tabelle differenti, a seconda della natura dell'analisi da condurre e rivestono una particolare importanza per eventuali approfondimenti sul tema.

1 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio. La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio sono altresì allegati al certificato del rendiconto"*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

Per tale ragione, gli indicatori cercano di mettere in luce gravi condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella da allegare al Certificato sul rendiconto della gestione.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero delle Finanze.

Quello emanato il 18 febbraio 2013 individua i parametri obiettivi per il triennio 2013-2015. In attesa dell'emanazione dei nuovi parametri per il triennio 2016-2019, vengono riportati quelli attualmente vigenti.

Nei paragrafi che seguono analizzeremo le principali caratteristiche ed il significato informativo di ciascuno di essi.

1.1 Parametro 1

"VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO)"

Detto indicatore si propone di garantire che i risultati della gestione di competenza non influenzino negativamente il risultato complessivo della gestione misurando il risultato della gestione di competenza da confrontare con entrate correnti accertate nello stesso esercizio.

In particolare valori negativi e superiori al 5% delle entrate correnti accertate evidenziano una situazione di deficitarietà oggetto di attenzione da parte del legislatore e dell'ente.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 1	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	0,00	3.688.152,93	Non Applicabile	< 5 %	Non Applicabile

1.2 Parametro 2

"VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELLE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 DEL 2011 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228, SUPERIORI AL 42 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI GLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'"

L'indicatore è finalizzato ad evidenziare le difficoltà dell'ente ad incassare le proprie entrate derivanti dalla gestione di competenza con esclusione di quelle che, per loro natura, appaiono sufficientemente sicure.

In altri termini, esso si propone di evitare il formarsi di consistenti residui attivi dalla gestione di competenza.

Valori superiori al 42% evidenziano una situazione di squilibrio.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 2	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
<i>Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarieta' di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'</i>	3.746,57	3.155.977,10	0,12 %	< 42 %	Equilibrio

1.3 Parametro 3

"AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E DI CUI AL TITOLO I E AL TITOLO III SUPERIORE AL 65 PER CENTO, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1 COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228, RAPPORATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III AD ESCLUSIONE DEGLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'"

L'indicatore è anch'esso rivolto, come il parametro precedente, a monitorare la capacità di conversione dei residui in cassa ponendo, però, la propria attenzione a quelli della gestione residui e cercando di limitare il consolidarsi di posizioni creditorie della gestione residui.

In particolare, il Decreto individua quale limite massimo il valore del 65%. Percentuali superiori a detto valore individuano un elemento di deficitarietà oggetto di particolare attenzione.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 3	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
<i>Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarieta' di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'</i>	627.409,42	3.155.977,10	19,88 %	< 65 %	Equilibrio

1.4 Parametro 4

"VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORE AL 40 PER CENTO DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE"

Per questo indicatore possono essere sviluppate delle considerazioni del tutto analoghe a quelle del paragrafo precedente.

Esso si propone di limitare il formarsi di residui passivi dell'esercizio e precedenti rispetto agli impegni di competenza. Anche in questo caso valori superiori al limite legislativo, pari al 40% degli impegni di spesa del Titolo I, mettono in evidenza la presenza di residui passivi (debiti) particolarmente elevati rispetto al volume della spesa. In altri termini l'ente presenta una scarsa velocità nei pagamenti dei propri debiti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 4	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	1.503.016,04	3.635.118,63	41,35 %	< 40 %	Non Equilibrio

1.5 Parametro 5

"ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5 PER CENTO DELLE SPESE CORRENTI ANCHE SE NON HANNO PRODOTTO VINCOLI A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 159 DEL TUOEL"

L'indicatore si preoccupa di monitorare la presenza di azioni esecutive nei confronti dell'ente al fine di rendere più trasparente gli effetti che detto evento può determinare sulla gestione dell'ente. In altri termini, l'obiettivo è quello di controllare la consistenza massima delle esecuzioni per limitare gli effetti destabilizzanti sul bilancio di competenza.

In particolare, costituiscono momento di criticità per l'ente, la presenza di procedimenti di importo superiore allo 0,5% delle spese correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabelle evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 5	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	0,00	3.635.118,63	0,00 %	< 0,5 %	Equilibrio

1.6 Parametro 6

"VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORTATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I, II E III SUPERIORE AL 40 PER CENTO PER I COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI, SUPERIORE AL 39 PER CENTO PER I COMUNI DA 5.000 A 29.999 ABITANTI E SUPERIORE AL 38 PER CENTO PER I COMUNI OLTRE I 29.999 ABITANTI; TALE VALORE E' CALCOLATO AL NETTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI NONCHÉ DI ALTRI ENTI PUBBLICI FINALIZZATI A FINANZIARE SPESE DI PERSONALE PER CUI IL VALORE DI TALI CONTRIBUTI VA DETTRATTO SIA AL NUMERATORE CHE AL DENOMINATORE DEL PARAMETRO"

L'indicatore si preoccupa di verificare il livello e l'incidenza della spesa di personale rispetto alle entrate correnti dello stesso anno, escludendo da detto calcolo i contributi regionali nonché quelli di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.

I valori richiesti, variabili a seconda della dimensione dell'ente, sono di fatto allineati con le disposizioni normative introdotte dalla L. n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 6	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	1.125.990,02	3.688.152,93	30,53 %	< 40 %	Equilibrio

1.7 Parametro 7

"CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUTIONI SUPERIORE AL 150 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120 PER CENTO PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 204 DEL TUOEL CON LE MODIFICHE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183, A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2012"

Un nuovo controllo introdotto nel 2009 è quello previsto dal parametro 7 che mette a confronto lo stock d'indebitamento di un ente con le entrate proprie accertate (Titoli I e III).

Il parametro, in sintesi, ritiene particolarmente elevati valori dello stock del debito di un ente locale superiori al 120-150% delle entrate correnti (Titoli I e III).

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 7	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	0,00	3.688.152,93	0,00 %	< 120 %	Equilibrio

1.8 Parametro 8

"CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI, FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI"

Il parametro 8 si preoccupa di misurare l'incidenza di gestioni straordinarie e fuori bilancio sulle entrate correnti per limitarne gli effetti destabilizzanti sul bilancio di competenza.

A differenza di quanto avvenuto nel passato, la nuova formulazione dei parametri mette a confronto l'entità complessiva dei riconoscimenti effettuati con l'accertamento delle entrate correnti.

In particolare, ritiene elevati i debiti fuori bilancio riconosciuti superiori all'1% delle entrate correnti accertate.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 8	ANNO	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	2014	0,00	4.150.893,63	0,00 %	< 1 %	Equilibrio
	2015	0,00	4.015.977,21	0,00 %		
	2016	0,00	3.688.152,93	0,00 %		

1.9 Parametro 9

"EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI"

Il parametro riveste una particolare importanza in quanto ha lo scopo di monitorare la gestione di cassa di un ente locale.

In particolare costituiscono valori anomali, eventuali importi di anticipazione di tesoreria non rimborsati a fine esercizio nel caso in cui questi assumano valori percentuali superiori al 5% delle entrate correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 9	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	-50.117,22	3.688.152,93	-1,36 %	< 5 %	Equilibrio

1.10 Parametro 10

"RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUOEL CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMI 443 E 444 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228 A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2013; OVE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE PER FINANZIARE IL RIEQUILIBRIO IN PIU' ESERCIZI FINANZIARI, VIENE CONSIDERATO AL NUMERATORE DEL PARAMETRO L'INTERO IMPORTO FINANZIATO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, OLTRE CHE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ANCHE SE DESTINATO A FINANZIARE LO SQUILIBRIO NEI SUCCESSIVI ESERCIZI FINANZIARI"

Un ultimo elemento di attenzione è costituito dal parametro 10 che si preoccupa di analizzare la fase di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In particolare, il decreto ritiene eccessivi ripiani di squilibri, ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui questi fossero finanziati con misure di alienazione di beni patrimoniali o con avanzo di amministrazione superiore al 5% degli impegni di spesa del Titolo I.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 10	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	0,00	3.635.118,63	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

Indice

	Premessa	2
1	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	3
1.1	Parametro 1	4
1.2	Parametro 2	5
1.3	Parametro 3	6
1.4	Parametro 4	7
1.5	Parametro 5	8
1.6	Parametro 6	9
1.7	Parametro 7	10
1.8	Parametro 8	11
1.9	Parametro 9	12
1.10	Parametro 10	13



COMUNE di ALLUMIERE

Provincia di Roma

Piazza della Repubblica, 39 C.A.P. 00051

Tel e Fax (0766) 96010-96200-96270

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2016 ed approvazione della relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2016, prevista dal 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto con parere favorevole
li,.....

Il Responsabile del servizio interessato
Dr.Regnani Angelo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole
li,

Il Responsabile servizio ragioneria
Dr.Regnani Angelo

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 - D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

li,

Il Responsabile del servizio finanziario
Dr.Regnani Angelo

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20.. (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP ⁽⁵⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS ⁽⁵⁾				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	CP	3.172,00								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	CP	547.436,70								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽²⁾	CP	105.538,68								
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa											
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	RS	349.171,82	RR	184.373,01	R	1.511,29		EP	166.310,10	
		CP	1.362.700,00	RC	1.105.395,35	A	1.290.821,64	CP	-71.878,36	EC	185.426,29
		CS	1.652.771,82	TR	1.289.768,36	CS	-363.003,46		TR	351.736,39	
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	17.764,03	RR	17.654,29	R	-109,74		EP	0,00	
		CP	366.828,19	RC	336.550,64	A	366.828,19	CP	0,00	EC	30.277,55
		CS	384.592,22	TR	354.204,93	CS	-30.387,29		TR	30.277,55	
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	366.935,85	RR	202.027,30	R	1.401,55		EP	166.310,10	
		CP	1.729.528,19	RC	1.441.945,99	A	1.657.649,83	CP	-71.878,36	EC	215.703,84
		CS	2.037.364,04	TR	1.643.973,29	CS	-393.390,75		TR	382.013,94	
TITOLO 2: Trasferimenti correnti											
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	176.008,89	RR	52.221,70	R	-14.250,00		EP	109.537,19	
		CP	167.342,17	RC	78.341,13	A	126.072,96	CP	-41.269,21	EC	47.731,83
		CS	343.351,06	TR	130.562,83	CS	-212.788,23		TR	157.269,02	
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	33.000,00	RR	33.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	16.000,00	RC	0,00	A	16.000,00	CP	0,00	EC	16.000,00
		CS	49.000,00	TR	33.000,00	CS	-16.000,00		TR	16.000,00	
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	RS	209.008,89	RR	85.221,70	R	-14.250,00		EP	109.537,19	
		CP	183.342,17	RC	78.341,13	A	142.072,96	CP	-41.269,21	EC	63.731,83
		CS	392.351,06	TR	163.562,83	CS	-228.788,23		TR	173.269,02	
TITOLO 3: Entrate extratributarie											
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	231.139,31	RR	197.688,28	R	2.513,94		EP	35.964,97	
		CP	1.665.268,08	RC	1.327.030,20	A	1.527.738,69	CP	-137.529,39	EC	200.708,49
		CS	1.887.074,99	TR	1.524.718,48	CS	-362.356,51		TR	236.673,46	
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	54.747,08	RR	3.683,47	R	0,00		EP	51.063,61	
		CP	13.000,00	RC	5.365,10	A	6.533,90	CP	-6.466,10	EC	1.168,80
		CS	27.732,73	TR	9.048,57	CS	-18.684,16		TR	52.232,41	
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	133,48	RR	133,48	R	0,00		EP	0,00	
		CP	800,00	RC	13,13	A	13,13	CP	-786,87	EC	0,00
		CS	933,48	TR	146,61	CS	-786,87		TR	0,00	
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	50,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-50,00	EC	0,00
		CS	50,00	TR	0,00	CS	-50,00		TR	0,00	
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	815,76	RR	815,76	R	0,00		EP	0,00	
		CP	332.026,16	RC	322.701,72	A	327.521,22	CP	-4.504,94	EC	4.819,50
		CS	332.841,92	TR	323.517,48	CS	-9.324,44		TR	4.819,50	
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	RS	286.835,63	RR	202.320,99	R	2.513,94		EP	87.028,58	
		CP	2.011.144,24	RC	1.655.110,15	A	1.861.806,94	CP	-149.337,30	EC	206.696,79
		CS	2.248.633,12	TR	1.857.431,14	CS	-391.201,98		TR	293.725,37	
TITOLO 4: Entrate in conto capitale											
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS	1.873.481,15	RR	494.878,41	R	-189.291,64		EP	1.189.311,10	
		CP	366.132,00	RC	43.632,00	A	116.705,52	CP	-249.426,48	EC	73.073,52
		CS	1.885.416,74	TR	538.510,41	CS	-1.346.906,33		TR	1.262.384,62	
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	120.728,81	RR	17.175,00	R	0,00		EP	103.553,81	
		CP	122.840,00	RC	80.147,90	A	119.984,10	CP	-2.855,90	EC	39.836,20

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20.. (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP ⁽⁵⁾	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS ⁽⁵⁾		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	CS	203.568,81	TR	97.322,90	CS	-106.245,91	TR	143.390,01
		RS	4.935,59	RR	4.935,59	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	4.935,59	TR	4.935,59	CS	0,00	TR	0,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	RS	1.999.145,55	RR	516.989,00	R	-189.291,64	EP	1.292.864,91
		CP	488.972,00	RC	123.779,90	A	236.689,62	CP	112.909,72
		CS	2.093.921,14	TR	640.768,90	CS	-1.453.152,24	TR	1.405.774,63

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20.. (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP ⁽⁵⁾		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS ⁽⁵⁾		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie										
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00	
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00	
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00	
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00	
50000	Totale TITOLO 5	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00	
TITOLO 6: Accensione prestiti										
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00	
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00	
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	12.254,77	RR	0,00	R	0,00	EP	12.254,77	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00	
		CS	12.254,77	TR	0,00	CS	-12.254,77	TR	12.254,77	
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00	
60000	Totale TITOLO 6	RS	12.254,77	RR	0,00	R	0,00	EP	12.254,77	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00	
		CS	12.254,77	TR	0,00	CS	-12.254,77	TR	12.254,77	
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere										
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	5.000.000,00	RC	50.117,22	A	50.117,22	EC	0,00	
		CS	5.000.000,00	TR	50.117,22	CS	-4.949.882,78	TR	0,00	
70000	Totale TITOLO 7	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	5.000.000,00	RC	50.117,22	A	50.117,22	EC	0,00	
		CS	5.000.000,00	TR	50.117,22	CS	-4.949.882,78	TR	0,00	
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro										
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	6.573.000,00	RC	3.061.676,06	A	3.061.676,06	EC	0,00	
		CS	6.573.000,00	TR	3.061.676,06	CS	-3.511.323,94	TR	0,00	
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	18.640,00	RR	1.260,00	R	0,00	EP	17.380,00	
		CP	435.000,00	RC	277.488,74	A	288.778,60	EC	11.289,86	
		CS	453.640,00	TR	278.748,74	CS	-174.891,26	TR	28.669,86	
90000	Totale TITOLO 9	RS	18.640,00	RR	1.260,00	R	0,00	EP	17.380,00	
		CP	7.008.000,00	RC	3.339.164,80	A	3.350.454,66	EC	11.289,86	
		CS	7.026.640,00	TR	3.340.424,80	CS	-3.686.215,20	TR	28.669,86	
TOTALE TITOLI		RS	2.892.820,69	RR	1.007.818,99	R	-199.626,15	EP	1.685.375,55	
		CP	16.420.986,60	RC	6.688.459,19	A	7.298.791,23	EC	610.332,04	
		CS	18.811.164,13	TR	7.696.278,18	CS	-11.114.885,95	TR	2.295.707,59	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	2.892.820,69	RR	1.007.818,99	R	-199.626,15	EP	1.685.375,55	
		CP	17.077.133,98	RC	6.688.459,19	A	7.298.791,23	EC	610.332,04	
		CS	18.811.164,13	TR	7.696.278,18	CS	-11.114.885,95	TR	2.295.707,59	

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa). Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione
- (3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- (4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.
- (5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20.. (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP ⁽⁵⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS ⁽⁵⁾				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	3.172,00							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	547.436,70							
	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	105.538,68							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	366.935,85	RR	202.027,30	R	1.401,55	EP	166.310,10	
		CP	1.729.528,19	RC	1.441.945,99	A	1.657.649,83	CP	-71.878,36	
		CS	2.037.364,04	TR	1.643.973,29	CS	-393.390,75	EC	215.703,84	
								TR	382.013,94	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	209.008,89	RR	85.221,70	R	-14.250,00	EP	109.537,19	
		CP	183.342,17	RC	78.341,13	A	142.072,96	CP	-41.269,21	
		CS	392.351,06	TR	163.562,83	CS	-228.788,23	EC	63.731,83	
								TR	173.269,02	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	286.835,63	RR	202.320,99	R	2.513,94	EP	87.028,58	
		CP	2.011.144,24	RC	1.655.110,15	A	1.861.806,94	CP	-149.337,30	
		CS	2.248.633,12	TR	1.857.431,14	CS	-391.201,98	EC	206.696,79	
								TR	293.725,37	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	1.999.145,55	RR	516.989,00	R	-189.291,64	EP	1.292.864,91	
		CP	488.972,00	RC	123.779,90	A	236.689,62	CP	-252.282,38	
		CS	2.093.921,14	TR	640.768,90	CS	-1.453.152,24	EC	112.909,72	
								TR	1.405.774,63	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	EC	0,00	
								TR	0,00	
TITOLO 6	Accensione prestiti	RS	12.254,77	RR	0,00	R	0,00	EP	12.254,77	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	
		CS	12.254,77	TR	0,00	CS	-12.254,77	EC	0,00	
								TR	12.254,77	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	5.000.000,00	RC	50.117,22	A	50.117,22	CP	-4.949.882,78	
		CS	5.000.000,00	TR	50.117,22	CS	-4.949.882,78	EC	0,00	
								TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	18.640,00	RR	1.260,00	R	0,00	EP	17.380,00	
		CP	7.008.000,00	RC	3.339.164,80	A	3.350.454,66	CP	-3.657.545,34	
		CS	7.026.640,00	TR	3.340.424,80	CS	-3.686.215,20	EC	11.289,86	
								TR	28.669,86	
	TOTALE TITOLI	RS	2.892.820,69	RR	1.007.818,99	R	-199.626,15	EP	1.685.375,55	
		CP	16.420.986,60	RC	6.688.459,19	A	7.298.791,23	CP	-9.122.195,37	
		CS	18.811.164,13	TR	7.696.278,18	CS	-11.114.885,95	EC	610.332,04	
								TR	2.295.707,59	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	2.892.820,69	RR	1.007.818,99	R	-199.626,15	EP	1.685.375,55	
		CP	17.077.133,98	RC	6.688.459,19	A	7.298.791,23	CP	-9.778.342,75	
		CS	18.811.164,13	TR	7.696.278,18	CS	-11.114.885,95	EC	610.332,04	
								TR	2.295.707,59	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). **Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".**

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		CP	0,00								
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	RS	657.651,51	PR	565.849,28	R	-769,24			EP	91.032,99
		CP	3.932.247,28	PC	2.788.984,86	I	3.587.186,90	ECP	345.060,38	EC	798.202,04
		CS	4.489.120,10	TP	3.354.834,14	FPV	0,00			TR	889.235,03
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	898.452,85	PR	199.664,29	R	-111.067,39			EP	587.721,17
		CP	1.036.408,70	PC	197.241,87	I	772.714,18	ECP	263.694,52	EC	575.472,31
		CS	1.917.429,50	TP	396.906,16	FPV	0,00			TR	1.163.193,48
TITOLO 3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 4	<i>Rimborso di prestiti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	100.478,00	PC	100.476,13	I	100.476,13	ECP	1,87	EC	0,00
		CS	100.478,00	TP	100.476,13	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 5	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000.000,00	PC	50.117,22	I	50.117,22	ECP	4.949.882,78	EC	0,00
		CS	5.000.000,00	TP	50.117,22	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	RS	90.551,06	PR	72.451,06	R	0,00			EP	18.100,00
		CP	7.008.000,00	PC	3.346.508,70	I	3.350.454,66	ECP	3.657.545,34	EC	3.945,96
		CS	7.098.551,06	TP	3.418.959,76	FPV	0,00			TR	22.045,96
TOTALE TITOLI		RS	1.646.655,42	PR	837.964,63	R	-111.836,63			EP	696.854,16
		CP	17.077.133,98	PC	6.483.328,78	I	7.860.949,09	ECP	9.216.184,89	EC	1.377.620,31
		CS	18.605.578,66	TP	7.321.293,41	FPV	0,00			TR	2.074.474,47
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.646.655,42	PR	837.964,63	R	-111.836,63			EP	696.854,16
		CP	17.077.133,98	PC	6.483.328,78	I	7.860.949,09	ECP	9.216.184,89	EC	1.377.620,31
		CS	18.605.578,66	TP	7.321.293,41	FPV	0,00			TR	2.074.474,47

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		CP	0,00								
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	RS	657.651,51	PR	565.849,28	R	-769,24			EP	91.032,99
		CP	3.932.247,28	PC	2.788.984,86	I	3.587.186,90	ECP	345.060,38	EC	798.202,04
		CS	4.489.120,10	TP	3.354.834,14	FPV	0,00			TR	889.235,03
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	898.452,85	PR	199.664,29	R	-111.067,39			EP	587.721,17
		CP	1.036.408,70	PC	197.241,87	I	772.714,18	ECP	263.694,52	EC	575.472,31
		CS	1.917.429,50	TP	396.906,16	FPV	0,00			TR	1.163.193,48
TITOLO 3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 4	<i>Rimborso di prestiti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	100.478,00	PC	100.476,13	I	100.476,13	ECP	1,87	EC	0,00
		CS	100.478,00	TP	100.476,13	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 5	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000.000,00	PC	50.117,22	I	50.117,22	ECP	4.949.882,78	EC	0,00
		CS	5.000.000,00	TP	50.117,22	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	RS	90.551,06	PR	72.451,06	R	0,00			EP	18.100,00
		CP	7.008.000,00	PC	3.346.508,70	I	3.350.454,66	ECP	3.657.545,34	EC	3.945,96
		CS	7.098.551,06	TP	3.418.959,76	FPV	0,00			TR	22.045,96
TOTALE TITOLI		RS	1.646.655,42	PR	837.964,63	R	-111.836,63			EP	696.854,16
		CP	17.077.133,98	PC	6.483.328,78	I	7.860.949,09	ECP	9.216.184,89	EC	1.377.620,31
		CS	18.605.578,66	TP	7.321.293,41	FPV	0,00			TR	2.074.474,47
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.646.655,42	PR	837.964,63	R	-111.836,63			EP	696.854,16
		CP	17.077.133,98	PC	6.483.328,78	I	7.860.949,09	ECP	9.216.184,89	EC	1.377.620,31
		CS	18.605.578,66	TP	7.321.293,41	FPV	0,00			TR	2.074.474,47

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	IMPEGNI (I) ⁽²⁾	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
0101	Programma 01	Organi istituzionali							
Titolo 1	Spese correnti	RS	7.594,64	PR	4.609,80	R	0,00	EP	2.984,84
		CP	102.590,00	PC	85.701,29	I	90.004,59	ECP	12.585,41
		CS	110.184,64	TP	90.311,09	FPV	0,00		TR
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR
Totale Programma 01 Organi istituzionali		RS	7.594,64	PR	4.609,80	R	0,00	EP	2.984,84
		CP	102.590,00	PC	85.701,29	I	90.004,59	ECP	12.585,41
		CS	110.184,64	TP	90.311,09	FPV	0,00		7.288,14
0102	Programma 02	Segreteria generale							
Titolo 1	Spese correnti	RS	83.549,30	PR	25.008,79	R	-344,31	EP	58.196,20
		CP	161.342,21	PC	116.815,18	I	146.529,47	ECP	14.812,74
		CS	244.891,51	TP	141.823,97	FPV	0,00		TR
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR
Totale Programma 02 Segreteria generale		RS	83.549,30	PR	25.008,79	R	-344,31	EP	58.196,20
		CP	161.342,21	PC	116.815,18	I	146.529,47	ECP	14.812,74
		CS	244.891,51	TP	141.823,97	FPV	0,00		87.910,49
0103	Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti	RS	6.477,59	PR	6.477,59	R	0,00	EP	0,00
		CP	172.400,00	PC	150.592,47	I	163.201,37	ECP	9.198,63
		CS	178.877,59	TP	157.070,06	FPV	0,00		TR
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR
Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		RS	6.477,59	PR	6.477,59	R	0,00	EP	0,00
		CP	172.400,00	PC	150.592,47	I	163.201,37	ECP	9.198,63
		CS	178.877,59	TP	157.070,06	FPV	0,00		12.608,90
0104	Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo 1	Spese correnti	RS	31.292,81	PR	30.194,81	R	0,00	EP	1.098,00
		CP	118.550,00	PC	77.986,65	I	87.051,32	ECP	31.498,68
		CS	149.842,81	TP	108.181,46	FPV	0,00		TR
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR
Totale Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		RS	31.292,81	PR	30.194,81	R	0,00	EP	1.098,00
		CP	118.550,00	PC	77.986,65	I	87.051,32	ECP	31.498,68
		CS	149.842,81	TP	108.181,46	FPV	0,00		10.162,67
0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo 1	Spese correnti	RS	21.902,56	PR	21.768,36	R	0,00	EP	134,20
		CP	65.100,00	PC	36.942,87	I	51.029,37	ECP	14.070,63
		CS	87.002,56	TP	58.711,23	FPV	0,00		TR
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	15.000,00	PR	14.163,70	R	0,00	EP	836,30
		CP	44.200,00	PC	26.339,30	I	43.425,30	ECP	774,70
		CS	59.200,00	TP	40.503,00	FPV	0,00		TR
Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		RS	36.902,56	PR	35.932,06	R	0,00	EP	970,50
		CP	109.300,00	PC	63.282,17	I	94.454,67	ECP	14.845,33
		CS	146.202,56	TP	99.214,23	FPV	0,00		32.143,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
0106	Programma 06	Ufficio tecnico								
Titolo 1	Spese correnti	RS	6.433,51	PR	6.433,51	R	0,00	EP	0,00	
		CP	155.500,00	PC	131.434,31	I	149.483,69	ECP	6.016,31	
		CS	161.933,51	TP	137.867,82	FPV	0,00	TR	18.049,38	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	RS	6.433,51	PR	6.433,51	R	0,00	EP	0,00	
		CP	155.500,00	PC	131.434,31	I	149.483,69	ECP	6.016,31	
		CS	161.933,51	TP	137.867,82	FPV	0,00	TR	18.049,38	
0107	Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile								
Titolo 1	Spese correnti	RS	1.560,73	PR	1.560,73	R	0,00	EP	0,00	
		CP	114.400,00	PC	83.676,70	I	89.129,02	ECP	25.270,98	
		CS	101.960,73	TP	85.237,43	FPV	0,00	TR	5.452,32	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	RS	1.560,73	PR	1.560,73	R	0,00	EP	0,00	
		CP	114.400,00	PC	83.676,70	I	89.129,02	ECP	25.270,98	
		CS	101.960,73	TP	85.237,43	FPV	0,00	TR	5.452,32	
0108	Programma 08	Statistica e sistemi informativi								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0109	Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0110	Programma 10	Risorse umane								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma 10	Risorse umane	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0111	Programma 11	Altri servizi generali								
Titolo 1	Spese correnti	RS	10.502,63	PR	10.502,63	R	0,00	EP	0,00	
		CP	63.217,00	PC	17.163,09	I	47.204,16	ECP	16.012,84	
		CS	66.719,63	TP	27.665,72	FPV	0,00	TR	30.041,07	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	621,57	PR	0,00	R	0,00	EP	621,57	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	621,57	TP	0,00	FPV	0,00	TR	621,57	
Totale Programma 11	Altri servizi generali	RS	11.124,20	PR	10.502,63	R	0,00	EP	621,57	
		CP	63.217,00	PC	17.163,09	I	47.204,16	ECP	30.041,07	
		CS	67.341,20	TP	27.665,72	FPV	0,00	TR	30.662,64	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
0112	Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)									
	Titolo 1	Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione		RS	184.935,34	PR	120.719,92	R	-344,31	EP	63.871,11
		CP	997.299,21	PC	726.651,86	I	867.058,29	ECP	130.240,92	EC	140.406,43
		CS	1.161.234,55	TP	847.371,78	FPV	0,00			TR	204.277,54
	MISSIONE 02	Giustizia									
0201	Programma 01	Uffici giudiziari									
	Titolo 1	Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00	EC	0,00
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	Uffici giudiziari		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00	EC	0,00
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0202	Programma 02	Casa circondariale e altri servizi									
	Titolo 1	Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	Casa circondariale e altri servizi		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0203	Programma 03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)									
	Titolo 1	Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	TOTALE MISSIONE 02	Giustizia		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00	EC	0,00
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza									
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa									
	Titolo 1	Spese correnti		RS	8.706,42	PR	8.706,42	R	0,00	EP	0,00
		CP	144.850,00	PC	124.256,60	I	140.324,02	ECP	4.525,98	EC	16.067,42
		CS	153.556,42	TP	132.963,02	FPV	0,00			TR	16.067,42
	Titolo 2	Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
	Totale Programma	Polizia locale e amministrativa		RS	8.706,42	PR	8.706,42	R	0,00	EP	0,00
		CP	144.850,00	PC	124.256,60	I	140.324,02	ECP	4.525,98	EC	16.067,42
		CS	153.556,42	TP	132.963,02	FPV	0,00			TR	16.067,42

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
0302	Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana								
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00						
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00						
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00						
Totale Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00						
0303	Programma 03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00						
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00						
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00						
Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00						
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	RS 8.706,42	PR 8.706,42	R 0,00	I 140.324,02	ECP 4.525,98	EP 16.067,42	EC 16.067,42	TR 16.067,42	
		CP 144.850,00	PC 124.256,60	I 124.256,60	I 140.324,02	ECP 4.525,98	EP 16.067,42	EC 16.067,42	TR 16.067,42	
		CS 153.556,42	TP 132.963,02	FPV 132.963,02						
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio									
0401	Programma 01	Istruzione prescolastica								
Titolo 1	Spese correnti	RS 205,00	PR 205,00	R 0,00	I 1.657,17	ECP 634,83	EP 388,13	EC 388,13	TR 388,13	
		CP 2.292,00	PC 1.269,04	I 1.269,04	I 1.657,17	ECP 634,83	EP 388,13	EC 388,13	TR 388,13	
		CS 2.497,00	TP 1.474,04	FPV 1.474,04						
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00						
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00						
Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	RS 205,00	PR 205,00	R 0,00	I 1.657,17	ECP 634,83	EP 388,13	EC 388,13	TR 388,13	
		CP 2.292,00	PC 1.269,04	I 1.269,04	I 1.657,17	ECP 634,83	EP 388,13	EC 388,13	TR 388,13	
		CS 2.497,00	TP 1.474,04	FPV 1.474,04						
0402	Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria								
Titolo 1	Spese correnti	RS 17.569,87	PR 17.569,87	R 0,00	I 84.312,24	ECP 12.155,76	EP 21.440,50	EC 21.440,50	TR 21.440,50	
		CP 96.468,00	PC 62.871,74	I 62.871,74	I 84.312,24	ECP 12.155,76	EP 21.440,50	EC 21.440,50	TR 21.440,50	
		CS 114.037,87	TP 80.441,61	FPV 80.441,61						
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 314.530,58	PR 66.673,42	R 0,00	I 315.486,87	ECP 249.388,43	EP 455.283,42	EC 207.426,26	TR 455.283,42	
		CP 564.875,30	PC 108.060,61	I 108.060,61	I 315.486,87	ECP 249.388,43	EP 455.283,42	EC 207.426,26	TR 455.283,42	
		CS 879.405,88	TP 174.734,03	FPV 174.734,03						
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EP 0,00	EC 0,00	TR 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00						
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	RS 332.100,45	PR 84.243,29	R 0,00	I 399.799,11	ECP 261.544,19	EP 476.723,92	EC 228.866,76	TR 476.723,92	
		CP 661.343,30	PC 170.932,35	I 170.932,35	I 399.799,11	ECP 261.544,19	EP 476.723,92	EC 228.866,76	TR 476.723,92	
		CS 993.443,75	TP 255.175,64	FPV 255.175,64						

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
0403	Programma 03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0404	Programma 04	Istruzione universitaria								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	04 Istruzione universitaria	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0405	Programma 05	Istruzione tecnica superiore								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	05 Istruzione tecnica superiore	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0406	Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione								
Titolo 1	Spese correnti	RS	52.862,02	PR	52.268,73	R	0,00	EP	593,29	
		CP	226.050,00	PC	179.911,83	I	223.313,74	ECP	43.401,91	
		CS	278.912,02	TP	232.180,56	FPV	0,00	TR	43.995,20	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	RS	52.862,02	PR	52.268,73	R	0,00	EP	593,29	
		CP	226.050,00	PC	179.911,83	I	223.313,74	ECP	43.401,91	
		CS	278.912,02	TP	232.180,56	FPV	0,00	TR	43.995,20	
0407	Programma 07	Diritto allo studio								
Titolo 1	Spese correnti	RS	6.676,21	PR	4.940,71	R	0,00	EP	1.735,50	
		CP	11.407,07	PC	9.275,31	I	10.589,99	ECP	1.314,68	
		CS	18.083,28	TP	14.216,02	FPV	0,00	TR	3.050,18	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	07 Diritto allo studio	RS	6.676,21	PR	4.940,71	R	0,00	EP	1.735,50	
		CP	11.407,07	PC	9.275,31	I	10.589,99	ECP	1.314,68	
		CS	18.083,28	TP	14.216,02	FPV	0,00	TR	3.050,18	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
0408	Programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	RS	391.843,68	PR	141.657,73	R	0,00			EP	250.185,95
		CP	901.092,37	PC	361.388,53	I	635.360,01	ECP	265.732,36	EC	273.971,48
		CS	1.292.936,05	TP	503.046,26	FPV	0,00			TR	524.157,43
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico									
Titolo 1	Spese correnti	RS	8.510,61	PR	7.009,24	R	-4,64			EP	1.496,73
		CP	92.237,00	PC	73.738,27	I	86.463,05	ECP	5.773,95	EC	12.724,78
		CS	100.747,61	TP	80.747,51	FPV	0,00			TR	14.221,51
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico									
		RS	8.510,61	PR	7.009,24	R	-4,64			EP	1.496,73
		CP	92.237,00	PC	73.738,27	I	86.463,05	ECP	5.773,95	EC	12.724,78
		CS	100.747,61	TP	80.747,51	FPV	0,00			TR	14.221,51
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
Titolo 1	Spese correnti	RS	8.799,04	PR	8.537,48	R	-1,56			EP	260,00
		CP	13.800,00	PC	7.349,64	I	13.199,64	ECP	600,36	EC	5.850,00
		CS	22.599,04	TP	15.887,12	FPV	0,00			TR	6.110,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
		RS	8.799,04	PR	8.537,48	R	-1,56			EP	260,00
		CP	13.800,00	PC	7.349,64	I	13.199,64	ECP	600,36	EC	5.850,00
		CS	22.599,04	TP	15.887,12	FPV	0,00			TR	6.110,00
0503	Programma 03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)									
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	RS	17.309,65	PR	15.546,72	R	-6,20	EP	1.756,73
		CP	106.037,00	PC	81.087,91	I	99.662,69	ECP	18.574,78
		CS	123.346,65	TP	96.634,63	FPV	0,00	TR	20.331,51
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero									
0601	Programma 01 Sport e tempo libero								
Titolo 1	Spese correnti	RS	6.283,41	PR	6.283,41	R	0,00	EP	0,00
		CP	55.612,00	PC	46.660,16	I	51.498,67	ECP	4.838,51
		CS	61.895,41	TP	52.943,57	FPV	0,00	TR	4.838,51
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	RS	6.283,41	PR	6.283,41	R	0,00	EP	0,00
		CP	55.612,00	PC	46.660,16	I	51.498,67	ECP	4.838,51
		CS	61.895,41	TP	52.943,57	FPV	0,00	TR	4.838,51
0602	Programma 02 Giovani								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	02 Giovani	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
0603	Programma 03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	6.283,41	PR	6.283,41	R	0,00	EP	0,00
		CP	55.612,00	PC	46.660,16	I	51.498,67	ECP	4.838,51
		CS	61.895,41	TP	52.943,57	FPV	0,00	TR	4.838,51
MISSIONE 07 Turismo									
0701	Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo								
Titolo 1	Spese correnti	RS	13.500,00	PR	13.500,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	163.300,00	PC	149.491,53	I	162.411,53	ECP	12.920,00
		CS	176.800,00	TP	162.991,53	FPV	0,00	TR	12.920,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	61.658,88	PR	0,00	R	-58.640,50	EP	3.018,38
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	61.658,88	TP	0,00	FPV	0,00	TR	3.018,38
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	RS	75.158,88	PR	13.500,00	R	-58.640,50	EP	3.018,38
		CP	163.300,00	PC	149.491,53	I	162.411,53	ECP	12.920,00
		CS	238.458,88	TP	162.991,53	FPV	0,00	TR	15.938,38

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾					
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
0702	Programma 02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)									
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE 07	Turismo	RS CP CS	75.158,88 163.300,00 238.458,88	PR PC TP	13.500,00 149.491,53 162.991,53	R I FPV	-58.640,50 162.411,53 0,00	ECP	EP EC TR	3.018,38 12.920,00 15.938,38
	MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio									
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	0,00 44.330,00 44.330,00	PR PC TP	0,00 39.473,68 39.473,68	R I FPV	0,00 42.353,68 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 2.880,00 2.880,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	RS CP CS	0,00 44.330,00 44.330,00	PR PC TP	0,00 39.473,68 39.473,68	R I FPV	0,00 42.353,68 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 2.880,00 2.880,00
0802	Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare									
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
0803	Programma 03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)									
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	44.330,00	PC	39.473,68	I	42.353,68	ECP	1.976,32
		CS	44.330,00	TP	39.473,68	FPV	0,00	TR	2.880,00
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
0901	Programma 01 Difesa del suolo								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	01 Difesa del suolo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
0903	Programma 03 Rifiuti								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	57.625,05	PR	54.343,55	R	-31,47	EP	3.250,03
		CP	626.725,00	PC	490.745,26	I	612.887,39	ECP	13.837,61
		CS	671.691,71	TP	545.088,81	FPV	0,00	TR	122.142,13
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	70.330,94	PR	64.324,02	R	-20,20	EP	5.986,72
		CP	38.639,00	PC	20.964,23	I	38.614,40	ECP	24,60
		CS	108.969,94	TP	85.288,25	FPV	0,00	TR	17.650,17
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	03 Rifiuti	RS	127.955,99	PR	118.667,57	R	-51,67	EP	9.236,75
		CP	665.364,00	PC	511.709,49	I	651.501,79	ECP	13.862,21
		CS	780.661,65	TP	630.377,06	FPV	0,00	TR	139.792,30
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	3.035,66	PR	3.035,66	R	0,00	EP	0,00
		CP	36.610,00	PC	13.390,22	I	23.279,14	ECP	13.330,86
		CS	39.645,66	TP	16.425,88	FPV	0,00	TR	9.888,92
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	RS	3.035,66	PR	3.035,66	R	0,00	EP	0,00
		CP	36.610,00	PC	13.390,22	I	23.279,14	ECP	13.330,86
		CS	39.645,66	TP	16.425,88	FPV	0,00	TR	9.888,92

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
0905	Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
Titolo 1	Spese correnti	RS	10.974,89	PR	10.974,88	R	-0,01	EP	0,00	
		CP	27.400,00	PC	18.854,54	I	20.487,84	ECP	6.912,16	
		CS	38.374,89	TP	29.829,42	FPV	0,00	TR	1.633,30	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	25.961,14	PR	0,00	R	0,00	EP	25.961,14	
		CP	10.900,00	PC	10.831,20	I	10.831,20	ECP	68,80	
		CS	36.861,14	TP	10.831,20	FPV	0,00	TR	25.961,14	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	RS	36.936,03	PR	10.974,88	R	-0,01	EP	25.961,14	
		CP	38.300,00	PC	29.685,74	I	31.319,04	ECP	1.633,30	
		CS	75.236,03	TP	40.660,62	FPV	0,00	TR	27.594,44	
0906	Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0907	Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
0908	Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	119,00	PC	118,85	I	118,85	ECP	0,15	
		CS	119,00	TP	118,85	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	119,00	PC	118,85	I	118,85	ECP	0,15	
		CS	119,00	TP	118,85	FPV	0,00	TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)				
0909	Programma 09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
	Totale Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
	TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	167.927,68	PR	132.678,11	R	-51,68	EP	35.197,89		
			CP	740.393,00	PC	554.904,30	I	706.218,82	ECP	151.314,52		
			CS	895.662,34	TP	687.582,41	FPV	0,00	TR	186.512,41		
	MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità									
1001	Programma 01	Trasporto ferroviario										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
	Totale Programma	01	Trasporto ferroviario	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
1002	Programma 02	Trasporto pubblico locale										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
	Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
1003	Programma 03	Trasporto per vie d'acqua										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00		
	Totale Programma	03	Trasporto per vie d'acqua	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1004	Programma 04	Altre modalità di trasporto									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00	EC	0,00
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	04 Altre modalità di trasporto	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00	EC	0,00
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
1005	Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	9.362,01	PR	9.119,47	R	0,00		EP	242,54	
		CP	154.601,00	PC	124.223,41	I	143.173,79	ECP	11.427,21	EC	18.950,38
		CS	163.963,01	TP	133.342,88	FPV	0,00			TR	19.192,92
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	124.405,27	PR	31.242,85	R	-52.406,69		EP	40.755,73	
		CP	90.000,00	PC	29.061,53	I	89.058,37	ECP	941,63	EC	59.996,84
		CS	196.973,22	TP	60.304,38	FPV	0,00			TR	100.752,57
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	RS	133.767,28	PR	40.362,32	R	-52.406,69		EP	40.998,27	
		CP	244.601,00	PC	153.284,94	I	232.232,16	ECP	12.368,84	EC	78.947,22
		CS	360.936,23	TP	193.647,26	FPV	0,00			TR	119.945,49
1006	Programma 06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	133.767,28	PR	40.362,32	R	-52.406,69		EP	40.998,27	
		CP	244.701,00	PC	153.284,94	I	232.232,16	ECP	12.468,84	EC	78.947,22
		CS	361.036,23	TP	193.647,26	FPV	0,00			TR	119.945,49
MISSIONE	11 Soccorso civile										
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile									
Titolo 1	Spese correnti	RS	3.062,18	PR	2.975,38	R	-86,80		EP	0,00	
		CP	16.021,72	PC	504,14	I	16.008,21	ECP	13,51	EC	15.504,07
		CS	19.083,90	TP	3.479,52	FPV	0,00			TR	15.504,07
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	74.941,72	PR	0,00	R	0,00		EP	74.941,72	
		CP	202.132,00	PC	610,00	I	201.610,00	ECP	522,00	EC	201.000,00
		CS	277.073,72	TP	610,00	FPV	0,00			TR	275.941,72
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	RS	78.003,90	PR	2.975,38	R	-86,80		EP	74.941,72	
		CP	218.153,72	PC	1.114,14	I	217.618,21	ECP	535,51	EC	216.504,07
		CS	296.157,62	TP	4.089,52	FPV	0,00			TR	291.445,79

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1102	Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	50.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	50.000,00	
		CS	50.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	50.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	50.000,00	
		CS	50.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
1103	Programma 03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	78.003,90	PR	2.975,38	R	-86,80	EP	74.941,72	
		CP	268.153,72	PC	1.114,14	I	217.618,21	ECP	216.504,07	
		CS	346.157,62	TP	4.089,52	FPV	0,00	TR	291.445,79	
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	4.000,00	PC	2.200,00	I	3.200,00	ECP	800,00	
		CS	4.000,00	TP	2.200,00	FPV	0,00	TR	1.000,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	4.000,00	PC	2.200,00	I	3.200,00	ECP	1.000,00	
		CS	4.000,00	TP	2.200,00	FPV	0,00	TR	1.000,00	
1202	Programma 02	Interventi per la disabilità								
Titolo 1	Spese correnti	RS	32.875,77	PR	29.809,41	R	0,00	EP	3.066,36	
		CP	31.450,00	PC	20.765,40	I	27.632,20	ECP	6.866,80	
		CS	64.325,77	TP	50.574,81	FPV	0,00	TR	9.933,16	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02 Interventi per la disabilità	RS	32.875,77	PR	29.809,41	R	0,00	EP	3.066,36	
		CP	31.450,00	PC	20.765,40	I	27.632,20	ECP	6.866,80	
		CS	64.325,77	TP	50.574,81	FPV	0,00	TR	9.933,16	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾				
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1203	Programma 03	Interventi per gli anziani								
Titolo 1	Spese correnti	RS	11.597,88	PR	11.171,88	R	0,00	EP	426,00	
		CP	18.100,00	PC	3.590,74	I	13.255,63	ECP	4.844,37	
		CS	29.697,88	TP	14.762,62	FPV	0,00	TR	10.090,89	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03 Interventi per gli anziani	RS	11.597,88	PR	11.171,88	R	0,00	EP	426,00	
		CP	18.100,00	PC	3.590,74	I	13.255,63	ECP	4.844,37	
		CS	29.697,88	TP	14.762,62	FPV	0,00	TR	10.090,89	
1204	Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00	
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	100,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	100,00	
		CS	100,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
1205	Programma 05	Interventi per le famiglie								
Titolo 1	Spese correnti	RS	1.950,00	PR	1.950,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	34.068,59	PC	20.787,00	I	25.935,93	ECP	8.132,66	
		CS	36.018,59	TP	22.737,00	FPV	0,00	TR	5.148,93	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	RS	1.950,00	PR	1.950,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	34.068,59	PC	20.787,00	I	25.935,93	ECP	8.132,66	
		CS	36.018,59	TP	22.737,00	FPV	0,00	TR	5.148,93	
1206	Programma 06	Interventi per il diritto alla casa								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	06 Interventi per il diritto alla casa	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
1207	Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali								
Titolo 1	Spese correnti	RS	3.211,17	PR	772,17	R	0,00	EP	2.439,00	
		CP	2.700,00	PC	2.443,20	I	2.443,20	ECP	256,80	
		CS	5.911,17	TP	3.215,37	FPV	0,00	TR	2.439,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	RS	3.211,17	PR	772,17	R	0,00	EP	2.439,00	
		CP	2.700,00	PC	2.443,20	I	2.443,20	ECP	256,80	
		CS	5.911,17	TP	3.215,37	FPV	0,00	TR	2.439,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
1303	Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente									
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
1304	Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi									
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
1305	Programma 05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari									
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
1306	Programma 06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN									
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
1307	Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria									
	Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	0,00 1.000,00 1.000,00	PR PC TP	0,00 300,00 300,00	R I FPV	0,00 300,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 700,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	RS CP CS	0,00 1.000,00 1.000,00	PR PC TP	0,00 300,00 300,00	R I FPV	0,00 300,00 0,00	ECP	EP EC TR	0,00 700,00 0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1308	Programma 08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	1.000,00	PC	300,00	I	300,00	ECP	700,00	
		CS	1.000,00	TP	300,00	FPV	0,00	TR	0,00	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività								
1401	Programma 01	Industria, PMI e Artigianato								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	2.326,00	PC	2.325,82	I	2.325,82	ECP	0,18	
		CS	2.326,00	TP	2.325,82	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	127.553,05	PR	0,00	R	0,00	EP	127.553,05	
		CP	64.410,26	PC	0,00	I	64.410,26	ECP	0,00	
		CS	191.963,31	TP	0,00	FPV	0,00	TR	191.963,31	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01	Industria, PMI e Artigianato								
		RS	127.553,05	PR	0,00	R	0,00	EP	127.553,05	
		CP	66.736,26	PC	2.325,82	I	66.736,08	ECP	0,18	
		CS	194.289,31	TP	2.325,82	FPV	0,00	TR	191.963,31	
1402	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	1.200,00	PC	0,00	I	500,00	ECP	700,00	
		CS	1.200,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	500,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	59.760,68	PR	4.515,70	R	0,00	EP	55.244,98	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	59.760,68	TP	4.515,70	FPV	0,00	TR	55.244,98	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori								
		RS	59.760,68	PR	4.515,70	R	0,00	EP	55.244,98	
		CP	1.200,00	PC	0,00	I	500,00	ECP	700,00	
		CS	60.960,68	TP	4.515,70	FPV	0,00	TR	55.744,98	
1403	Programma 03	Ricerca e innovazione								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03	Ricerca e innovazione								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I- FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I- PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1404	Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità							
Titolo 1	Spese correnti	RS 225.184,47	PR 214.773,72	R -300,45				EP 10.110,30	
		CP 1.050.531,46	PC 687.583,73	I 1.043.497,89	ECP 7.033,57			EC 355.914,16	
		CS 1.264.644,81	TP 902.357,45	FPV 0,00				TR 366.024,46	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Totale Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	RS 225.184,47	PR 214.773,72	R -300,45				EP 10.110,30	
		CP 1.050.531,46	PC 687.583,73	I 1.043.497,89	ECP 7.033,57			EC 355.914,16	
		CS 1.264.644,81	TP 902.357,45	FPV 0,00				TR 366.024,46	
1405	Programma 05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)							
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Totale Programma	05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS 412.498,20	PR 219.289,42	R -300,45				EP 192.908,33	
		CP 1.118.467,72	PC 689.909,55	I 1.110.733,97	ECP 7.733,75			EC 420.824,42	
		CS 1.519.894,80	TP 909.198,97	FPV 0,00				TR 613.732,75	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
1501	Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Totale Programma	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
1502	Programma 02	Formazione professionale							
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	
Totale Programma	02 Formazione professionale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00				EP 0,00	
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00			EC 0,00	
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00				TR 0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP - I - FPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1503	Programma 03	Sostegno all'occupazione								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03 Sostegno all'occupazione	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
1504	Programma 04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
1601	Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare								
Titolo 1	Spese correnti	RS	5.611,64	PR	611,64	R	0,00	EP	5.000,00	
		CP	2.900,00	PC	1.018,26	I	1.342,67	ECP	324,41	
		CS	3.511,64	TP	1.629,90	FPV	0,00	TR	5.324,41	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	3.312,72	PR	0,00	R	0,00	EP	3.312,72	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	3.312,72	TP	0,00	FPV	0,00	TR	3.312,72	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	RS	8.924,36	PR	611,64	R	0,00	EP	8.312,72	
		CP	2.900,00	PC	1.018,26	I	1.342,67	ECP	324,41	
		CS	6.824,36	TP	1.629,90	FPV	0,00	TR	8.637,13	
1602	Programma 02	Caccia e pesca								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02 Caccia e pesca	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
1603	Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	8.924,36	PR	611,64	R	0,00	EP	8.312,72	
		CP	2.900,00	PC	1.018,26	I	1.342,67	ECP	324,41	
		CS	6.824,36	TP	1.629,90	FPV	0,00	TR	8.637,13	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
1701	Programma 01	Fonti energetiche								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	01	Fonti energetiche								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
1702	Programma 02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
Totale Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)								
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										
1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
1802 Programma 02 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	02 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali										
1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
1902 Programma 02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) ⁽¹⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti											
2001 Programma 01 Fondo di riserva											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	10.920,62	EP	0,00
		CP	10.920,62	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	01 Fondo di riserva	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	10.920,62	EP	0,00
		CP	10.920,62	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	40.128,61	EP	0,00
		CP	40.128,61	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	40.128,61	EP	0,00
		CP	40.128,61	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
2003 Programma 03 Altri fondi											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	11.412,14	EP	0,00
		CP	11.412,14	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	11.412,14	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	03 Altri fondi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	11.412,14	EP	0,00
		CP	11.412,14	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	11.412,14	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	62.461,37	EP	0,00
		CP	62.461,37	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	11.412,14	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico											
5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..		PAGAMENTI IN C/RESIDUI		RIACCERTAMENTO RESIDUI		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		(RS)		(PR)		(R) ⁽¹⁾			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) ⁽²⁾		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) ⁽³⁾		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
5002	Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo 4	Rimborso prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	100.478,00	PC	100.476,13	I	100.476,13	ECP	1,87
		CS	100.478,00	TP	100.476,13	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	100.478,00	PC	100.476,13	I	100.476,13	ECP	1,87
		CS	100.478,00	TP	100.476,13	FPV	0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	100.478,00	PC	100.476,13	I	100.476,13	ECP	1,87
		CS	100.478,00	TP	100.476,13	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie								
6001	Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria							
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000.000,00	PC	50.117,22	I	50.117,22	ECP	4.949.882,78
		CS	5.000.000,00	TP	50.117,22	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000.000,00	PC	50.117,22	I	50.117,22	ECP	4.949.882,78
		CS	5.000.000,00	TP	50.117,22	FPV	0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000.000,00	PC	50.117,22	I	50.117,22	ECP	4.949.882,78
		CS	5.000.000,00	TP	50.117,22	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi								
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro							
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	90.551,06	PR	72.451,06	R	0,00	EP	18.100,00
		CP	7.008.000,00	PC	3.346.508,70	I	3.350.454,66	ECP	3.657.545,34
		CS	7.098.551,06	TP	3.418.959,76	FPV	0,00	TR	22.045,96
Totale Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	90.551,06	PR	72.451,06	R	0,00	EP	18.100,00
		CP	7.008.000,00	PC	3.346.508,70	I	3.350.454,66	ECP	3.657.545,34
		CS	7.098.551,06	TP	3.418.959,76	FPV	0,00	TR	22.045,96
9902	Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale							
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	90.551,06	PR	72.451,06	R	0,00	EP	18.100,00
		CP	7.008.000,00	PC	3.346.508,70	I	3.350.454,66	ECP	3.657.545,34
		CS	7.098.551,06	TP	3.418.959,76	FPV	0,00	TR	22.045,96
TOTALE MISSIONI		RS	1.646.655,42	PR	837.964,63	R	-111.836,63	EP	696.854,16
		CP	17.077.133,98	PC	6.483.328,78	I	7.860.949,09	ECP	1.377.620,31
		CS	18.605.578,66	TP	7.321.293,41	FPV	0,00	TR	2.074.474,47
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.646.655,42	PR	837.964,63	R	-111.836,63	EP	696.854,16
		CP	17.077.133,98	PC	6.483.328,78	I	7.860.949,09	ECP	1.377.620,31
		CS	18.605.578,66	TP	7.321.293,41	FPV	0,00	TR	2.074.474,47

- (1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- (2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.
- (3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		CP	0,00						
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	RS	657.651,51	PR	565.849,28	R	-769,24	EP	91.032,99
		CP	3.932.247,28	PC	2.788.984,86	I	3.587.186,90	ECP	345.060,38
		CS	4.489.120,10	TP	3.354.834,14	FPV	0,00	TR	889.235,03
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	898.452,85	PR	199.664,29	R	-111.067,39	EP	587.721,17
		CP	1.036.408,70	PC	197.241,87	I	772.714,18	ECP	263.694,52
		CS	1.917.429,50	TP	396.906,16	FPV	0,00	TR	1.163.193,48
TITOLO 3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 4	<i>Rimborso di prestiti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	100.478,00	PC	100.476,13	I	100.476,13	ECP	1,87
		CS	100.478,00	TP	100.476,13	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 5	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000.000,00	PC	50.117,22	I	50.117,22	ECP	4.949.882,78
		CS	5.000.000,00	TP	50.117,22	FPV	0,00	TR	0,00
TITOLO 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	RS	90.551,06	PR	72.451,06	R	0,00	EP	18.100,00
		CP	7.008.000,00	PC	3.346.508,70	I	3.350.454,66	ECP	3.657.545,34
		CS	7.098.551,06	TP	3.418.959,76	FPV	0,00	TR	22.045,96
TOTALE TITOLI		RS	1.646.655,42	PR	837.964,63	R	-111.836,63	EP	696.854,16
		CP	17.077.133,98	PC	6.483.328,78	I	7.860.949,09	ECP	9.216.184,89
		CS	18.605.578,66	TP	7.321.293,41	FPV	0,00	TR	2.074.474,47
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.646.655,42	PR	837.964,63	R	-111.836,63	EP	696.854,16
		CP	17.077.133,98	PC	6.483.328,78	I	7.860.949,09	ECP	9.216.184,89
		CS	18.605.578,66	TP	7.321.293,41	FPV	0,00	TR	2.074.474,47

2016

***Piano degli
Indicatori di
Bilancio
Rendiconto***

Comune di Allumiere (RM)

PREMESSA

Con il nuovo ordinamento contabile il legislatore ha previsto anche l'adozione di un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Le indicazioni operative sono arrivate con il decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 che ha reso obbligatoria l'allegazione del piano degli indicatori ai documenti di bilancio a partire dall'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dal rendiconto 2016.

Viene così esteso, anche al comparto degli enti territoriali, l'obbligo, già previsto per il bilancio dello Stato di provvedere, in sede di preventivo o consuntivo, all'adozione di un sistema di indicatori volti alla misurazione delle politiche di bilancio.

Seppur si tratta di semplici dati contabili, rapporti tra grandezze, gli indicatori permettono la comparabilità nello spazio, tra enti di diverse dimensioni, e nel tempo, per periodi diversi, delle performance ottenute dagli enti su precisi e ben individuati aspetti: in questo senso contribuiscono a rendere trasparente il bilancio sulle politiche di spesa, di investimento e di entrate perseguite dall'ente. L'adozione del piano degli indicatori consente, infatti, la comparazione delle informazioni, fornendo, in tal modo, a chiunque ne abbia interesse, ulteriori parametri di valutazione in merito alle azioni intraprese dalla propria amministrazione comunale.

Analogamente al piano degli indicatori di bilancio da allegare al bilancio di previsione, quello che accompagna il rendiconto di gestione si compone di indicatori analitici e indicatori sintetici:

- I primi analizzano puntualmente diversi aspetti della gestione sottoposta a rendicontazione, dalle entrate correnti alle spese di personale, dal risultato di amministrazione alla sostenibilità del debito, non senza trascurare i debiti fuori bilancio, le partite di giro e il fondo pluriennale vincolato;
- Gli indicatori sintetici sono dei rapporti di composizione che analizzano, per ogni tipologia di entrata e per ogni singolo programma di spesa, il rapporto delle previsioni, sia iniziali che definitive, sul totale delle previsioni, e il rapporto degli accertamenti/impegni sul totale degli accertamenti/impegni. Si soffermano inoltre, per ogni programma di spesa, sull'incidenza del fondo pluriennale vincolato e sull'incidenza delle economie di spesa. L'analisi viene condotta anche sul bilancio di cassa evidenziando la capacità dell'ente di pagare i propri impegni di spesa

Proprio perché gli indici sono costruiti secondo metodologie comuni, permettono la comparazione dei dati di spesa e di entrata opportunamente aggregati. In tal senso è possibile anche individuare per ogni indicatore, un valore di riferimento, benchmark, che individua lo standard a cui rapportarsi al fine di migliorare le performance dell'ente. Visti in questa ottica, gli indicatori possono costituire uno stimolo al miglioramento continuo e un'evoluzione costante all'interno dell'organizzazione. E nell'accezione moderna di pubblica amministrazione orientata non più al mero rispetto formale-procedurale delle regole ma all'efficienza, all'efficacia e all'economicità, il piano degli indicatori costituisce un valido strumento per capire i punti di forza e di debolezza di un'amministrazione e conseguentemente agire per rimuovere cause e ostacoli che sono un freno alla corretta allocazione delle risorse.

1 Rigidità strutturale di bilancio

All'interno di ogni ente vi sono spese fisse, difficilmente rimodulabili, che rappresentano in via prioritaria ciò che deve essere finanziato nel corso dell'esercizio: si tratta delle spese del personale e delle quote di rimborso mutui, spese dal cui sostenimento l'ente non può astenersi, vincolando in tal modo le risorse disponibili al preliminare finanziamento di tali spese. Così come è vincolante il ripiano di un eventuale disavanzo registrato nel corso delle gestioni precedenti.

Il focus, pertanto, si concentra sul grado di rigidità della spesa corrente e, conseguentemente, sul margine discrezionale che rimane in capo all'ente per attuare le proprie politiche di spesa: infatti tanto minore è la spesa, cosiddetta rigida, maggiori saranno le opportunità in capo all'ente per finanziare nuovi e specifici interventi.

1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

Le spese del personale e le spese per il rimborso prestiti costituiscono spese fisse difficilmente comprimibili nel medio periodo. Per attuare una programmazione a medio lungo termine attendibile e coerente con il quadro finanziario dell'ente è imprescindibile conoscere il grado di rigidità del bilancio: tali spese, sommate all'eventuale quota di disavanzo che l'ente sta recuperando in base al piano di rientro, e rapportate all'accertamento delle entrate dei primi tre titoli del bilancio, forniscono indicazioni su quanta parte delle entrate è assorbita per il loro sostenimento.

Indirettamente l'indicatore segnala la quota di entrate correnti che può essere dedicata alle restanti spese di gestione (contratti di pubblico servizio, appalti di beni e forniture, trasferimenti per il sociale,...) attraverso il complemento a 100 della percentuale ottenuta.

Tanto più l'indice presenta un numero prossimo all'unità, tanto più il bilancio ha un elevato grado di rigidità: ciò compromette la possibilità per l'ente di soddisfare adeguatamente i bisogni della collettività amministrata.

1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	2016
(+) Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	0,00
(+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente	1.125.990,02
(+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	54.618,71
(-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
(+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
(+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi	57.526,54
(+) Titolo 4 - Rimborso prestiti	100.476,13
	<i>Totale Numeratore</i>
	1.338.611,40
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate	1.659.167,91
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate	165.347,64
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate	1.863.637,38
	<i>Totale Denominatore</i>
	3.688.152,93
	Valore Indicatore
	36,29

2 Entrate correnti

La successiva batteria composta da 8 indicatori analizza il grado di realizzazione delle entrate correnti rispetto alle previsioni iniziali e alle previsioni definitive. L'analisi prende a riferimento anche le entrate proprie e si estende al bilancio di cassa, oltre a quello di competenza.

Si tratta di indici di correlazione, che raffrontano grandezze omogenee quali le entrate correnti accertate con le entrate correnti previste e di indici di composizione che misurano il peso percentuale delle grandezze prese a riferimento, nella fattispecie le entrate proprie, rispetto al totale delle entrate correnti. Per tutti gli indicatori del gruppo delle entrate correnti che raffrontano i valori definitivi dati dagli accertamenti di entrata con le previsioni, sia iniziali che definitive, tanto più alto è l'indicatore con un valore prossimo a uno, tanto più l'ente è riuscito a fare previsioni attendibili.

E' anche vero che un indicatore superiore a uno potrebbe essere indice di sottostima delle entrate che è sempre un segno di inefficienza nell'allocazione delle risorse in quanto l'ente ha privato la collettività di ulteriori servizi che sarebbe stato in grado di offrire con una previsione congrua delle entrate.

Al contrario, un indice che assume un valore inferiore a uno e si scosta notevolmente dall'unità, potrebbe presagire un possibile disavanzo di gestione in quanto per il pareggio generale tra entrate e uscite che caratterizza il bilancio di previsione, l'ente potrebbe aver dato corso a spese che non hanno trovato, nell'esercizio, la loro copertura nelle entrate correnti. Diventa a questo punto dirimente analizzare gli indicatori che raffrontano gli accertamenti con le entrate definitive per verificare se l'ente ha posto in essere variazioni per ricondurre le previsioni iniziali agli effettivi accertamenti contabili registrati nel corso della gestione.

2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente

Il primo indicatore di tale batteria misura il grado di attendibilità delle previsioni iniziali di bilancio: si rapportano gli accertamenti di entrata dei primi tre titoli con gli stanziamenti iniziali delle medesime entrate correnti inseriti nel bilancio di previsione.

Può assumere un valore inferiore o superiore a uno: notevoli scostamenti dall'unità sono indici di scarsa attendibilità delle previsioni e, rispettivamente, o di un possibile disequilibrio di gestione, o, nel caso contrario, di mancato impiego di risorse per l'ordinaria attività di gestione e di fornitura di servizi alla collettività.

L'informazione si completa con l'analisi del successivo indicatore che raffronta gli accertamenti correnti con le previsioni definitive: rispetto agli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione l'ente potrebbe aver apportato, nel corso della gestione, variazioni per allineare le previsioni agli effettivi andamenti della gestione.

2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	2016
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate	1.659.167,91
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate	165.347,64
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate	1.863.637,38
<i>Totale Numeratore</i>	3.688.152,93
(+) Stanziamenti Iniziali di competenza Titolo 1 Entrate	1.720.528,19
(+) Stanziamenti Iniziali di competenza Titolo 2 Entrate	129.523,07
(+) Stanziamenti Iniziali di competenza Titolo 3 Entrate	1.944.278,08
<i>Totale De nominatore</i>	3.794.329,34
Valore Indicatore	97,20

2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente

Come premesso nel precedente paragrafo, la necessità di raffrontare gli accertamenti delle entrate correnti con le previsioni definitive di bilancio fornisce anche il grado di controllo che l'ente attua nel corso della gestione per la verifica del mantenimento degli equilibri. Infatti la disamina congiunta del presente indicatore con quello precedente permette di conoscere se l'ente, rispetto alle previsioni iniziali, sia intervenuto con variazioni di bilancio adeguando gli iniziali stanziamenti previsti agli accertamenti che la gestione fa registrare.

Anche in questo caso l'indicatore può assumere un valore inferiore o superiore all'unità con la differenza che, rispetto al precedente indicatore, il raffronto con le previsioni assestate rende certo il mancato impiego di risorse disponibili per l'ente, se l'indicatore assume valore superiore a uno. Nel caso fosse inferiore a uno, evidenzia una previsione maggiore rispetto a quella effettivamente realizzata con la certezza di incidere negativamente sugli equilibri della gestione di competenza.

2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	2016
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate	1.659.167,91
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate	165.347,64
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate	1.863.637,38
<i>Totale Numeratore</i>	<i>3.688.152,93</i>
(+) Stanziamenti Definitivi di competenza Titolo 1 Entrate	1.729.528,19
(+) Stanziamenti Definitivi di competenza Titolo 2 Entrate	183.342,17
(+) Stanziamenti Definitivi di competenza Titolo 3 Entrate	2.011.141,24
<i>Totale De nominatore</i>	<i>3.924.011,60</i>
Valore Indicatore	93,99

2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente

Si tratta di un indicatore di composizione che misura il peso percentuale delle entrate proprie sulle previsioni iniziali dei primi tre titoli dell'entrata. A tal fine vengono presi in considerazione gli accertamenti dei tributi (il titolo primo dell'entrata, al netto dei fondi perequativi ricevuti dallo Stato o dalla Regione) e delle entrate extratributarie (entrate patrimoniali, da vendita di beni e servizi, sanzioni al codice della strada), e rapportati alle previsioni iniziali delle entrate correnti.

Il valore delle entrate proprie, preso a sé stante, nulla dice in merito alla capacità dell'ente di attivare proprie fonti di entrata. La percentualizzazione delle entrate correnti permette di ottenere grandezze omogenee e conseguentemente comparabili sia nello spazio che nel tempo: il dato percentuale è un dato che permette il raffronto con altri enti e su esercizi finanziari diversi.

Il grado di attendibilità delle previsioni è dato dal raffronto di tale indice con quello immediatamente successivo: le grandezze prese a riferimento sono le stesse ma confrontate con le previsioni definitive.

2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	2016
(+) E.1.01.00.00.000 - Tributi	1.292.339,72
(-) E.1.01.04.00.000 - Compartecipazioni di tributi	0,00
(+) E.3.00.00.00.000 - Entrate extratributarie	1.863.637,38
<i>Totale Numeratore</i>	<i>3.155.977,10</i>
(+) Stanziamenti Iniziali di competenza Titolo 1 Entrate	1.720.528,19
(+) Stanziamenti Iniziali di competenza Titolo 2 Entrate	129.523,07

(+) Stanziamenti Iniziali di competenza Titolo 3 Entrate		1.944.278,08
	<i>Totale Denominatore</i>	3.794.329,34
	Valore Indicatore	83,18

2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

Il presente indicatore di composizione analizza il peso percentuale degli accertamenti relativi alle entrate proprie (tributi e entrate extratributarie) sulle previsioni definitive di spesa. Tanto più l'indicatore è prossimo all'unità, tanto minore è il grado di dipendenza dell'ente da entrate da trasferimenti. Tale rapporto, se raffrontato con il precedente, indica anche il grado di intervento dell'ente sulla gestione attraverso le variazioni di bilancio: un valore dell'indice che si discosta dal precedente può essere sintomo di previsioni iniziali che hanno subito variazioni per adeguamenti resisi necessari nel corso della gestione.

2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	2016
(+) E.1.01.00.00.000 - Tributi	1.292.339,72
(-) E.1.01.04.00.000 - Compartecipazioni di tributi	0,00
(+) E.3.00.00.00.000 - Entrate extratributarie	1.863.637,38
<i>Totale Numeratore</i>	<i>3.155.977,10</i>
(+) Stanziamenti Definitivi di competenza Titolo 1 Entrate	1.729.528,19
(+) Stanziamenti Definitivi di competenza Titolo 2 Entrate	183.342,17
(+) Stanziamenti Definitivi di competenza Titolo 3 Entrate	2.011.141,24
<i>Totale Denominatore</i>	<i>3.924.011,60</i>
Valore Indicatore	80,43

2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente

L'aspetto preso in considerazione è quello della cassa: mediante l' indicatore si verifica il grado di attendibilità delle previsioni di cassa attraverso il rapporto tra le riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate correnti con le previsioni iniziali inserite nel bilancio di previsione.

E' un indice che, se raffrontato con quello immediatamente successivo, fornisce anche l'informazione dell'atteggiamento tenuto dall'ente nei confronti del reale andamento della gestione, e quindi l'attività di controllo posta in essere per evitare squilibri di cassa.

2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	2016
(+) Incassi in c/competenza Titolo 1 Entrate	1.471.945,54
(+) Incassi in c/competenza Titolo 2 Entrate	78.341,13
(+) Incassi in c/competenza Titolo 3 Entrate	1.655.110,15
(+) Incassi in c/residui Titolo 1 Entrate	202.027,30
(+) Incassi in c/residui Titolo 2 Entrate	85.221,70
(+) Incassi in c/residui Titolo 3 Entrate	202.320,99
<i>Totale Numeratore</i>	<i>3.694.966,81</i>
(+) Stanziamenti Iniziali di cassa Titolo 1 Entrate	2.024.349,04
(+) Stanziamenti Iniziali di cassa Titolo 2 Entrate	339.781,96
(+) Stanziamenti Iniziali di cassa Titolo 3 Entrate	2.169.423,86
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.533.554,86</i>
Valore Indicatore	81,50

2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente

Misura l'attendibilità delle previsioni definitive: il confronto riguarda gli accertamenti definitivi e le previsioni assestate dei primi tre titoli dell'entrata. Oltre a fornire informazioni circa la capacità previsionale dell'ente, indica il grado di intervento sulle previsioni iniziali per ricondurle agli effettivi andamenti gestionali di cassa attraverso le variazioni di bilancio. Indirettamente, pertanto, si è a conoscenza dell'effettivo controllo esercitato sugli equilibri di cassa attraverso l'adeguamento delle previsioni iniziali al reale andamento delle riscossioni e dei pagamenti: se l'indice assume lo stesso valore di quello immediatamente precedente, l'ente non è mai intervenuto nel corso della gestione con variazioni sugli stanziamenti di cassa.

2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	2016
(+) Incassi in c/competenza Titolo 1 Entrate	1.471.945,54
(+) Incassi in c/competenza Titolo 2 Entrate	78.341,13
(+) Incassi in c/competenza Titolo 3 Entrate	1.655.110,15
(+) Incassi in c/residui Titolo 1 Entrate	202.027,30
(+) Incassi in c/residui Titolo 2 Entrate	85.221,70
(+) Incassi in c/residui Titolo 3 Entrate	202.320,99
<i>Totale Numeratore</i>	<i>3.694.966,81</i>
(+) Stanziamenti Definitivi di cassa Titolo 1 Entrate	2.037.364,04
(+) Stanziamenti Definitivi di cassa Titolo 2 Entrate	392.351,06
(+) Stanziamenti Definitivi di cassa Titolo 3 Entrate	2.248.633,12
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.678.348,22</i>
Valore Indicatore	78,98

2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente

Le entrate proprie sono classificate in bilancio al titolo 1 (entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) e al titolo 3 (entrate extratributarie). Nell'indicatore le entrate tributarie sono espresse al netto dei fondi perequativi statali e regionali.

Il confronto delle entrate proprie è fatto con le previsioni iniziali: l'aspetto preso in considerazione è quello della cassa per cui le riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate proprie vengono rapportate alle previsioni iniziali di cassa delle entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata) per valutare il grado di incidenza.

Tanto maggiore è l'indice, tanto maggiore è il grado di autonomia dell'ente che per far fronte agli ordinari pagamenti di gestione non ha bisogno di ricorrere ad entrate perequative né a trasferimenti statali o regionali.

2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	2016
(+) E.1.01.00.00.000 - Tributi	1.105.395,35
(-) E.1.01.04.00.000 - Compartecipazioni di tributi	0,00
(+) E.3.00.00.00.000 - Entrate extratributarie	1.655.110,15
(+) E.1.01.00.00.000 - Tributi	184.373,01
(-) E.1.01.04.00.000 - Compartecipazioni di tributi	0,00
(+) E.3.00.00.00.000 - Entrate extratributarie	202.320,99
<i>Totale Numeratore</i>	<i>3.147.199,50</i>
(+) Stanziamenti Iniziali di cassa Titolo 1 Entrate	2.024.349,04
(+) Stanziamenti Iniziali di cassa Titolo 2 Entrate	339.781,96
(+) Stanziamenti Iniziali di cassa Titolo 3 Entrate	2.169.423,86
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.533.554,86</i>
Valore Indicatore	69,42

2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

L'ultimo indicatore di questa batteria analizza sempre l'aspetto della cassa confrontando gli incassi in conto residui e in conto competenza con le previsioni definitive dei primi tre titoli di entrata e, pertanto, l'incidenza delle entrate proprie sulle previsioni assestate dei primi tre titoli di bilancio.

Indirettamente misura anche il grado di attendibilità delle previsioni, perché un valore assunto dall'indice che non si discosta da quello in precedenza analizzato (che mette a confronto gli incassi delle entrate proprie con le previsioni iniziali delle entrate correnti), è segno di previsioni attendibili che non hanno avuto bisogno di essere variate per gli effettivi andamenti di cassa, mantenendone in tal modo gli equilibri.

E' vero però che potrebbe anche essere indice di inerzia dell'ente nell'intervenire sulla gestione per il ripristino degli equilibri di cassa.

2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	2016
(+) E.1.01.00.00.000 - Tributi	1.105.395,35
(-) E.1.01.04.00.000 - Compartecipazioni di tributi	0,00
(+) E.3.00.00.00.000 - Entrate extratributarie	1.655.110,15
(+) E.1.01.00.00.000 - Tributi	184.373,01
(-) E.1.01.04.00.000 - Compartecipazioni di tributi	0,00
(+) E.3.00.00.00.000 - Entrate extratributarie	202.320,99
<i>Totale Numeratore</i>	<i>3.147.199,50</i>
(+) Stanziamenti Definitivi di cassa Titolo 1 Entrate	2.037.364,04
(+) Stanziamenti Definitivi di cassa Titolo 2 Entrate	392.351,06
(+) Stanziamenti Definitivi di cassa Titolo 3 Entrate	2.248.633,12
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.678.348,22</i>
Valore Indicatore	67,27

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere

Ogni qual volta, durante l'esercizio, si verifica una situazione di illiquidità temporanea, l'ente può fare ricorso all'anticipazione di tesoreria. Trattasi di un finanziamento a breve termine che, se attivato, deve rispettare il limite massimo previsto dall'art. 222 del TUEL che corrisponde ai 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Per garantire la tempestività dei pagamenti, tale limite è stato portato a 5/12 nell'esercizio finanziario 2014: facoltà reiterata dal legislatore anche negli esercizi successivi, fino a tutto il 2017.

Il limite previsto dall'ordinamento degli enti locali si configura come un tetto prestabilito ma ciò non toglie che se l'ente rientra totalmente o parzialmente del finanziamento a breve già utilizzato, con la ricostituzione del plafond disponibile, l'anticipazione di tesoreria è nuovamente utilizzabile per intero. Pertanto la misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportata, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute.

Avendo come unico scopo quello di fronteggiare momentanee difficoltà finanziarie, l'analisi attraverso gli indicatori permette di approfondire con quanta frequenza l'ente ha fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria e se, al termine dell'esercizio finanziario, è riuscito a restituire la somma anticipata: gli indicatori che si andranno ad analizzare monitorano la gestione di cassa evidenziando l'utilizzo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno e l'eventuale anticipazione di tesoreria non restituita alla fine dell'esercizio. Sono indicatori che segnalano se il ricorso a tale finanziamento a breve è destinato solo a momentanei picchi di illiquidità o se l'ente strutturalmente si avvale di tale strumento, sintomo di precarietà degli equilibri di bilancio.

3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria

La somma degli utilizzi giornalieri dell'anticipazione di tesoreria registrati nel corso dell'esercizio rapportati al numero dei giorni in un anno fornisce l'utilizzo medio dell'anticipazione nel corso dell'esercizio finanziario. Indica l'esposizione media giornaliera nei confronti del tesoriere.

L'indicatore permette di valutare anche l'autonomia finanziaria dell'ente e la sua capacità di riscossione, visto che l'istituto dell'anticipazione assolve alla mera funzione di fronteggiare momentanei picchi di illiquidità: al contrario un massiccio ricorso all'anticipazione è sintomo di difficoltà dell'ente a riscuotere i propri crediti.

3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria		2016
(+) Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio		90,00
	<i>Totale Numeratore</i>	90,00
(+) 365 massimo previsto dalla norma		365,00
	<i>Totale Denominatore</i>	365,00
	Valore Indicatore	24,66

3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente

Il mancato rimborso, entro l'esercizio finanziario, dell'anticipazione effettivamente utilizzata comporta la costituzione di residuo passivo (debito di bilancio) per l'importo non rimborsato.

L'indicatore in questione confronta l'importo dell'anticipazione non restituita a fine esercizio con il massimo dell'anticipazione concedibile ai sensi di legge. Tanto più alto è l'indicatore con valori prossimi all'unità, tanto più le somme da restituire si avvicinano al fido massimo che il tesoriere mette a

disposizione dell'ente.

E' indice di precarietà degli equilibri strutturali di bilancio visto che l'anticipazione di liquidità ha la funzione di fronteggiare momentanei squilibri di cassa mentre la sua mancata restituzione segnala la difficoltà dell'ente a sostenere l'ordinario fabbisogno di cassa con le entrate proprie.

3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente		2016
(+) Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Massimo previsto dalla norma		1.032.000,00
	<i>Totale Denominatore</i>	1.032.000,00
	Valore Indicatore	0,00

4 Spese di personale

E' noto che le spese del personale costituiscono uscite non comprimibili nel breve-medio periodo: risulta quindi di estrema utilità poter disporre di indici che evidenzino quanta parte delle spese correnti è assorbita dalle spese di personale al fine di conoscere gli effettivi margini di flessibilità di cui l'ente dispone nell'offerta di servizi alla collettività amministrata.

L'analisi si estende anche alla spesa per contratti a tempo determinato e a quella sostenuta a titolo di produttività e salario incentivante attraverso rapporti di composizione che percentualizzano la spesa del salario accessorio e dei rapporti di lavoro flessibile rispetto al totale delle spese del personale. Si ottengono, in tal modo, rapporti percentuali omogenei da confrontare nello spazio e nel tempo.

L'analisi si conclude con la spesa del personale media procapite.

4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente

Il macroaggregato 1 della di spesa corrente fornisce il dato della spesa del personale relativo alle retribuzioni ordinarie (il cosiddetto importo tabellare) comprensivo degli oneri riflessi. Al macroaggregato 1 viene sommata l'Irap versata sugli importi stipendiali (in bilancio è classificata nel macroaggregato 2, Imposte e Tasse), ed il trattamento accessorio dell'esercizio, rappresentato dal fondo pluriennale vincolato accantonato in spesa. Per ottenere la spesa del personale di competenza dell'anno, il fondo pluriennale vincolato in entrata relativo al trattamento accessorio e premiante dell'esercizio precedente ma liquidato in quello successivo è portato in detrazione.

L'importo così ottenuto, che rappresenta la spesa sostenuta per il personale nell'esercizio, viene rapportato al totale delle spese correnti: la percentuale indica quanta parte delle spese correnti è relativa alle spese del personale. Maggiore è il rapporto, minori sono le possibilità di incrementare il livello dei servizi offerti o di prevederne nuovi, vista la rigidità della spesa corrente.

4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	2016
(+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente	1.125.990,02
(+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	54.618,71
(+) FPV personale in uscita concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
(-) FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>1.180.608,73</i>
(+) Titolo 1 Spesa	3.635.114,63
(-) FCDE corrente	0,00
(+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
(-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>3.635.114,63</i>
Valore Indicatore	32,48

4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale

Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro

Indicatore specifico del costo del salario incentivante rispetto alla spesa sostenuta per il personale è quello che rapporta il trattamento accessorio al totale dei redditi da lavoro. Occorre individuare le componenti di costo della produttività, date dalle indennità ed altre componenti di costo erogate sia al

personale a tempo indeterminato che a quello determinato, e dallo straordinario. Per considerare esclusivamente l'importo di riferimento dell'esercizio considerato, si somma il fondo pluriennale vincolato accantonato in parte spesa (rappresentativo della produttività relativa all'esercizio che si rende esigibile l'esercizio successivo) e si sottrae il fondo pluriennale vincolato in entrata relativo alle medesime voci del salario incentivante in quanto inerente il trattamento accessorio dell'esercizio precedente, seppur erogato solo nell'esercizio successivo, che è quello di riferimento per l'analisi degli indicatori.

4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		2016
(+)	U.1.01.01.01.004 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	128.966,00
(+)	U.1.01.01.01.008 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00
(+)	U.1.01.01.01.003 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	12.000,00
(+)	U.1.01.01.01.007 - Straordinario per il personale a tempo determinato	0,00
(+)	FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
(-)	FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>140.966,00</i>
(+)	Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente	1.125.990,02
(+)	U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	54.618,71
(+)	FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
(-)	FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>1.180.608,73</i>
	Valore Indicatore	11,94

4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)

Il presente indicatore analizza la spesa sostenuta dall'ente per il personale a tempo determinato e la rapporta al totale delle spese del personale. Segnala quanta parte della spesa del personale è relativa a contratti di lavoro flessibile, a consulenze e a prestazioni professionali e specialistiche svolte da terzi anziché essere effettuate con personale interno.

4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)		2016
(+)	U.1.03.02.10.000 - Consulenze	10.000,00
(+)	U.1.03.02.12.000 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
(+)	U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali e specialistiche	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>10.000,00</i>
(+)	Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente	1.125.990,02
(+)	U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	54.618,71
(+)	FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
(-)	FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>1.180.608,73</i>
	Valore Indicatore	0,85

4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)

Al fine confrontare la spesa di personale tra enti diversi, si rapporta il costo sostenuto con la popolazione residente.

Si ottiene un indicatore omogeneo in grado di essere oggetto di analisi spaziali e temporali: l'indicatore può essere comparato (tra differenti enti o per esercizi diversi), in modo da analizzare l'evoluzione della spesa del personale nel tempo o il suo andamento nelle diverse aree geografiche prese in considerazione.

4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	2016
(+) Macroaggregato 1.1 - Redditi di lavoro dipendente	1.125.990,02
(+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	54.618,71
(+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
(-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>1.180.608,73</i>
(+) Popolazione residente al 1° gennaio	4.052,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>4.052,00</i>
Valore Indicatore	291,36

5 Esternalizzazione dei servizi

L'erogazione dei servizi alla collettività amministrata si avvale, anche di partnership pubblico-privato attraverso il ricorso a forme di esternalizzazione dei servizi. E' assai frequente, oltremodo, la partecipazione da parte degli enti locali al capitale pubblico di aziende private che erogano servizi pubblici.

Nell'ottica della ricerca di una gestione che sia in grado di assicurare livelli sempre crescenti di efficienza ed efficacia, e nel contempo che risulti vantaggiosa per l'utente, i comuni hanno abbandonato la gestione diretta dei servizi pubblici per affidarla a soggetti esterni anche attraverso la costituzione di società partecipate o interamente controllate dall'ente pubblico.

Per valutare il grado di esternalizzazione dei servizi è stato costruito un apposito indicatore che evidenzia quanta parte dell'ordinaria spesa corrente è assorbita da gestioni esterne alle quali è stata affidata l'offerta di servizi pubblici locali alla collettività di riferimento.

5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi

Il presente indicatore, rapportando la spesa sostenuta per contratti di servizio pubblico, e per trasferimenti effettuati a favore delle proprie aziende partecipate o controllate, sul totale della spesa corrente evidenzia il grado di esternalizzazione dei servizi. Tanto più il rapporto è elevato, tanto più l'ente gestisce l'offerta di servizi pubblici attraverso soggetti esterni (facendo ricorso all'appalto o alla concessione di servizi) o con affidamento a società delle quali detiene una partecipazione al capitale sociale che può essere totalitaria o di maggioranza).

5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi		2016
(+) U. 1.03.02.15.000 - Contratti di servizio pubblico		0,00
(+) U. 1.04.03.01.000 - Trasferimenti correnti a imprese controllate		0,00
(+) U. 1.04.03.02.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>
(+) Titolo 1 Spesa		3.635.114,63
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>3.635.114,63</i>
	Valore Indicatore	0,00

6 Interessi passivi

I successivi tre indicatori focalizzano l'attenzione sulla spesa sostenuta dall'ente per i debiti contratti a breve o a medio lungo termine. In particolare si analizzano gli interessi passivi scaturenti da finanziamenti accordati all'ente, sia quelli concessi per investimenti ed opere pubbliche che per sostenere momentanee difficoltà finanziarie dovute a scarsa liquidità (anticipazioni di tesoreria).

L'indebitamento non vede mai il favor del legislatore a causa degli oneri che genera a carico dei bilanci degli esercizi successivi a quello di contrazione del mutuo. Gli indicatori segnalano quanta parte delle entrate correnti è sottratta all'offerta di servizi per essere destinata al pagamento degli interessi passivi.

L'analisi si sofferma, infine, oltretutto sugli interessi corrisposti all'Ente tesoriere per le anticipazioni di liquidità anche sugli interessi di mora sostenuti per ritardato pagamento delle fatture di acquisto beni e prestazioni di servizi.

6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

L'indicatore rapporta la spesa sostenuta per gli interessi passivi e contabilizzata nel macroaggregato 7 della spesa corrente al totale delle entrate correnti (i primi tre titoli). In tal modo viene segnalata quanta parte delle ordinarie entrate è destinata al pagamento degli interessi passivi su mutui e finanziamenti in genere e per l'anticipazione di tesoreria, se attivata, nonché per eventuali interessi di mora. Tanto più alto è il valore dell'indice, tanto meno l'ente ha potere discrezionale nell'offerta dei servizi da destinare alla collettività.

6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti		2016
(+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi		57.526,54
	<i>Totale Numeratore</i>	57.526,54
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate		1.659.167,91
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate		165.347,64
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate		1.863.637,38
	<i>Totale Denominatore</i>	3.688.152,93
	Valore Indicatore	1,56

6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi

Il macroaggregato 7 comprende, oltre agli interessi passivi sostenuti sui finanziamenti in essere, anche gli interessi passivi relativi all'anticipazione di tesoreria e gli interessi di mora. Il presente indicatore segnala quante parte degli interessi passivi è dovuta agli interessi pagati per l'anticipazione di tesoreria. Trattasi di un rapporto di composizione che percentualizzando le componenti di spesa del macroaggregato 4 ne permette raffronti temporali e spaziali.

6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi		2016
(+) U.1.07.06.04.000 - Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri		1.500,00
	<i>Totale Numeratore</i>	1.500,00
(+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi		57.526,54
	<i>Totale Denominatore</i>	57.526,54

6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi

.Eventuali interessi di mora sostenuti per ritardato pagamento di fatture per prestazioni di beni e di servizi sono allocate contabilmente nel macroaggregato 7 della spesa corrente, spesa per interessi passivi.

Il presente indicatore evidenzia la composizione percentuale della spesa per interessi di mora rispetto al totale degli interessi passivi sostenuti dall'ente.

Visti i provvedimenti normativi degli ultimi anni tesi a ridurre i tempi medi di pagamento (vedasi erogazioni delle anticipazioni di liquidità disposte con i provvedimenti D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014 e l'obbligo della pubblicazione dell'indicatore dei tempi medi di pagamento), l'indicatore assume rilevanza nel valutare la persistenza di difficoltà nell'ente ad attuare opportune ed idonee misure organizzate atte a rispettare la tempistica dei pagamenti ai fornitori.

6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi		2016
(+) U. 1.07.06.02.000 - Interessi di mora		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi		57.526,54
	<i>Totale Denominatore</i>	57.526,54
	Valore Indicatore	0,00

7 Investimenti

Con la presente batteria di indicatori l'analisi si sposta sulla spesa per investimenti, allocata al titolo 2 delle uscite. La spesa per investimenti riguarda non solo la realizzazione di opere pubbliche ma anche l'acquisizione di beni immateriali quali possono essere le licenze, i costi di acquisto del software, gli incarichi professionali per la realizzazione di investimenti...

Rientrano tra le spese di investimento anche le somme erogate a titolo di contributi ad altri enti, organismi e aziende a vario titolo partecipate o controllate dall'ente per la realizzazione di opere pubbliche, nonché i trasferimenti in conto capitale sostenuti per il ripiano del disavanzo di enti e/o organismi strumentali o aziende controllate/partecipate. Anche la corresponsione di indennizzi o l'assunzione di debiti a seguito di concessione di garanzie e fidejussioni è classificata tra i trasferimenti in conto capitale e come tale rientra tra le spese del titolo 2.

7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale

Il primo indicatore rapporta la spesa per investimenti fissi lordi e acquisto di terreni e la spesa per contributi agli investimenti sul totale della spesa impegnata a titolo 1 (spesa corrente) e a titolo 2 (spese in conto capitale).

Tra gli investimenti fissi lordi rientrano gli acquisti per beni materiali a fecondità ripetuta (mobili e arredi, automezzi, impianti e macchinari, ...), l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali, la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti, nonché gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale.

I contributi agli investimenti sono le erogazioni effettuate dall'ente a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'indicatore segnala in quale misura percentuale rispetto a primi due titoli della spesa, si formalizzano procedure per la realizzazione di opere pubbliche in genere o per erogazioni da effettuare a titolo di contributo agli investimenti.

7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale		2016
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0,00
(+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Titolo 1 Spesa		3.635.114,63
(+) Titolo 2 Spesa		0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	3.635.114,63
	Valore Indicatore	0,00

7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)

Il solo macroaggregato 2 della spesa del titolo 2, relativo agli investimenti fissi lordi e acquisto di terreni è rapportato alla popolazione residente al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento per fornire gli investimenti diretti pro capite. L'indicatore segnala quanto speso dall'ente locale a titolo di investimenti per ogni persona residente. Permette raffronti spazio-temporali: quindi può essere confrontato con analogo indice ma riferito a periodi diversi (per evidenziare l'andamento della spesa per investimenti procapite su diversi anni nello stesso ente) o per paragonare la spesa media procapite con quella di altri

enti.

7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)		2016
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Popolazione residente al 1° gennaio		4.052,00
	<i>Totale De nominatore</i>	4.052,00
	Valore Indicatore	0,00

7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)

L'indicatore, al pari di quello precedente, analizza la spesa pro capite per contributi agli investimenti. Il valore è dato dal macroaggregato 3 della spesa del titolo 2 rapportato alla popolazione residente al primo gennaio. I contributi agli investimenti sono erogazioni liberali che l'ente beneficiario destina alla spesa per investimenti. Negli comuni è raro che sia sostenuta tale tipologia di spesa che appartiene in misura prevalente alle Regioni e alle Province.

7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)		2016
(+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Popolazione residente al 1° gennaio		4.052,00
	<i>Totale De nominatore</i>	4.052,00
	Valore Indicatore	0,00

7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)

Le tipologie di spesa analizzate singolarmente nei precedenti due indicatori, investimenti fissi lordi e acquisto di terreni e contributi agli investimenti, sono qui sommate per arrivare a fornire gli investimenti complessivi procapite.

7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)		2016
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0,00
(+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Popolazione residente al 1° gennaio		4.052,00
	<i>Totale De nominatore</i>	4.052,00
	Valore Indicatore	0,00

7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente

L'analisi si sposta sulla tipologia di finanziamento che assiste gli investimenti. In particolare il presente indicatore analizza in che misura percentuale l'avanzo corrente o il margine corrente di competenza (se applicato in fase previsionale negli esercizi successivi al primo), concorrono a finanziare le spese relative agli investimenti fissi lordi e all'acquisto di terreni e ai contributi agli investimenti.

7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente		2016
(+) Margine corrente di competenza		0,00

	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0,00
(+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti		0,00
(+) FPV concernente il Macroaggregato 2.2 - Impegni		0,00
(+) FPV concernente il Macroaggregato 2.3 - Impegni		0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	0,00
	Valore Indicatore	0,00

7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie

Nel nuovo ordinamento contabile il saldo positivo delle partite finanziarie (Entrate da Riduzione Crediti – Spese per Incremento attività finanziarie) può essere destinato al finanziamento degli investimenti, oltre che al rimborso anticipato dei prestiti. L'indicatore segnala in che misura percentuale il saldo positivo delle partite finanziarie destinato a spese del titolo 2 copre la totalità degli investimenti fissi lordi e dell'acquisto di terreni e dei contributi agli investimenti.

7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie		2016
(+) Saldo positivo delle partite finanziarie		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0,00
(+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti		0,00
(+) FPV concernente il Macroaggregato 2.2 - Impegni		0,00
(+) FPV concernente il Macroaggregato 2.3 - Impegni		0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	0,00
	Valore Indicatore	0,00

7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito

L'ultimo indicatore fornisce la misura percentuale di quanta parte degli investimenti fissi lordi, dell'acquisto di terreni e dei contributi agli investimenti impegnati dall'ente sono stati coperti dalla contrazione di nuovo debito.

7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito		2016
(+) Titolo 6 Entrata		0,00
(-) E.6.02.02.00.000 - Anticipazioni		0,00
(-) E.6.03.03.00.000 - Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie		0,00
(-) Accensione di prestiti da rinegoziazioni		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0,00
(+) Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti		0,00
(+) FPV concernente il Macroaggregato 2.2 - Impegni		0,00
(+) FPV concernente il Macroaggregato 2.3 - Impegni		0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	0,00
	Valore Indicatore	0,00

8 Analisi dei residui

L'analisi dei residui riportati nel conto del bilancio segue il criterio, per tutti gli otto indicatori che si susseguono, di evidenziare la percentuale dei residui che derivano dalla competenza sul totale dei residui della medesima tipologia. Vengono prese in considerazione le entrate e le spese correnti, le entrate e le spese in conto capitale e le partite finanziarie rappresentate nel titolo 5 dell'entrata e nel titolo 3 della spesa.

8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti

L'indicatore segnala la velocità di formazione dei residui passivi rapportando i residui passivi di parte corrente che derivano solo dalla competenza (esclusivamente quelli che si sono formati nell'anno), sul totale dei residui passivi correnti riportati nel rendiconto di gestione. Evidenzia quanta parte dei residui passivi di parte corrente deriva dall'esercizio oggetto di rendicontazione. Un indicatore elevato potrebbe essere il segnale di incapacità dell'ente a gestire i procedimenti di spesa sorti nell'anno in maniera adeguata, posto che il termine di chiusura di tali procedimenti che avviene con l'adozione dell'atto di liquidazione e la successiva emissione di mandato non si verifica nell'anno in cui si perfeziona l'obbligazione e diviene esigibile, ma negli esercizi successivi.

8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti		2016
(+) Totale residui passivi Titolo 1 di competenza dell'esercizio		846.133,77
	<i>Totale Numeratore</i>	846.133,77
(+) Totale residui passivi Titolo 1 al 31 dicembre		937.166,76
	<i>Totale Denominatore</i>	937.166,76
	Valore Indicatore	90,29

8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre

Se il precedente indicatore analizzava esclusivamente i residui passivi di parte corrente (titolo 1 della spesa), ora l'analisi si sposta sui residui di parte capitale. Anche in questo caso i residui passivi derivanti dalla competenza e relativi al titolo 2 sono rapportati al totale dei residui passivi in conto capitale riportati nel rendiconto.

Un indice elevato è sintomo che la maggior parte dei residui in conto capitale derivano dall'esercizio oggetto di rendicontazione e che l'analisi va spostata sulle cause che non permettono di concludere il procedimento della spesa di investimento (mancanza di liquidità, ritardo nell'erogazione di fondi per le opere finanziate, contestazioni in atto ...)

8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre		2016
(+) Totale residui passivi Titolo 2 di competenza dell'esercizio		575.472,31
	<i>Totale Numeratore</i>	575.472,31
(+) Totale residui passivi Titolo 2 al 31 dicembre		1.087.885,68
	<i>Totale Denominatore</i>	1.087.885,68
	Valore Indicatore	52,90

8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre

Analogamente ai precedenti indicatori, il titolo 3 della spesa, costituito dalle spese per incremento attività finanziarie, viene preso in esame limitatamente ai residui. Vengono analizzati quelli derivanti dall'esercizio per essere rapportati ai residui totali del titolo 3 riportati nel conto del bilancio.

Ricordiamo che tra le spese per incremento attività finanziarie figurano le acquisizioni di partecipazioni in società controllate/partecipate e i conferimenti di capitali in enti strumentali, l'acquisizione di titoli a breve termine e le concessioni crediti

8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre		2016
(+) Totale residui passivi Titolo 3 di competenza dell'esercizio		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Totale residui passivi Titolo 3 al 31 dicembre		0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	0,00
	Valore Indicatore	0,00

8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente

L'analisi prende a riferimento i residui attivi di parte corrente rapportando quelli derivanti dalla competenza con il totale dei residui attivi riportati nel conto del bilancio.

Segnala quanta parte dei residui attivi dei primi tre titoli dell'entrata si genera dall'esercizio e se l'ente riesce a concludere il procedimento di acquisizione di entrata attraverso la realizzazione del credito entro l'anno: tanto più alto è l'indicatore tanto più l'ente non riesce a riscuotere nell'anno gli importi accertati nel medesimo periodo.

8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente		2016
(+) Totale residui attivi Titolo 1 di competenza dell'esercizio		217.221,92
(+) Totale residui attivi Titolo 2 di competenza dell'esercizio		87.006,51
(+) Totale residui attivi Titolo 3 di competenza dell'esercizio		208.527,23
	<i>Totale Numeratore</i>	512.755,66
(+) Totale residui attivi Titolo 1 al 31 dicembre		383.532,02
(+) Totale residui attivi Titolo 2 al 31 dicembre		162.554,16
(+) Totale residui attivi Titolo 3 al 31 dicembre		295.555,81
	<i>Totale Denominatore</i>	841.641,99
	Valore Indicatore	60,92

8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale

Il titolo 4 dell'entrata si riferisce alle entrate in conto capitale: permessi a costruire, condoni edilizi, alienazioni, contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale.

Anche in questo caso i residui attivi del titolo 4 derivanti dall'esercizio sono confrontati con tutti i residui attivi del titolo 4 con cui si chiude il conto del bilancio. L'analisi è la medesima di quella effettuata per il precedente indicatore: tanto più alto è il rapporto, tanto maggiore è la difficoltà dell'ente di riscuotere i permessi a costruire e le connesse sanzioni, accertate nell'esercizio. Le conclusioni sono le stesse se si

considerano tra le entrate del titolo 4 i contributi agli investimenti: in questo caso la realizzazione dell'incasso del contributo dipende dagli enti eroganti.

8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale		2016
(+) Totale residui attivi Titolo 4 di competenza dell'esercizio		112.909,70
	<i>Totale Numeratore</i>	112.909,70
(+) Totale residui attivi Titolo 4 al 31 dicembre		1.127.007,05
	<i>Totale De nominatore</i>	1.127.007,05
	Valore Indicatore	10,02

8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie

L'ultimo indicatore della batteria, seguendo la stessa logica dei precedenti indici, rapporta i residui del titolo 5 dell'entrata che si formano nell'esercizio sul totale dei residui del titolo 5 riportati in bilancio. Nel titolo 5 vi rientrano l'alienazione di partecipazioni e di titoli e la riscossione dei crediti.

8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie		2016
(+) Totale residui attivi Titolo 5 di competenza dell'esercizio		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Totale residui attivi Titolo 5 al 31 dicembre		12.254,77
	<i>Totale De nominatore</i>	12.254,77
	Valore Indicatore	0,00

9 Smaltimento debiti non finanziari

La tematica dello smaltimento dei debiti commerciali è di rilevanza fondamentale e attenzionata particolarmente dal legislatore posto che uno dei motivi di sofferenza delle imprese è proprio il ritardo dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione e un freno alla loro competitività. Molti sono stati i provvedimenti emanati volti ad accelerare i pagamenti del comparto pubblico: dalla certificazione dei crediti, dapprima cartacea e poi telematica, alla rivisitazione della legge 231/2002 per il contrasto ai ritardi dei pagamenti della pubblica amministrazione, dall'erogazione di un'anticipazione di liquidità per lo smaltimento dei residui passivi (d.l. 35/2013, d.l. 66/2014) al divieto di assunzioni se le amministrazioni presentano un indicatore di tempestività di pagamenti superiore a 60 giorni nel 2015 (misura dichiarata successivamente incostituzionale dalla Consulta con la sentenza 272/2015).

E' naturale conseguenza, pertanto, che vi sia una batteria di indicatori interamente dedicata alla velocità di smaltimento dei debiti commerciali, segno inequivocabile della presenza o meno di una sana gestione finanziaria, visto che il ritardo nei pagamenti, quando diventa strutturale, è dovuto alla scarsa capacità dell'ente di realizzare i propri crediti.

9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio

Il rapporto tra i pagamenti di competenza e gli impegni di competenza indica la velocità di pagamento delle spese. Tanto più alto è l'indicatore tanto maggiore è la capacità dell'ente di pagare i propri debiti. In questo caso l'analisi prende a riferimento il solo aspetto della competenza (operazioni riferite nell'anno) relative alla spesa per acquisti di beni e servizi (macroaggregato 3 della spesa corrente) e la spesa per investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (macroaggregato 2 della spesa per investimenti): l'analisi risulta così mirata allo smaltimento dei debiti commerciali che sono sorti nell'esercizio.

9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	2016
(+) Macroaggregato 1.3 - Acquisto di beni e servizi	585.899,37
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	585.899,37
(+) Macroaggregato 1.3 - Acquisto di beni e servizi	944.223,97
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	944.223,97
Valore Indicatore	62,05

9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti

Con riferimento alle spese per acquisto di beni e servizi e alla spesa per investimenti fissi lordi e acquisto di terreni si considerano i pagamenti fatti nell'esercizio per i debiti sorti negli esercizi precedenti (residui passivi). Il loro rapporto con il totale dei residui a fine anno della medesima tipologia di spesa fornisce il tasso di smaltimento di tali residui.

Anche in questo caso, maggiore è il valore assunto dall'indicatore, migliore è la capacità di smaltimento dei residui derivanti da debiti commerciali.

9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	2016
(+) Macroaggregato 1.3 - Acquisto di beni e servizi	0,00
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00

	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Macroaggregato 1.3 - Acquisto di beni e servizi		0,00
(+) Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	0,00
	Valore Indicatore	0,00

9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio

L'analisi si sposta sulla capacità dell'ente di smaltire i debiti nei confronti delle altre amministrazioni pubbliche: a tal fine si considerano i trasferimenti correnti e i trasferimenti in conto capitale verso gli enti del comparto della pubblica amministrazione e i contributi agli investimenti sempre diretti a enti pubblici. La disamina prende a riferimento il solo aspetto della competenza, rapportando i pagamenti in conto competenza sul totale degli impegni presi nell'esercizio per le medesime tipologie di spesa. E' sicuramente un indicatore che assume particolare significato nei confronti di quegli enti sovraordinati (Regioni e Province) che erogano contributi agli investimenti e trasferimenti agli enti locali: il valore basso dell'indicatore evidenzia difficoltà a pagare nell'esercizio le somme oggetto di provvedimenti di erogazione.

9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	2016
(+) U.1.04.01.00.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00
(+) U.1.05.00.00.000 - Trasferimenti di tributi	0,00
(+) U.1.06.00.00.000 - Fondi perequativi	0,00
(+) U.2.03.01.00.000 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00
(+) U.2.04.01.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00
(+) U.2.04.11.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie	0,00
(+) U.2.04.16.00.000 - Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni pubbliche	0,00
(+) U.2.04.21.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	0,00
	<i>Totale Numeratore</i>
	0,00
(+) U.1.04.01.00.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00
(+) U.1.05.00.00.000 - Trasferimenti di tributi	0,00
(+) U.1.06.00.00.000 - Fondi perequativi	0,00
(+) U.2.03.01.00.000 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00
(+) U.2.04.01.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00
(+) U.2.04.11.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie	0,00
(+) U.2.04.16.00.000 - Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni pubbliche	0,00
(+) U.2.04.21.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	0,00
	<i>Totale Denominatore</i>
	0,00
	Valore Indicatore
	0,00

9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti

La capacità di smaltire debiti di esercizi precedenti contratti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche è rappresentata dall'indicatore che confronta i pagamenti in conto residui effettuati a titolo di trasferimenti correnti, trasferimenti in conto capitale e contributi agli investimenti sul totale dei residui detenuti per le medesime tipologie di spesa.

Anche in questo caso la capacità dell'ente di smaltire i propri residui nei confronti delle altre amministrazioni pubbliche è data da un indicatore prossimo all'unità.

9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	2016
(+) U.1.04.01.00.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00
(+) U.1.05.00.00.000 - Trasferimenti di tributi	0,00
(+) U.1.06.00.00.000 - Fondi perequativi	0,00
(+) U.2.03.01.00.000 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00
(+) U.2.04.01.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00
(+) U.2.04.11.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie	0,00
(+) U.2.04.16.00.000 - Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni pubbliche	0,00
(+) U.2.04.21.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) U.1.04.01.00.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00
(+) U.1.05.00.00.000 - Trasferimenti di tributi	0,00
(+) U.1.06.00.00.000 - Fondi perequativi	0,00
(+) U.2.03.01.00.000 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00
(+) U.2.04.01.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00
(+) U.2.04.11.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie	0,00
(+) U.2.04.16.00.000 - Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni pubbliche	0,00
(+) U.2.04.21.00.000 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	0,00
Valore Indicatore	0,00

9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. Il calcolo dell'anzidetto rapporto, che deve tenere conto di tutte le transazioni commerciali pagate nel periodo di riferimento (anno solare o trimestre), si fonda sui seguenti elementi:

- a numeratore: la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza;
- a denominatore: la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento. (circolare MEF - RGS - Prot. 59216 del 22/07/2015).

Per il nostro ente tale indicatore che considera tutte le fatture pagate nel periodo, indipendentemente dalla data di emissione della fattura e dalla data in base alla quale è stato stipulato il contratto, ivi ricomprendendo anche quelle eventualmente pagate prima della data di scadenza, è evidenziato nella tabella seguente:

9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	2016
Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	45,00

10 Debiti finanziari

Il gruppo degli indicatori relativo ai debiti finanziari esamina il debito derivante dai mutui e dai prestiti obbligazionari contratti arrivando a determinare l'indebitamento procapite, il peso delle estinzioni anticipate e delle estinzioni ordinarie sul totale del debito contratto dall'ente e la sostenibilità del debito. In tali indicatori si fa riferimento anche a dati finanziari non presenti nel conto del bilancio ma nello stato patrimoniale, come lo stock di debito presente a fine esercizio.

10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari

Il totale della spesa sostenuta nell'esercizio per estinzione anticipata dei prestiti è rapportato all'ammontare del debito da finanziamento residuo così come risulta dallo stato patrimoniale. Il rapporto ottenuto indica quanta parte del debito è stato estinto anticipatamente nell'esercizio e quindi lo sforzo fatto dall'ente per reperire risorse correnti destinandole all'estinzione anticipata dei mutui e dei prestiti.

10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari		2016
(+) Impegni per estinzioni anticipate		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Debito da finanziamento al 31 dicembre		1.151.694,25
	<i>Totale Denominatore</i>	1.151.694,25
	Valore Indicatore	0,00

10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari

L'indicatore rileva il peso delle ordinarie estinzioni dei debiti finanziari effettuate nell'anno rispetto allo stock di debito residuo alla data del 31 dicembre. Il rapporto è costruito prendendo in considerazione le quote capitali rimborsate nell'anno (il titolo 4 della spesa) sul totale dei debiti di finanziamento ancora da restituire.

10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari		2016
(+) Titolo 4 Spesa		100.476,13
(-) Impegni per estinzioni anticipate		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	100.476,13
(+) Debito da finanziamento al 31 dicembre		1.151.694,25
	<i>Totale Denominatore</i>	1.151.694,25
	Valore Indicatore	8,72

10.3 Sostenibilità debiti finanziari

L'indicatore non considera l'intero stock del debito del Comune a fronte delle entrate correnti dell'ente, ma solo la spesa sostenuta nell'anno relativa alla restituzione dei mutui e dei prestiti obbligazionari: a tal fine gli interessi passivi e le quote capitale dei mutui rimborsati nell'esercizio sommati ad eventuali trasferimenti in conto capitale erogati per assunzioni di debiti o cancellazioni di debiti, al netto dei contributi ricevuti per l'estinzione anticipata dei prestiti sono rapportati al totale delle entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata). Il rapporto così costruito segnala quanta parte delle entrate correnti è assorbita per la gestione del debito e il sostenimento del conseguenti oneri annuali.

10.3 Sostenibilità debiti finanziari	2016
(+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi	57.526,54
(-) U.1.07.06.02.000 - Interessi di mora	0,00
(-) U.1.07.06.04.000 - Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorerieri/cassieri	1.500,00
(+) Titolo 4 Spesa	100.476,13
(-) Impegni per estinzioni anticipate	0,00
(-) E.4.02.06.00.000 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
(+) E.4.03.01.00.000 - Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00
(+) E.4.03.04.00.000 - Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	156.502,67
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate	1.659.167,91
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate	165.347,64
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate	1.863.637,38
<i>Totale Denominatore</i>	3.688.152,93
Valore Indicatore	4,24

10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)

L'indice di indebitamento per abitante, calcolato come rapporto fra lo stock di debito residuo a fine anno e il numero di abitanti residenti esprime il livello di indebitamento medio per abitante. E' un indicatore che ben si presta a comparazioni spazio temporali anche se il riferimento alla popolazione residente potrebbe non essere un parametro adeguato rispetto alla effettiva collettività che effettivamente usufruisce dei servizi per la quale si realizzano gli investimenti (si pensi ai comuni turistici con un elevato numero di presenze di non residenti in alcuni periodi dell'anno).

10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	2016
(+) Debito da finanziamento al 31 dicembre	1.151.694,25
<i>Totale Numeratore</i>	1.151.694,25
(+) Popolazione residente al 1° gennaio	4.052,00
<i>Totale Denominatore</i>	4.052,00
Valore Indicatore	284,23

11 Composizione dell'avanzo di amministrazione

Il risultato di amministrazione indica se le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (fondo cassa), sommate ai crediti che l'ente ha diritto di incassare (residui attivi) sono sufficienti a coprire le obbligazioni passive (i residui passivi).

Dalla sua scomposizione si evidenzia quanta parte è formata da fondi vincolati (destinati alla realizzazione di una specifica spesa), da fondi accantonati (riservati alla copertura di spese potenziali o rischi latenti) e da fondi liberi (destinati agli investimenti o alla generalità delle spese correnti).

Il risultato di amministrazione è positivo se l'avanzo libero, dato dalla quota del risultato di amministrazione che resta disponibile dopo aver detratto le somme accantonate, le quote vincolate e quelle destinate alla realizzazione di investimenti, è maggiore di zero.

I successivi quattro indici analizzano il risultato positivo di amministrazione nella sua scomposizione, mostrando quanto parte dell'avanzo in quota percentuale è formata da avanzo libero, vincolato o accantonato.

Si tratta di indici di composizione che mostrano il peso che ogni singola quota del risultato positivo di amministrazione ha sul totale dello stesso, permettendo raffronti con enti diversi o per periodi diversi.

11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo

Il primo indicatore di questa batteria parte dall'avanzo libero per ottenerne l'incidenza sul risultato di amministrazione. Tanto minore è il rapporto, tanto minore sarà la quota di avanzo libero di cui l'ente dispone.

11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo		2016
(+) Quota libera di parte corrente dell'avanzo		48.876,68
	<i>Totale Numeratore</i>	48.876,68
(+) Avanzo di amministrazione		486.862,52
	<i>Totale Denominatore</i>	486.862,52
	Valore Indicatore	10,04

11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo

Il secondo indicatore si concentra sull'avanzo destinato agli investimenti che, con altra terminologia, può essere considerato il cosiddetto avanzo libero in conto capitale. Infatti le entrate che lo alimentano sono tutte quelle entrate con vincolo di destinazione generico alla spesa per investimenti: si tratta delle entrate da permessi a costruire, delle alienazioni, delle entrate da sanatorie e condoni edilizi, delle entrate relative alla trasformazione del diritto di superficie in proprietà o alla monetizzazione degli standard urbanistici.

L'indicatore ci permette di comprendere quanta parte del risultato di amministrazione è composta dall'avanzo libero conto capitale (avanzo destinato agli investimenti).

11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo		2016
(+) Quota libera in conto capitale dell'avanzo		80.000,00
	<i>Totale Numeratore</i>	80.000,00
(+) Avanzo di amministrazione		486.862,52
	<i>Totale Denominatore</i>	486.862,52

11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo

Tra le quote accantonate del risultato di amministrazione rientrano tutti i fondi rischi e passività potenziali l'ente prudenzialmente crea per fronteggiare possibili eventi futuri negativi (soccumbenza in un contenzioso, inesigibilità di somme da riscuotere, perdita su società partecipate) o fondi spese relativi a uscite che certamente si registreranno in un futuro più o meno prossimo (indennità di fine mandato del sindaco, fondi per aumenti contrattuali, ...).

Il calcolo dell'incidenza della quota accantonata nell'avanzo ci permette di comprendere quanta parte del risultato positivo di amministrazione non è liberamente disponibile perché destinata a fronteggiare rischi e spese future.

11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo		2016
(+) Quota accantonata dell'avanzo		115.000,00
	<i>Totale Numeratore</i>	115.000,00
(+) Avanzo di amministrazione		482.862,52
	<i>Totale Denominatore</i>	482.862,52
	Valore Indicatore	23,82

11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo

Tra le quote vincolate del risultato di amministrazione figurano i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, l'indebitamento contratto e non speso e le quote vincolate ad una specifica finalità in base ad una disposizione di legge.

Il rapporto tra la quota vincolata e il risultato positivo di amministrazione analizza la percentuale del risultato di amministrazione che non può essere spesa perché vincolata alla realizzazione di progetti di spesa specifici.

11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo		2016
(+) Quota vincolata dell'avanzo		242.985,84
	<i>Totale Numeratore</i>	242.985,84
(+) Avanzo di amministrazione		482.862,52
	<i>Totale Denominatore</i>	482.862,52
	Valore Indicatore	50,32

12 Disavanzo di amministrazione

L'ente è in disavanzo se il fondo finale di cassa aumentato dei residui attivi è maggiore dei residui passivi (risultato di amministrazione negativo). Tuttavia il disavanzo può registrarsi anche in presenza di un risultato di amministrazione positivo che non riesce a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate: in sostanza non ha avanzo libero. Il disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto, fatta salva la possibilità di adottare specifici piani di rientro.

12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio

Il rapporto tra il disavanzo registrato nell'esercizio precedente e il disavanzo dell'esercizio che si sta chiudendo sul totale del disavanzo registrato nell'esercizio precedente indica quanto disavanzo si è riusciti a recuperare nel corso dell'esercizio. Tanto più il rapporto è basso, tanto maggiore è la quota di disavanzo recuperata nell'esercizio. Il rapporto si azzerava se l'ente è riuscito a recuperare tutto il disavanzo.

12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio		2016
(+) Disavanzo di amministrazione esercizio precedente		0,00
(-) Disavanzo di amministrazione esercizio in corso		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>
(+) Totale Disavanzo esercizio precedente		0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>0,00</i>
	Valore Indicatore	0,00

12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente

Se l'esercizio che si sta chiudendo ha registrato un aumento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente, allora il rapporto precedente vede l'inversione dei termini al numeratore per cui la differenza tra il disavanzo risultante dall'esercizio in corso al netto del disavanzo dell'esercizio precedente rapportato al disavanzo dell'esercizio precedente, fornisce l'indicazione di quanto maggiore disavanzo è riuscita a creare la gestione dell'esercizio che si sta chiudendo.

12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente		2016
(+) Disavanzo di amministrazione esercizio in corso		0,00
(-) Disavanzo di amministrazione esercizio precedente		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>
(+) Totale Disavanzo esercizio precedente		0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>0,00</i>
	Valore Indicatore	0,00

12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo

Il presente indicatore rapporta il disavanzo al totale del patrimonio netto: si tratta di un rapporto che confronta grandezze finanziarie quali il disavanzo con grandezze economiche, il patrimonio. Segnala se il patrimonio netto dell'ente è in grado di assorbire la perdita fatta registrare dall'esercizio.

12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo		2016
(+) Totale Disavanzo di Amministrazione		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Patrimonio netto		0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	0,00
	Valore Indicatore	0,00

12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio

Il disavanzo è applicato all'esercizio in corso di gestione ai fini del suo recupero. Questo comporta che una quota delle risorse finanziarie è destinata a recuperare il disavanzo anziché essere destinata ai servizi per la collettività di riferimento. L'indicatore della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio segnala se la gestione, con le ordinarie risorse (entrate correnti) riesce a far fronte al recupero del disavanzo: tanto più il rapporto è alto, tanto maggiore sono le entrate assorbite dal disavanzo applicato all'esercizio.

12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio		2016
(+) Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate		1.659.167,91
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate		165.347,64
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate		1.863.637,38
	<i>Totale Denominatore</i>	3.688.152,93
	Valore Indicatore	0,00

13 Debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio costituiscono una patologia delle procedure di spesa in quanto la posizione debitoria scaturisce al di fuori del modello legale di riferimento (preventivo impegno di spesa che crea il vincolo sul pertinente stanziamento di bilancio). La presente batteria di indicatori segnala la presenza di debiti fuori bilancio che l'ente ha riconosciuto nel corso dell'esercizio e si spinge fino ad analizzare i debiti in corso di riconoscimento e quelli riconosciuti ma in corso di finanziamento.

13.1 Debiti riconosciuti e finanziati

Il primo indicatore prende a riferimento i debiti riconosciuti e finanziati, ovvero quei debiti fuori bilancio la cui spesa è stata ricondotta nel sistema bilancio dell'ente attraverso una specifica deliberazione di Consiglio Comunale che ne autorizza a posteriori la spesa. I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'esercizio sono rapportati al totale degli impegni di spesa corrente e in conto capitale: l'informazione che ne scaturisce dà evidenza di quanta parte della spesa regolarmente impegnata è costituita da debiti fuori bilancio ricondotti nell'alveo delle corrette procedure contabili. Tanto minore è il valore assunto dall'indicatore, tanto minori, rispetto agli impegni del titolo 1 e del titolo 2, sono i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati.

13.1 Debiti riconosciuti e finanziati		2016
(+) Importo Debiti riconosciuti e finanziati		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Titolo 1 Spesa		3.635.114,63
(+) Titolo 2 Spesa		0,00
	<i>Totale Denominatore</i>	3.635.114,63
	Valore Indicatore	0,00

13.2 Debiti in corso di riconoscimento

Appartengono alla tipologia dei debiti in corso di riconoscimento tutte quelle spese effettuate al di fuori dei vigenti schemi procedurali di bilancio che il Consiglio Comunale, l'organo legittimato a ricondurre nel sistema bilancio la spesa illegittimamente effettuata, si appresta, ma ancora non lo ha fatto, a riconoscere attraverso l'adozione di una apposita deliberazione.

Il totale dei debiti in corso di riconoscimento, rapportati al totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata, segnala quanta parte delle entrate correnti viene assorbita da procedure di spesa irregolarmente effettuate: l'indicatore dà evidenza, quindi, anche della rilevanza dei debiti contratti dall'ente al di fuori delle ordinarie procedure di spesa rispetto alle entrate correnti di cui dispone.

13.2 Debiti in corso di riconoscimento		2016
(+) Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	0,00
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate		1.659.167,91
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate		165.347,64
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate		1.863.637,38
	<i>Totale Denominatore</i>	3.688.152,93
	Valore Indicatore	0,00

13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'ente può trovarsi anche nella situazione di aver proceduto a riconoscere il debito fuori bilancio ma ha rimandato la sua copertura ad un momento successivo (es. approvazione del bilancio di previsione). Analogamente a quanto rappresentato nell'indicatore immediatamente precedente, i debiti riconosciuti ma in corso di finanziamento vengono rapportati al totale delle entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata), con ciò evidenziando la capacità dell'ente di finanziare con le ordinarie entrate di gestione le irregolari procedure di spesa.

13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		2016
(+) Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate		1.659.167,91
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate		165.347,64
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate		1.863.637,38
	<i>Totale Denominatore</i>	<i>3.688.152,93</i>
	Valore Indicatore	0,00

14 Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato, in quanto saldo finanziario formato dalle entrate vincolate accertate nell'esercizio e destinato a dare copertura agli impegni imputati sugli esercizi successivi, è esso stesso indice di programmazione in quanto evidenzia la distanza temporale che caratterizza l'attuazione degli interventi di spesa dal momento del loro finanziamento.

L'indicatore che segue ha la funzione di dare evidenza della capacità di utilizzo delle risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato in quanto manifesta indirettamente il tempo intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'attuazione della relativa decisione di spesa.

14.1 Utilizzo del FPV

L'indicatore prende a riferimento il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio di previsione al netto del fondo pluriennale che, iscritto in parte spesa, viene rinvio agli esercizi successivi. La quota di fondo pluriennale vincolata così ottenuta, indicativa delle risorse vincolate utilizzate nel corso dell'esercizio, rapportata al fondo pluriennale iscritto in entrata, segnala la percentuale di utilizzo del fondo pluriennale vincolato. In altri termini evidenzia la velocità di impiego delle risorse acquisite in quanto tanto più basso è l'indicatore, maggiore è la capacità dell'ente nell'utilizzare le risorse vincolate accantonate nel fondo pluriennale.

14.1 Utilizzo del FPV		2016
(+) Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio		35.032,58
(-) Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi		0,00
	<i>Totale Numeratore</i>	35.032,58
(+) Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio		35.032,58
	<i>Totale De nominatore</i>	35.032,58
	Valore Indicatore	100,00

15 Partite di giro e conto terzi

L'ultima batteria di indicatori prende a riferimento le partite di giro e i servizi per conto terzi.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Tali spese non hanno carattere autorizzatorio e sono oggetto di attenzione da parte degli organi di controllo in quanto non possono trovare classificazione in tali voci le spese che non siano considerate partite di giro e servizi per conto terzi ovvero, tutte quelle spese prive di qualsiasi discrezionalità amministrativa da parte dell'ente.

A tal fine il principio contabile applicato della contabilità finanziaria elenca quali spese non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

- le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;
- le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;
- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;
- le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata

Analizza il peso che le entrate per partite di giro e servizi per conto terzi hanno sul totale delle entrate correnti. A tal fine le entrate per partite di giro e servizi per conto terzi vengono depurate dalle entrate riguardanti la gestione di cassa vincolata.

15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	2016
(+) Titolo 9 Entrate - Entrate per conto terzi e partite di giro	288.778,60
(-) E.9.01.99.06.000 - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	288.778,60
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate	1.659.167,91
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate	165.347,64
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate	1.863.637,38
<i>Totale Denominatore</i>	3.688.152,93
Valore Indicatore	7,83

15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita

Analizza il peso che le uscite per partite di giro e servizi per conto terzi hanno sul totale degli impegni della spesa corrente. A tal fine le uscite per partite di giro e servizi per conto terzi vengono depurate degli impegni riguardanti la gestione di cassa vincolata.

15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	2016
(+) Titolo 7 Spese - Spese per conto terzi e partite di giro	288.778,60
(-) U.7.01.99.06.000 - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	0,00

Comune di Allumiere (RM)

	<i>Totale Numeratore</i>	288.778,60
(+) Titolo 1 Spesa		3.635.114,63
	<i>Totale Denominatore</i>	3.635.114,63
	Valore Indicatore	7,94

Indice

	PREMESSA	2
1	Rigidità strutturale di bilancio	3
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	3
2	Entrate correnti	4
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	4
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	5
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	5
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	7
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	7
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	7
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	8
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	9
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	10
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	10
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	10
4	Spese di personale	12
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	12
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	12
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	13
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	14
5	Esternalizzazione dei servizi	15
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	15
6	Interessi passivi	16
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	16
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	16
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	17
7	Investimenti	18
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	18
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	18
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	19
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	19
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	19
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	20
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	20
8	Analisi dei residui	21
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	21
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	21
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	22
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	22
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	22

8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	23
9	Smaltimento debiti non finanziari	24
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	24
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	24
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	25
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	25
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	26
10	Debiti finanziari	27
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	27
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	27
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	27
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	28
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	29
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	29
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	29
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	30
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	30
12	Disavanzo di amministrazione	31
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	31
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	31
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	31
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	32
13	Debiti fuori bilancio	33
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	33
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	33
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	34
14	Fondo pluriennale vincolato	35
14.1	Utilizzo del FPV	35
15	Partite di giro e conto terzi	36
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	36
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	36